



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. MONCALIERI/BORGO S. PIETRO

TOIC88900P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MONCALIERI/BORGIO S. PIETRO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **014** del **08/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/11/2023** con delibera n. 121*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 95** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 116** Moduli di orientamento formativo
- 119** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 218** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 226** Attività previste in relazione al PNSD
- 235** Valutazione degli apprendimenti
- 252** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 258** Aspetti generali
- 260** Modello organizzativo
- 268** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 272** Reti e Convenzioni attivate
- 279** Piano di formazione del personale docente
- 286** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Moncalieri, con la sua popolazione di quasi 60.000 abitanti, è uno dei comuni più estesi e dalla storia più antica e significativa dell'Area Metropolitana di Torino. Date le sue dimensioni, sono ben quattro gli Istituti Comprensivi presenti, tra loro "Borgo San Pietro" nel quartiere omonimo. Quest'ultimo, a sua volta di estese dimensioni, comprende le Scuole dell'Infanzia "Colibrì", "Girotondo" e "Peter Pan", le Scuole Primarie "Aristide Gabelli", "Marco Polo" e "Maria Montessori", la Scuola Secondaria di primo grado "Luigi Pirandello".

L'Istituto si trova in una posizione strategica: sorge a poca distanza dal centro di Moncalieri e, verso sud, tramite Piazza Bengasi, si unisce a Torino senza soluzione di continuità. La sua posizione lo rende, quindi, facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici e grazie al completamento del tratto metropolitano Lingotto - Bengasi, spostarsi da Moncalieri a Torino è molto comodo e rapido.

L'Istituto "Borgo San Pietro" inizia la sua storia negli anni Sessanta, in un contesto sociale caratterizzato da un forte incremento della popolazione che, in prevalenza, orbitava lavorativamente attorno alla FIAT. La scuola accoglieva, quindi, un gran numero di alunni, come del resto testimoniano gli ampi locali di cui dispone. Col tempo la realtà dell'area è andata modificandosi, oggi non solo operai e artigiani ne caratterizzano il tessuto sociale, ma anche numerosi professionisti del terziario. Il fenomeno migratorio, poi, che negli ultimi decenni ha caratterizzato il nostro Paese, contraddistingue anche l'odierna realtà sociale di Moncalieri e di Borgo San Pietro. Una parte degli studenti è infatti di origine straniera, ma molti di questi sono immigrati di seconda generazione che hanno svolto un regolare percorso di istruzione nel nostro Paese e che quindi, con le loro famiglie, sono parte integrante della popolazione del Comune e della realtà



scolastica dell'Istituto. Infine, una parte dell'utenza è costituita da alunni stranieri di recente immigrazione ai quali la scuola rivolge particolare attenzione non solo in merito all'alfabetizzazione ma, prima di tutto, rispetto all'accoglienza e all'inclusione nella comunità scolastica. La presenza di alunni italiani e stranieri, con il loro bagaglio culturale ed esperienziale, come ben sappiamo, è fonte di arricchimento reciproco, nell'ottica della multiculturalità che ormai caratterizza tutto il mondo occidentale.

L'eterogeneità dell'utenza, comporta naturalmente livelli scolastici diversificati che comunque, nel complesso, si allineano alla media nazionale. Obiettivo dell'Istituto è, in ogni caso, quello di migliorare questi livelli sanando le lacune e potenziando, contemporaneamente, le eccellenze presenti.

La Scuola in quanto istituzione, oggi non è l'unica agenzia formativa, ma è stata e continua a rimanere la più importante, anzi, è il collante che unisce tutte le agenzie formative e il suo ruolo fondamentale all'interno della società non dev'essere mai dimenticato.

In relazione ai bisogni del territorio, l'Istituto Comprensivo "Borgo San Pietro" è quindi chiamato a svolgere un'importante funzione formativa, aggregativa e inclusiva.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. MONCALIERI/BORGOSANPIETRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC88900P
Indirizzo	VIA PONCHIELLI 22 B.GO S. PIETRO 10024 MONCALIERI
Telefono	01101104188
Email	TOIC88900P@istruzione.it
Pec	toic88900p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivoborgosanpietro.edu.it

### Plessi

---

#### IC. MONCAL. S.PIETRO GIROTONDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA88901G
Indirizzo	STRADA VIGNOTTO, 25 (ZONA MAINA) MONCALIERI 10024 MONCALIERI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Strada VIGNOTTO 25 - 10024 MONCALIERI TO</li></ul>

#### IC. MONCAL. - S. PIETRO P. PAN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice TOAA88902L

Indirizzo VIA PONCHIELLI 18 BIS B.GO S. PIETRO 10024  
MONCALIERI

Edifici 

- Via PONCHIELLI AMILCARE 18 BIS - 10024  
MONCALIERI TO

### IC. MONCAL. S. PIETRO COLIBRI' (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TOAA88903N

Indirizzo VIA GALIMBERTI, 5 MONCALIERI 10024 MONCALIERI

Edifici 

- Via GALIMBERTI TANCREDI DUCCIO 7 - 10024  
MONCALIERI TO

### IC.MONCAL.-S.PIETRO MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE88901R

Indirizzo STRADA VIGNOTTO, 21 (ZONA MAINA) MONCALIERI  
10024 MONCALIERI

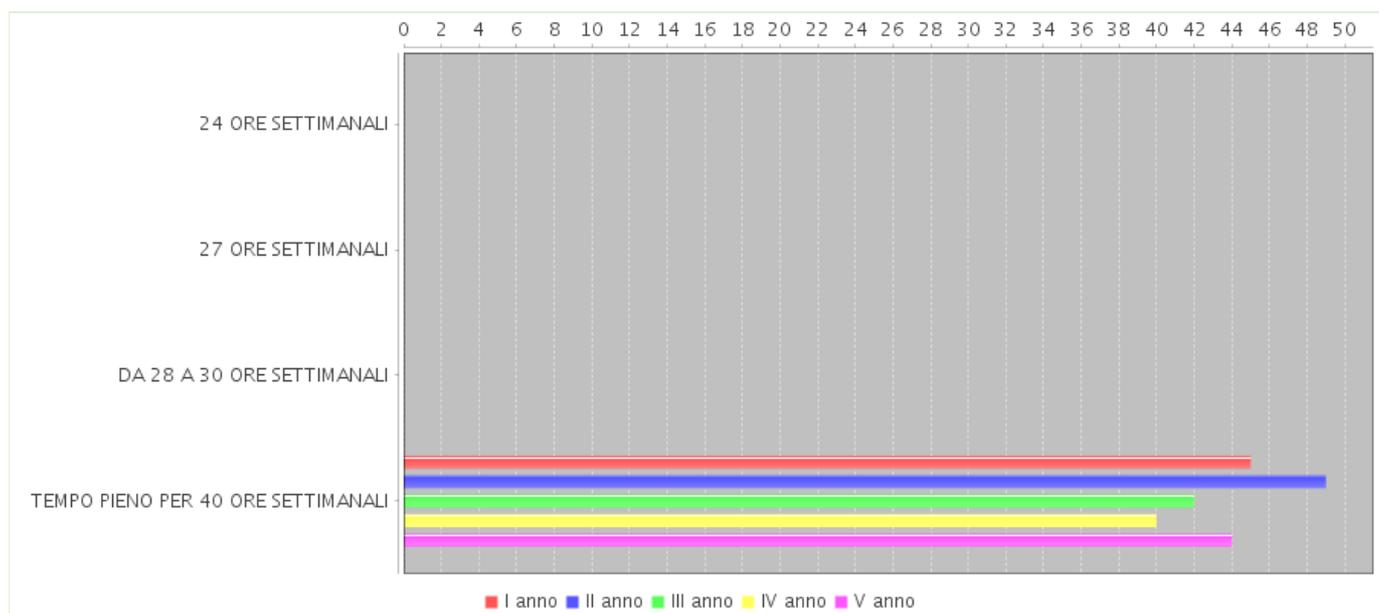
Edifici 

- Strada VIGNOTTO 21 - 10024 MONCALIERI TO

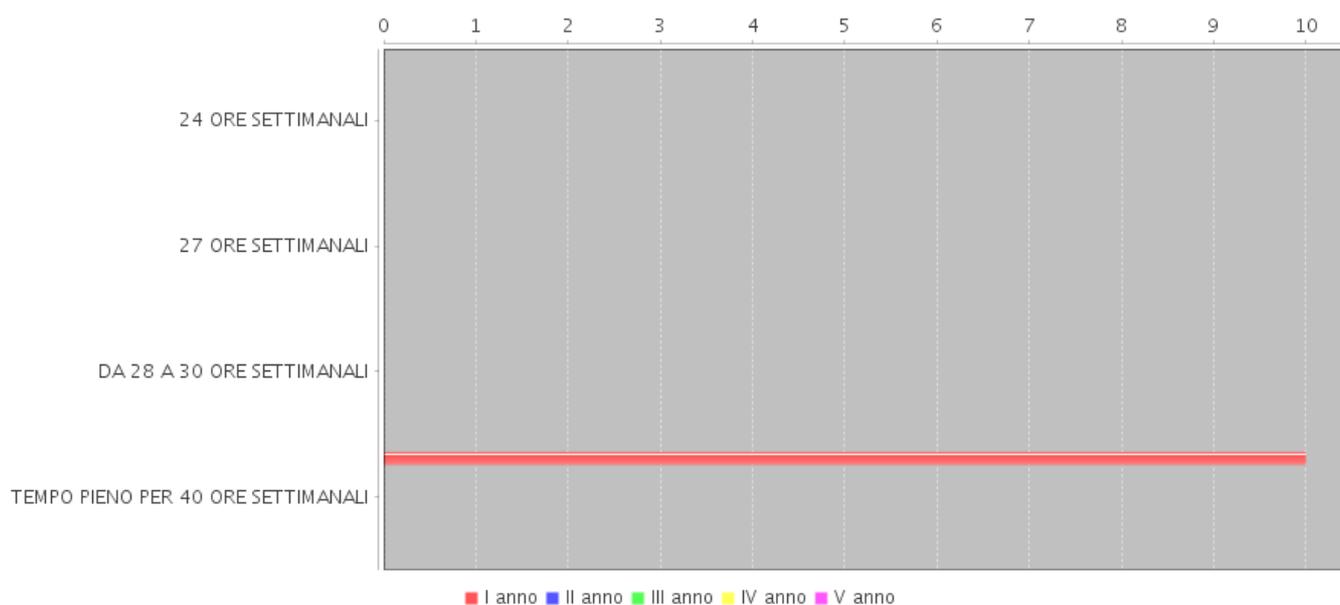
Numero Classi 10

Totale Alunni 220

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



## IC. MONCAL. - S. PIETRO GABELLI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

TOEE88902T

Indirizzo

VIA PONCHIELLI, 18 BIS MONCALIERI 10024  
MONCALIERI

Edifici

• Via PONCHIELLI AMILCARE 18 BIS - 10024

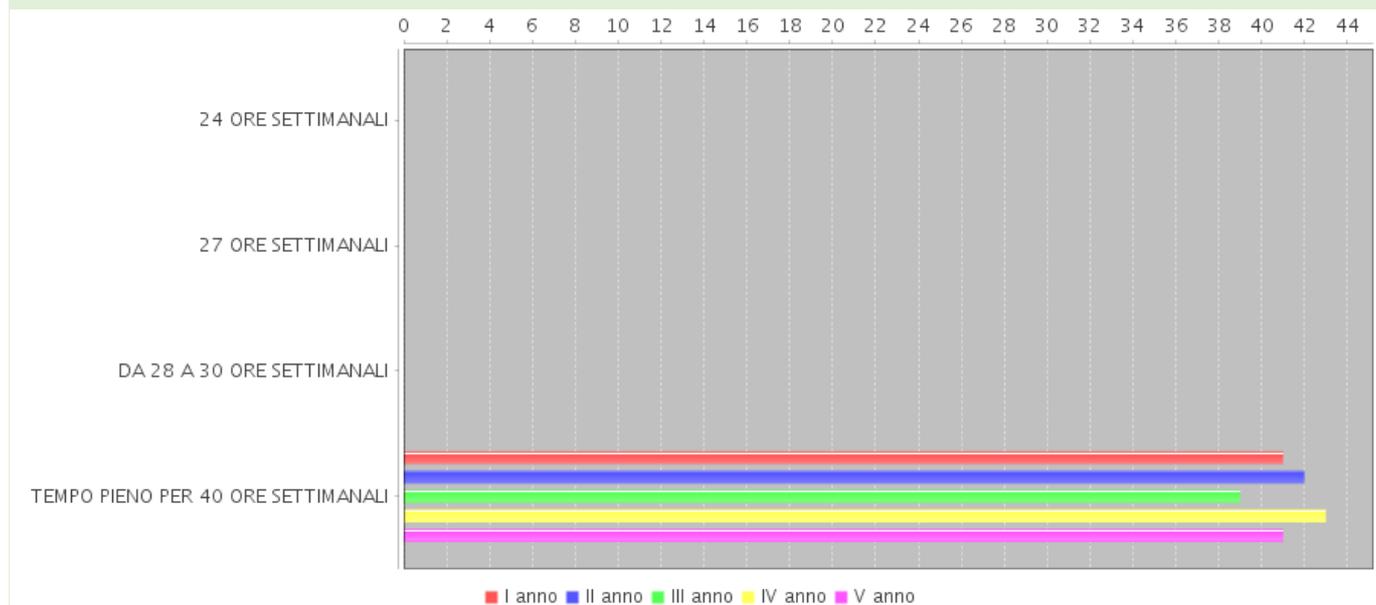


MONCALIERI TO

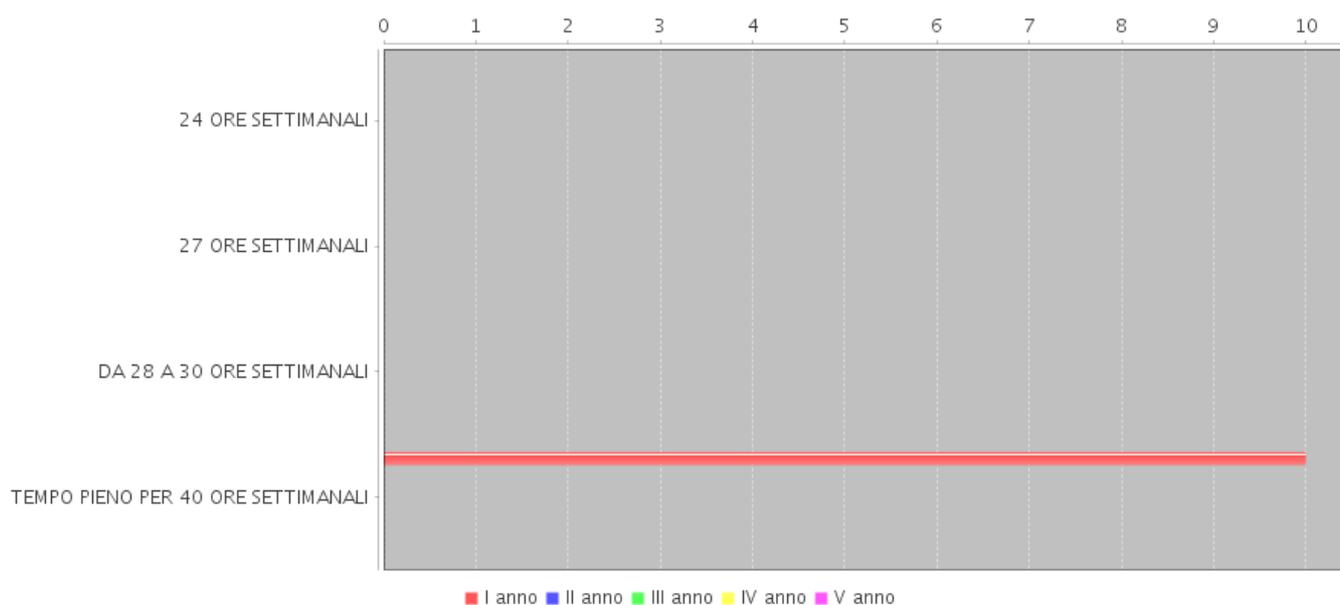
Numero Classi 10

Totale Alunni 206

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

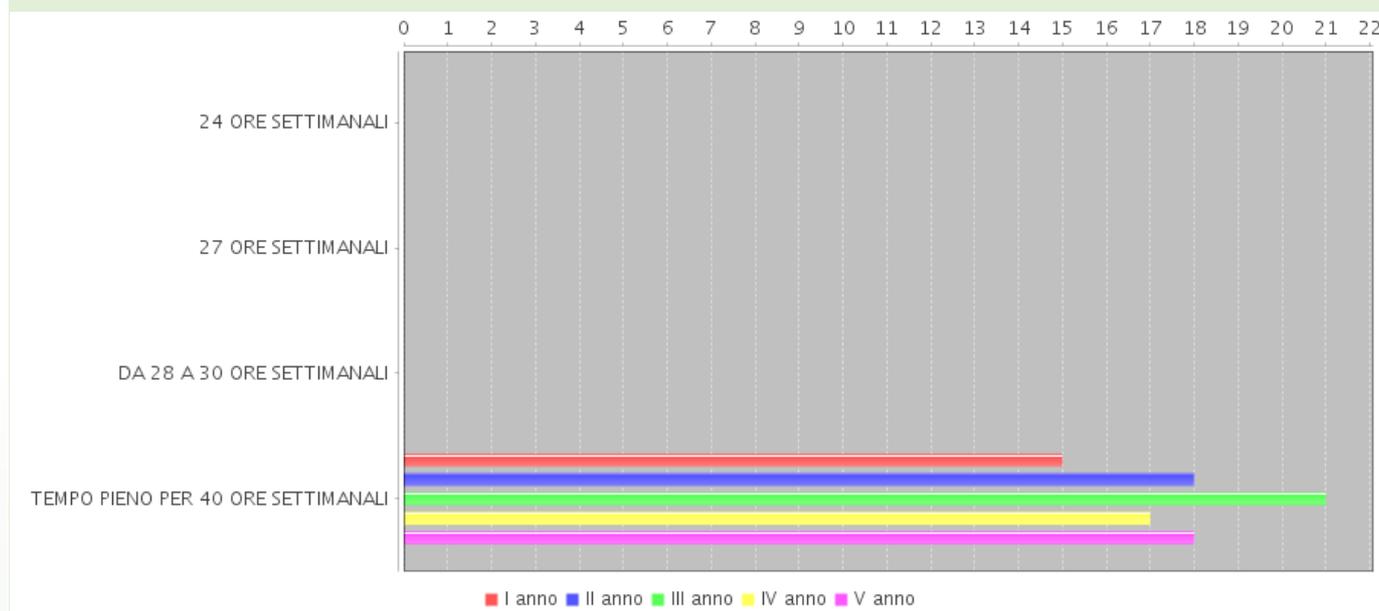


**IC. MONCAL.-S. PIETRO M. POLO (PLESSO)**

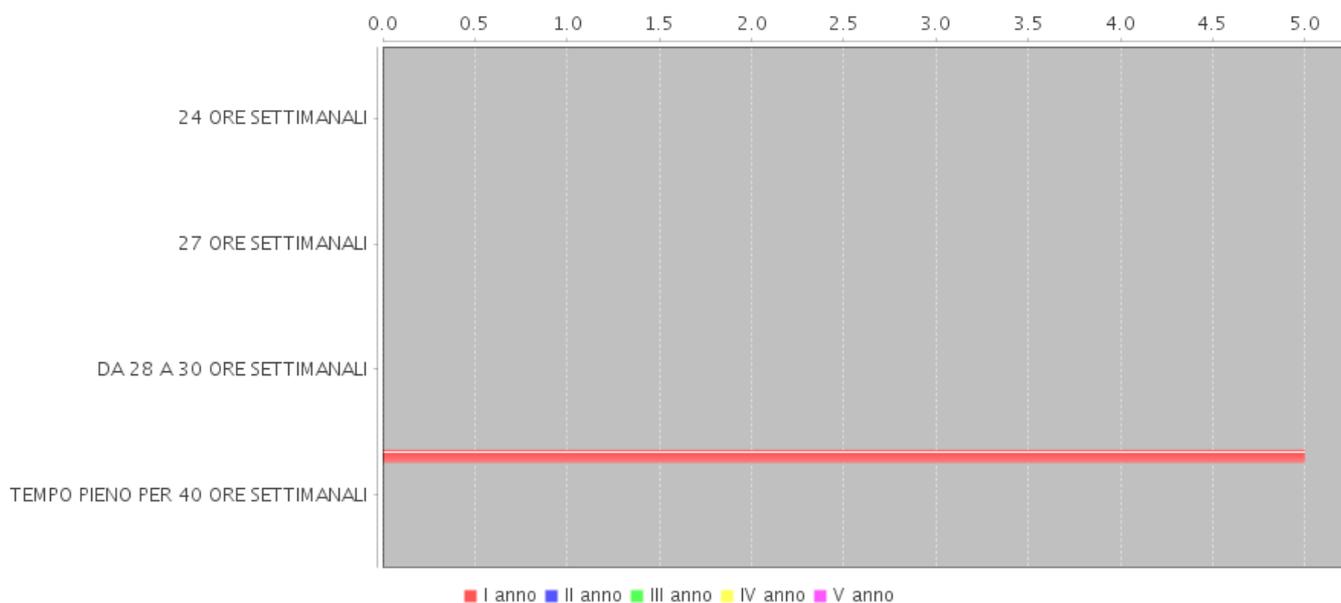


Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE88903V
Indirizzo	VIA GALIMBERTI, 7 MONCALIERI 10024 MONCALIERI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via GALIMBERTI TANCREDI DUCCIO 7 - 10024 MONCALIERI TO</li></ul>
Numero Classi	5
Totale Alunni	89

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

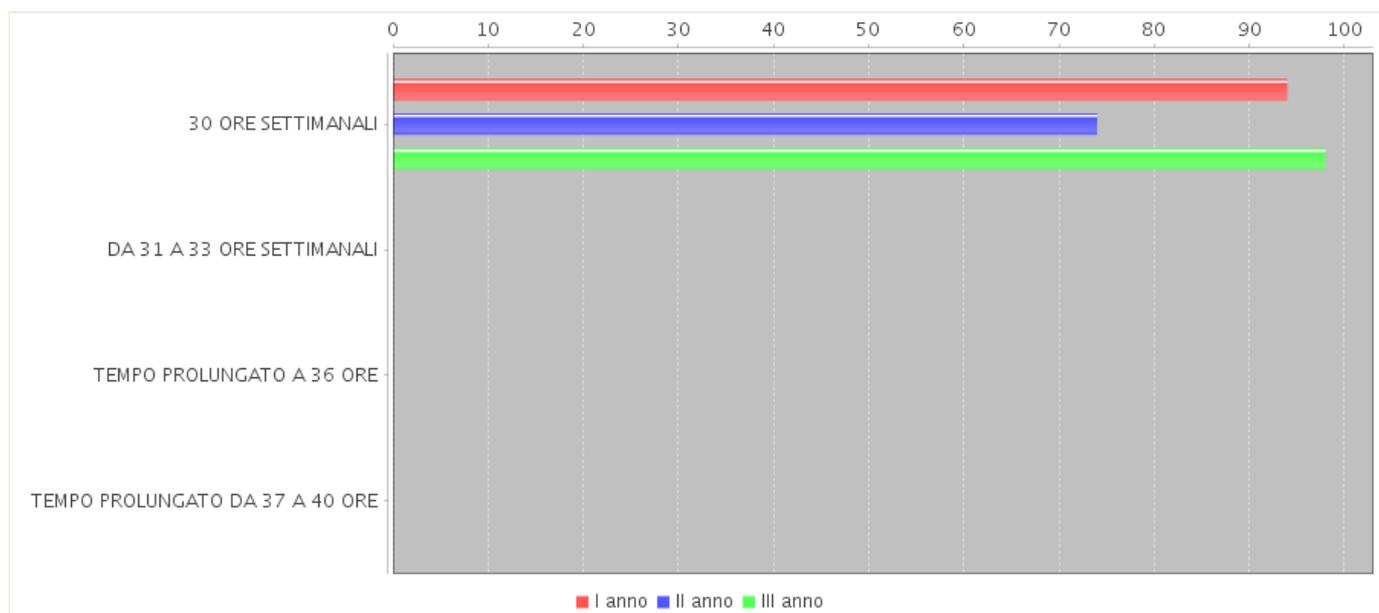


Numero classi per tempo scuola

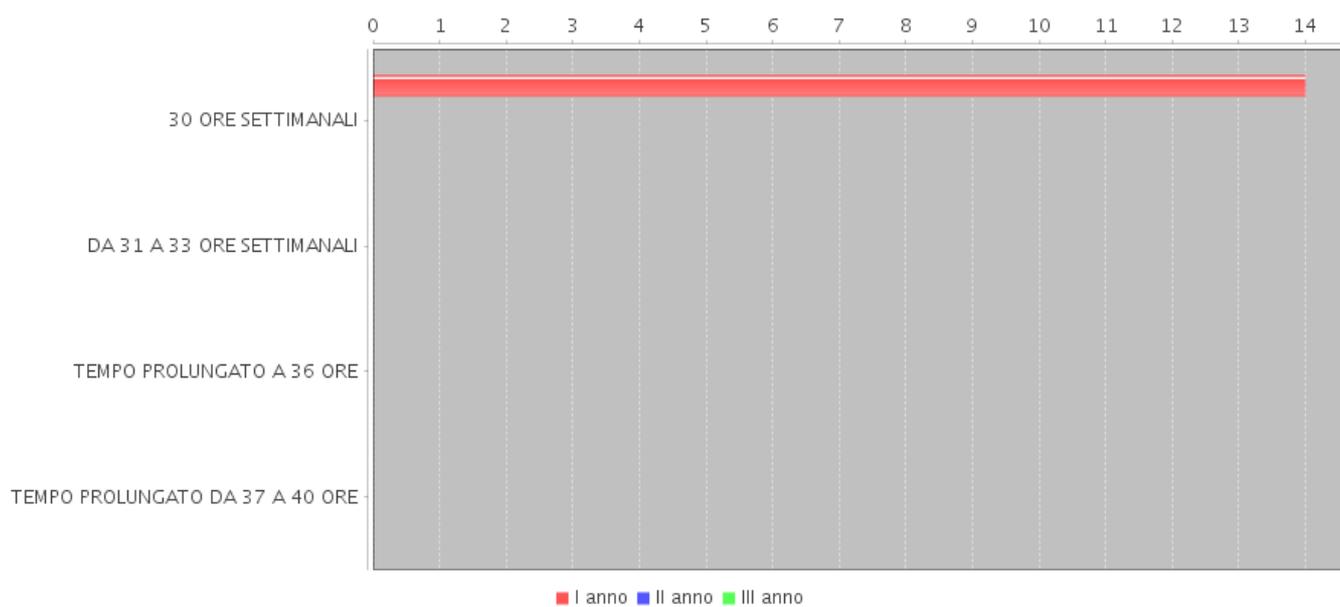


### IC MONCAL.B.S.PIETRO-PIRANDELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM88901Q
Indirizzo	VIA PONCHIELLI, 22 BORGO S. PIETRO 10024 MONCALIERI
Edifici	• Via Ponchielli 22 - 10024 MONCALIERI TO
Numero Classi	14
Totale Alunni	266
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	4
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	2
	Psicomotricità	5
	Cittadinanza	4
	STEM	4
	<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	Pc e tablet presenti nelle aule	40

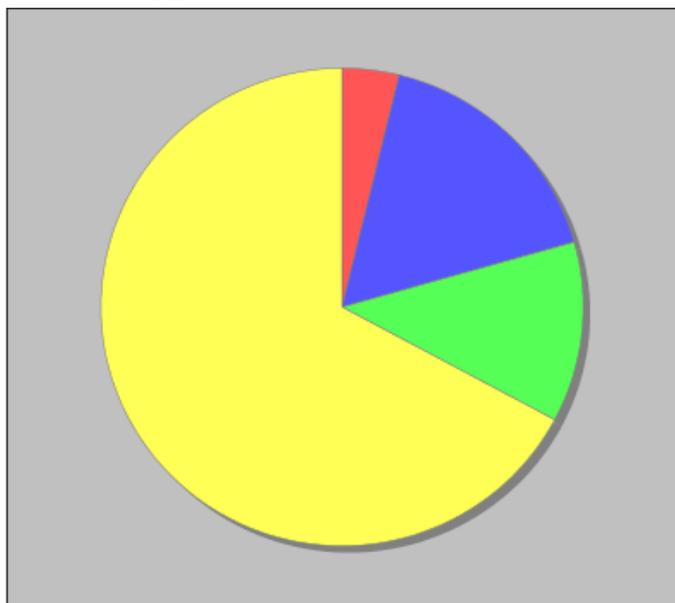


## Risorse professionali

Docenti	150
Personale ATA	36

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 5 ● Da 2 a 3 anni - 22 ● Da 4 a 5 anni - 16  
● Più di 5 anni - 88



## Aspetti generali

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La Scuola non è discriminante e garantisce pari opportunità nell'erogazione dei servizi valorizzando le diversità individuali, sociali e culturali di ogni allievo. L'arricchimento del percorso formativo con attività non strettamente curricolari è finalizzato a garantire a tutti uguali opportunità di crescita culturale. Ogni attività didattica, pertanto, è rivolta sempre alla totalità degli alunni; nessun alunno può essere escluso per motivi economici dalle attività opzionali e/o integrative del curriculum organizzate dalla Scuola in orario di lezione.

La Scuola favorisce l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione di tutti gli alunni; tiene conto delle diverse condizioni individuali di partenza; s'impegna ad individuare e a sostenere gli alunni in situazione di disagio e/o provenienti da culture diverse.

Ogni alunno ha diritto ad apprendere secondo le proprie potenzialità, possibilità ed inclinazioni in una Scuola che assicura la regolarità e la continuità del servizio garantito da docenti professionalmente qualificati.

L'Istituto rispetta la facoltà dell'utenza di scegliere la Scuola che meglio risponde alle proprie esigenze nei limiti della disponibilità.

La Scuola si adopera per assicurare l'adempimento dell'obbligo scolastico e la regolarità della frequenza.

La Scuola promuove la partecipazione di tutte le sue componenti e garantisce la comunicazione corretta e trasparente su ogni sua iniziativa, nonché il diritto d'accesso alle informazioni ai sensi della normativa vigente. Nel determinare le scelte organizzative si ispira a criteri di efficienza, efficacia e flessibilità, semplificando le procedure.

La libertà d'insegnamento e di aggiornamento è garantita nel rispetto delle finalità educative e didattiche della Scuola nell'applicazione degli strumenti di programmazione; il personale della Scuola si impegna a promuovere e a partecipare a iniziative di formazione e aggiornamento curandone la ricaduta collegiale e sull'utenza.

**Le priorità strategiche dell'Istituto possono essere riassunte secondo quanto di seguito descritto.**



- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della



Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare il successo scolastico al termine di ciascuna annualità.

#### Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni con esiti superiori alla sufficienza nella Scuola Secondaria di I grado ed aumentare il numero di alunni con livello di acquisizione intermedio nella Scuola Primaria. Incrementare le fasce di livello più alte con un aumento delle eccellenze nei risultati finali.

#### Priorità

Alfabetizzare gli alunni stranieri di livello A1 - A2.

#### Traguardo

Migliorare le abilità linguistiche degli alunni stranieri.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Ridurre la varianza interna alle classi e fra le classi. Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in matematica, italiano e inglese per le classi collocate al di sotto delle medie nazionali e /o regionali.



## Traguardo

Raggiungere esiti più uniformi all'interno delle classi, diminuendo il numero di studenti che si collocano nei livelli più bassi. Ridurre la distanza tra gli esiti delle classi della nostra scuola e le medie regionali e nazionali.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

### Traguardo

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEL SUCCESSO SCOLASTICO**

---

I docenti nel prossimo triennio saranno impegnati a mettere in atto strategie e attività, in orario curricolare e pomeridiano, per permettere a ciascuno studente di acquisire le competenze fondamentali per un apprendimento più efficace e significativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Migliorare il successo scolastico al termine di ciascuna annualità.

##### **Traguardo**

Aumentare la percentuale di alunni con esiti superiori alla sufficienza nella Scuola Secondaria di I grado ed aumentare il numero di alunni con livello di acquisizione intermedio nella Scuola Primaria. Incrementare le fasce di livello più alte con un aumento delle eccellenze nei risultati finali.

---

##### **Priorità**

Alfabetizzare gli alunni stranieri di livello A1 - A2.

##### **Traguardo**

Migliorare le abilità linguistiche degli alunni stranieri.

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre la varianza interna alle classi e fra le classi. Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in matematica, italiano e inglese per le classi collocate al di sotto delle medie nazionali e /o regionali.

### Traguardo

Raggiungere esiti più uniformi all'interno delle classi, diminuendo il numero di studenti che si collocano nei livelli più bassi. Ridurre la distanza tra gli esiti delle classi della nostra scuola e le medie regionali e nazionali.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

### Traguardo

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; -usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; -sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare progetti di recupero e di potenziamento per il miglioramento dei risultati



scolastici.

---

Attivare percorsi di alfabetizzazione

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere l'utilizzo diffuso di modalità didattiche laboratoriali e di metodologie innovative.

---

Potenziare l'uso della didattica laboratoriale, realizzando interventi finalizzati a promuovere una didattica partecipativa e potenziando l'utilizzo di didattiche innovative con l'uso di strumenti tecnologici multimediali

---

Potenziare le dotazioni e le attrezzature didattiche e multimediali ed allestire spazi di apprendimento innovativi a disposizione di tutti gli alunni.

---

Utilizzare strategie didattiche innovative (cooperative learning, didattica laboratoriale ed esperienziale, peer tutoring, flipped classroom, ...).

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo;

---



○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare il curriculum verticale

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzare indicatori di risultato e di monitoraggio e valutazione per i progetti realizzati dalla scuola

---

Realizzare attività di ampliamento dell'Offerta Formativa

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Si potenzierà l'utilizzo di piattaforme condivise tra i docenti e i corsi di aggiornamento.

---

Condividere tra i docenti dei diversi ordini di scuola le buone pratiche già presenti nell'Istituto.

---

Implementare e valorizzare la formazione e l'aggiornamento del personale

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



## famiglie

Aggiornare e condividere con famiglie e allievi il Patto educativo di corresponsabilità

---

Partecipare a progetti e a reti promossi da Enti ed Associazioni del territorio

---

Attività prevista nel percorso: Recupero di Italiano, Matematica e Inglese (scuola primaria e secondaria di I grado)

---

Descrizione dell'attività	Recupero di Italiano, Matematica e Inglese (scuola primaria e secondaria di I grado)
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------

Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
---------------------------------	--

	Nuove competenze e nuovi linguaggi
--	------------------------------------

Responsabile	Il Dirigente scolastico coordina il team docenti delegati all'attività di recupero e ne supervisiona il monitoraggio.
--------------	---

Risultati attesi	Riduzione del numero di alunni non ammessi alla classe successiva.
------------------	--



Attività prevista nel percorso: Alfabetizzazione per alunni stranieri – livelli A1 e A2 (scuola primaria - scuola secondaria di I grado)

---

Descrizione dell'attività	Alfabetizzazione per alunni stranieri – livelli A1 e A2 (scuola primaria - scuola secondaria di I grado)
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Progetto
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Il Dirigente scolastico coordina il team docenti delegati all'attività di alfabetizzazione ne supervisiona il monitoraggio.
Risultati attesi	1) Acquisizione degli strumenti linguistici di base per gli alunni neoarrivati (A1) 2) Potenziamento delle competenze linguistiche utili all'apprendimento (A2)

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio degli esiti finali degli alunni frequentanti la classe prima della scuola secondaria di I grado

---



Descrizione dell'attività La funzione strumentale Continuità supportato dalla relativa commissione coordina le attività di monitoraggio degli esiti finali degli alunni frequentanti la classe prima della scuola secondaria di I grado.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Funzione strumentale e commissione sulla continuità.

Risultati attesi 1) Tramite il monitoraggio e la condivisione degli esiti finali degli allievi che hanno frequentato la classe prima della scuola secondaria di I grado, si potrà valutare l'efficacia delle azioni di continuità (attività di raccordo, criteri della formazione delle classi, coerenze delle azioni didattiche rispetto al curriculum verticale)

## ● **Percorso n° 2: SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Nel l'arco del triennio, tra le competenze chiave europee, i docenti intendono sviluppare in particolar modo:

- le competenze civiche e sociali, per favorire l'interiorizzazione delle norme di convivenza civile e garantire il benessere degli alunni, attraverso progetti e attività informative e laboratoriali, in collaborazione con istituzioni e associazioni sul territorio, rivolte agli alunni e alle famiglie;
- le competenze digitali, per favorire un apprendimento meno trasmissivo e coinvolgente, attraverso percorsi formativi rivolti ai docenti e laboratori destinati agli allievi.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

### **Traguardo**

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condividere l'elaborazione di documenti di osservazione e di certificazione delle competenze chiave europee.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Laboratori a classi aperte in orario curricolare ed extracurricolare per il recupero e il potenziamento.

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Tutoring e lavori in piccoli gruppi

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere momenti di incontro e formazione rivolti ai genitori dell'IC incentivandone la partecipazione, tramite somministrazione annuale di un questionario di gradimento delle attività proposte

---

Attività prevista nel percorso: Aggiornamento e revisione del regolamento di disciplina e d'istituto

---

Descrizione dell'attività	Aggiornamento e revisione del regolamento di disciplina e d'istituto
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

	ATA
--	-----

	Studenti
--	----------

	Genitori
--	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	ATA
--	-----

	Studenti
--	----------



Genitori

Responsabile

La Dirigente, con lo staff e con la Commissione, rivede il documento sopraindicato alla luce di alcune criticità emerse.

Risultati attesi

- 1) Promozione dell'alleanza scuola/famiglia
- 2) Sviluppo del senso di responsabilità negli alunni

## Attività prevista nel percorso: Benessere in classe

Descrizione dell'attività

La referente per il bullismo, raccoglie segnalazioni di eventuali problematiche emerse nelle classi e propone azioni di informazione, prevenzione e intervento sulle tematiche del bullismo e dell'integrazione da parte di esperti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Associazioni

Forze dell'Ordine; ASLTO5

Risultati attesi

- 1) Migliorare le relazioni tra studenti nell'ottica del rispetto delle differenze e dell'inclusione, quale prerequisito essenziale per ottenere un clima favorevole all'apprendimento e a una crescita serena dei discenti
- 2) Prevenire situazioni di disagio ed esclusione nelle classi
- 3) Coinvolgere e informare le famiglie in particolare sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo



## Attività prevista nel percorso: Una scuola digitale

Descrizione dell'attività	La Dirigente incarica l'Animatore digitale d'Istituto di attivare percorsi formativi rivolti ai docenti e laboratori per gli alunni sull'uso di programmi di videoscrittura, di presentazione, di creazione di video e di app ad uso didattico.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Risultati attesi	<p>1) Favorire il processo di innovazione didattica attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica al fine di promuovere un insegnamento meno trasmissivo e di rendere gli alunni attori nella costruzione del sapere</p> <p>2) Promuovere la condivisione di buone pratiche e strategie didattiche innovative attraverso la creazione di un archivio fruibile da tutti i docenti</p> <p>2) Portare la percentuale di studenti di livello C al 60% nella competenza 4 del certificato nazionale per le classi quinta scuola primaria</p>



3) Portare la percentuale di studenti di livello B al 60% nella competenza 4 del certificato nazionale per le classi terze della scuola secondaria di I grado.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il modello organizzativo adottato e le pratiche didattiche proposte promuovono:

- la creazione di ambienti di apprendimento stimolanti e significativi;
- l'utilizzo di strategie efficaci per l'apprendimento e l'inclusione;
- l'utilizzo di strumenti digitali, finalizzati alla valorizzazione delle competenze;
- la realizzazione di esperienze orientate allo sviluppo della cittadinanza attiva.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Rinnov@mbienti digit@li

---

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

## Descrizione del progetto

Grazie ai fondi del PNRR si intendono realizzare, all'interno dell'istituto, almeno 20 ambienti di apprendimento innovativi. Tali ambienti, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno dotati di Digital board e saranno serviti da una dotazione di dispositivi e di software a disposizione di studenti e docenti. Il progetto sarà quindi volto principalmente all'acquisto di strumenti e attrezzature digitali, di accessori per videoconferenza, di software e di piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento esperienziale e collaborativo, peer learning, insegnamento delle multiliteracies e gamification. In ciascuno dei plessi coinvolti nel progetto le aule utilizzate per le lezioni di educazione civica saranno dotate di tablet e/o PC che si aggiungeranno alle dotazioni già presenti (arredi flessibili e digital board)

## Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 149.032,61

### Data inizio prevista

09/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

## ● Progetto: STEM-competenze del futuro per i giovani di domani

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze negli alunni della nostra scuola, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo, infatti, acquisire dei set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO, alcuni set di moduli elettronici intelligenti ad aggancio magnetico, kit didattici modulari per le discipline STEM e per lo sviluppo della creatività. Saranno coinvolti tutti gli alunni e tutte le classi dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado in un'ottica di verticalità e di condivisione del curriculum tra ordini di scuola diversi al fine di favorire l'apprendimento delle competenze chiave, creare un ambiente di apprendimento innovativo, fisico e virtuale, promuovere l'apprendimento collaborativo, stimolare l'approccio del learning by doing per le discipline STEM, facilitare



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'inclusione degli studenti con BES. Gli strumenti acquistati saranno collocati in appositi locali dotati di una buona acustica, illuminazione naturale e artificiale corretta e confortevole e rispondenti alle norme in materia di sicurezza: si prevede un locale per ogni edificio della scuola. Si prevede parallelamente l'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola prevedendo attività didattiche più incentrate sull'approccio hands-on operative e collaborative.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

16/12/2021

## Data fine prevista

10/10/2023

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	4



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



## Approfondimento

---

Per ciò che concerne le attrezzature e le infrastrutture materiali si terrà conto delle esigenze relative al processo di dematerializzazione oltre che alle linee di sviluppo della didattica digitale, indicando come prioritari gli investimenti in dotazioni e le infrastrutture tecnologiche per la didattica (Lim, computer, dispositivi, software, reti LAN e Wireless, ecc. anche finalizzati alla diffusione del registro elettronico) e per la segreteria (computer, reti, software gestionali).

Il PNRR, Missione 4 : Istruzione e ricerca. Piano Scuola 4.0, investimento 3.2 “Scuola 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori” prevede il finanziamento per la trasformazione di classi in ambienti di apprendimento innovativi. La costruzione di ambienti innovativi fruibili da tutta la comunità scolastica necessita di una progettazione inerente a tre aspetti fondamentali: il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l’aggiornamento degli strumenti di pianificazione; la previsione delle misure di accompagnamento per l’utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

Sulla base della valutazione specifica riferita alle aule esistenti della nostra Istituzione scolastica e ai tempi dell’organizzazione didattica, è in corso l’allestimento spazi di apprendimento innovativi di cui possano fruire tutti gli studenti dell’Istituto comprensivo. La trasformazione fisica sarà accompagnata dalla progressiva implementazione delle metodologie e delle tecniche di insegnamento innovative.

Nell’ambito delle scelte di organizzazione sono previste le seguenti figure: Collaboratori del D.S., Referenti di plesso, Referenti di interclasse e Coordinatori di classe, Coordinatori di dipartimento nella scuola sec.1^gr., Funzioni strumentali, Referenti di progetto, gruppo di lavoro e progettazione.

Al fine di ottimizzare la gestione degli aspetti organizzativi, sono previsti nel Piano commissioni e incarichi funzionali alla realizzazione di obiettivi e progetti specifici.



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

Le tre scuole dell'Infanzia e le tre Scuole Primarie presentano una struttura oraria di 40 moduli settimanali; la scuola secondaria di I grado, invece, presenta 32 moduli orari. Attualmente, le lezioni del plesso "Pirandello" sono organizzate in unità orarie da 54 minuti. Gli alunni effettuano 32 Unità Lezione da 54 minuti settimanali (3 giorni di 6 Unità Lezione e 2 giorni di 7 Unità Lezione).

Il quadro orario delle 32 Unità Lezione è il seguente:

30 U.L. settimanali distribuite secondo quanto prevede il quadro orario del tempo normale:

- Italiano e approfondimento in materie letterarie: 6 U.L. settimanali
- Storia: 2 U.L. settimanali
- Geografia: 2 U.L. settimanali
- Matematica: 4 U.L. settimanali
- Scienze: 2 U.L. settimanali
- Inglese: 3 U.L. settimanali
- Francese/spagnolo: 2 U.L. settimanali
- Tecnologia: 2 U.L. settimanali
- Arte e Immagine: 2 U.L. settimanali
- Musica: 2 U.L. settimanali
- Scienze Motorie e Sportive: 2 U.L. settimanali
- Religione/Materia Alternativa: 1 U.L. settimanale.

La 31<sup>a</sup> Unità Lezione è di musica per tutte le classi.

La 32<sup>a</sup> Unità Lezione è differenziata per ogni classe:

classi prime: italiano o matematica o una materia espressiva

classi seconde: italiano o matematica o lingua straniera o materia espressiva

classi terze: italiano o matematica.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC. MONCAL. S.PIETRO GIROTONDO	TOAA88901G
IC. MONCAL. - S. PIETRO P. PAN	TOAA88902L
IC. MONCAL. S. PIETRO COLIBRI'	TOAA88903N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC.MONCAL.-S.PIETRO MONTESSORI	TOEE88901R
IC. MONCAL. - S. PIETRO GABELLI	TOEE88902T
IC. MONCAL.-S. PIETRO M. POLO	TOEE88903V

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC MONCAL.B.S.PIETRO-PIRANDELLO	TOMM88901Q



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. MONCALIERI/BORGIO S. PIETRO

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: IC. MONCAL. S.PIETRO GIROTONDO  
TOAA88901G**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: IC. MONCAL. - S. PIETRO P. PAN  
TOAA88902L**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: IC. MONCAL. S. PIETRO COLIBRI'  
TOAA88903N**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: IC.MONCAL.-S.PIETRO MONTESSORI  
TOEE88901R**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: IC. MONCAL. - S. PIETRO GABELLI  
TOEE88902T**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: IC. MONCAL.-S. PIETRO M. POLO  
TOEE88903V**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: IC MONCAL.B.S.PIETRO-PIRANDELLO  
TOMM88901Q**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Saranno effettuate almeno 33 ore annue di educazione civica.

Con riferimento alle Disposizioni generali concernenti l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale (art. 24-bis L. 15/2017), a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 il Curricolo di Ed. Civica dell'I.C., è integrato dalle attività (di cui si allega il documento), che prevedono l'inserimento dell'Educazione finanziaria nei percorsi scolastici di ogni ordine e grado, come previsto dalle "Linee guida per lo sviluppo delle competenze di educazione finanziaria nella scuola", elaborate da apposito Comitato ministeriale.

**Allegati:**



Curricolo dell'insegnamento trasversale di Ed. Civica.pdf

## Approfondimento

---

Scuola Primaria

Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo "Borgo San Pietro" ha deliberato all'unanimità di utilizzare le ore eccedenti l'orario frontale di copertura dei tempi scuola della Scuola Primaria in:

1. Progetti finalizzati messi a punto dai vari plessi della Scuola Primaria;
2. Interventi in funzione delle situazioni specifiche a livello delle classi in termini di bisogni educativi e a livello individuale degli alunni;
3. Attività di arricchimento dell'offerta formativa e di recupero per gruppi ristretti o individualizzato di alunni con ritardo nei processi di apprendimento

Scuola Secondaria di primo grado

Nell'anno scolastico 2019/2020 la scuola secondaria di I grado, plesso "Pirandello", sulla base di un questionario di gradimento rivolto alle famiglie degli alunni frequentanti le classi prime e seconde, ha introdotto un nuovo quadro orario che prevedeva la frequenza dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle 14, pari a 6 unità orarie giornaliere da 60 minuti. In orario pomeridiano le famiglie, che lo desideravano, potevano scegliere tra attività di carattere artistico, musicale, informatico e sportivo.

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 le lezioni del plesso "Pirandello" sono organizzate in unità orarie da 54 minuti. Gli alunni effettuano 32 Unità Lezione da 54 minuti settimanali (3 giorni di 6 Unità Lezione e 2 giorni di 7 Unità Lezione).

Il quadro orario delle 32 Unità Lezione è il seguente:



30 U.L. settimanali distribuite secondo quanto prevede il quadro orario del tempo normale:

- Italiano e approfondimento in materie letterarie: 6 U.L. settimanali
- Storia: 2 U.L. settimanali
- Geografia: 2 U.L. settimanali
- Matematica: 4 U.L. settimanali
- Scienze: 2 U.L. settimanali
- Inglese: 3 U.L. settimanali
- Francese/spagnolo: 2 U.L. settimanali
- Tecnologia: 2 U.L. settimanali
- Arte e Immagine: 2 U.L. settimanali
- Musica: 2 U.L. settimanali
- Scienze Motorie e Sportive: 2 U.L. settimanali
- Religione/Materia Alternativa: 1 U.L. settimanale

La 31<sup>a</sup> Unità Lezione è di musica per tutte le classi.

La 32<sup>a</sup> Unità Lezione è differenziata per ogni classe:

- classi prime: italiano o matematica o una materia espressiva
- classi seconde: italiano o matematica o lingua straniera o materia espressiva
- classi terze: italiano o matematica



## Curricolo di Istituto

### I.C. MONCALIERI/BORGIO S. PIETRO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo verticale, che trae origine dal Regolamento della scuola dell'autonomia (DPR. n. 275/1999) e si ispira a documenti istituzionali quali la Legge 53/2003, l'Atto di indirizzo 2009 e, in particolare, le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, è la carta d'identità di ogni Istituto Comprensivo: attraverso esso, infatti, si esplicitano le scelte della Comunità scolastica. Il curricolo verticale dell'I.C. "Borgio San Pietro" fonde, conseguentemente, gli orientamenti culturali, pedagogici, metodologici e disciplinari che contraddistinguono il percorso formativo di ogni alunno il quale, al centro di questo processo, viene accompagnato e guidato dai 3 ai 14 anni, in quello che è il periodo formativo per eccellenza, non solo dal punto di vista culturale, ma personale in senso lato. La verticalità che caratterizza il curricolo d'istituto, si traduce operativamente in un insegnamento che rispetti i diversi step evolutivi dei discenti, secondo una didattica che favorisca l'apprendimento attivo e significativo. Per rendere più concreto, operativo e condiviso il lavoro di co-costruzione del curricolo verticale, i docenti operano nell'ottica dello scambio e della condivisione e traducono nella loro prassi quotidiana i contenuti, che vengono organizzati all'interno di aree di apprendimento dette nuclei tematici. Il riferimento operativo a cui si ispirano i docenti, è costituito dalle otto competenze chiave europee, volte ad attuare la realizzazione personale completa del singolo individuo.

La competenza è infatti capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi". Le competenze sono il frutto di un lungo lavoro della Commissione e del Parlamento Europei e trovano la loro ultima definizione nella Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del maggio del 2018. Giova ricordare gli ambiti di competenza sui quali si fonda anche l'operato dell'I. C. "Borgio San Pietro":



- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Pervadono questi otto ambiti di competenza, data la loro trasferibilità in compiti e ambienti diversi, le competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale) che risultano fondamentali nell'ottica dell'apprendimento permanente (per tutta la vita), poiché migliorano la consapevolezza dello studente rispetto alla propria formazione. Valorizzare le competenze trasversali, a livello didattico implica il potenziamento della connessione tra gli apprendimenti formale, non formale e informale che costituiscono un bagaglio fondamentale nel percorso dell'alunno. Le competenze acquisite verticalmente attraverso gli anni che vanno dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado si concretizzano, infine, nella certificazione delle competenze, così come segnalato nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012).

Nell'intento di dare attuazione a quanto previsto dalle Linee guida per le discipline STEM, anche il nostro Istituto prevede, nel piano triennale dell'offerta formativa e nel curricolo di istituto, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e all'apprendimento delle discipline STEM.

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze negli alunni della nostra scuola, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo, infatti, acquisire dei set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO, alcuni set di moduli elettronici intelligenti ad aggancio magnetico, kit didattici modulari per le discipline STEM e per lo sviluppo della creatività. Saranno coinvolti tutti gli alunni e tutte le classi dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado in un'ottica di verticalità e di condivisione del curricolo tra



ordini di scuola diversi al fine di favorire l'apprendimento delle competenze chiave, creare un ambiente di apprendimento innovativo, fisico e virtuale, promuovere l'apprendimento collaborativo, stimolare l'approccio del learning by doing per le discipline STEM, facilitare l'inclusione degli studenti con BES.

Gli strumenti acquistati sono collocati in appositi locali dotati di una buona acustica, illuminazione naturale e artificiale corretta e confortevole e rispondenti alle norme in materia di sicurezza: si prevede un locale per ogni edificio della scuola.

Si prevede parallelamente l'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola prevedendo attività didattiche più incentrate sull'approccio hands-on operative e collaborative.

## **Allegato:**

curricolo verticale.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Utilizzo della quota di autonomia

Nella quota di autonomia, l'istituto realizza attività didattiche, anche a carattere laboratoriale, comprendenti la conoscenza del territorio, l'approfondimento di tematiche portanti collegate alle priorità individuate nel RAV, l'approfondimento di alcune discipline specifiche individuate annualmente dal Collegio Docenti.

## Dettaglio Curricolo plesso: IC. MONCAL. S.PIETRO GIROTONDO

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

Il nostro Istituto ha predisposto un curricolo verticale (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) strutturando un percorso formativo che pone al centro di ogni itinerario didattico l'alunno con i suoi bisogni, i suoi stili cognitivi e il suo bagaglio di conoscenze ed esperienze. L'obiettivo è promuovere l'acquisizione di un sapere che permetta ad ognuno di realizzare



appieno le potenzialità , al fine di favorire il proprio benessere e quello collettivo.

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ IO E GLI ALTRI**

#### AFFETTIVITÀ E CONVIVENZA

Educhiamo a rispetto di sé, degli altri e delle regole attraverso giochi di cooperazione, di controllo di sé e lavori di gruppo. Proponiamo storie filastrocche giochi per parlare di senso civico e di società.

- Scoprire insieme tutti i valori positivi che fanno parte della nostra vita quotidiana cercando le differenze che valorizzano noi e gli altri.
- Imparare a riconoscere i nostri bisogni e quelli degli altri.
- Rispettare il mondo che ci circonda e scoprire i suoi segreti.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

### **○ DIRITTI E DOVERI**



Parliamo insieme di alcuni diritti dei bambini:

"...il fanciullo deve godere di tutti i diritti senza alcuna discriminazione"; "...ha diritto ha un nome";  
"...ha diritto ad una educazione "...;

### **Cresco con gli altri, con il mondo intorno a me**

Percorso sui diritti dei bambini nell'ambito del progetto "Il buon inizio" che propone due appuntamenti, uno in autunno ed uno in primavera.

In autunno in occasione della Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia

L'incontro sarà un'occasione per "giocare" con i diritti e sviluppare consapevolezza in merito al tema "posso/devo".

In primavera il laboratorio, a partire dal diritto al gioco valorizzerà il rapporto con gli ambienti naturali e la relazione armonica con la natura che ci circonda.

Nel periodo che intercorre tra i due appuntamenti si svolgeranno nelle sezioni, in autonomia, alcune attività per proseguire nella riflessione intorno ai temi trattati.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **○ "LE AVVENTURE DI CAVALIER COVAR - Missione**



## Ambiente"

"GIOCANDO SI IMPARA"

Un laboratorio dinamico, ricco di attività, in cui i bambini potranno giocare divertendosi a superare diverse sfide a squadre, utilizzando e trasformando dei materiali di riciclo. Si sperimenterà la creatività e la manualità, e i bambini potranno apprendere cos'è un rifiuto, come fare la raccolta differenziata e il concetto di riuso e riciclo.

### Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

### Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

### ○ **RICICLO E GIOCO**

Percorso per sensibilizzare attraverso il gioco, la manipolazione e l'osservazione ad acquisire un atteggiamento di responsabilità verso l'ambiente per rendere i bambini più consapevoli del valore del recupero e del riciclo, stimolando la loro fantasia e creatività.

### Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



## Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ PERCORSO DI EDUCAZIONE STRADALE

La finalità principale è quella di contribuire all'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri per la strada. L'interiorizzazione di alcune semplici regole del codice stradale fin da piccoli, assume un significato fondamentale nel percorso di crescita dei bambini in qualità di futuri cittadini, e si inserisce in maniera significativa tra gli aspetti fondanti l'Educazione Civica.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ IL GIARDINO DELLA SCUOLA NELLE QUATTRO STAGIONI

Favorire in tutti i bambini, attraverso l'osservazione diretta dell'ambiente, lo spirito di osservazione e di riflessione sulle esperienze vissute, imparando a rappresentarle, descriverle e riorganizzarle con criteri diversi. Per il raggiungimento di tale finalità è stato scelto un ambiente vicino al vissuto dei bambini: il giardino della scuola.



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La scuola dell'infanzia deve individuare i bisogni educativi di ciascun alunno ed essere rispondente alle esigenze dell'utenza ed alle istanze del territorio in cui opera, al fine di promuovere lo sviluppo integrale dei futuri cittadini, attivi e consapevoli, capaci di comprendere e gestire la complessità. In virtù di ciò, le docenti elaborano scelte educative e didattiche specifiche, creano occasioni e proposte di apprendimento per favorire l'organizzazione, l'approfondimento e la sistematizzazione delle esperienze degli alunni. I bambini vengono quindi accompagnati nella costruzione dei processi di simbolizzazione e formalizzazione delle conoscenze, attraverso un approccio globale adeguato alla loro età. Le proposte educative e didattiche attraversano in modo trasversale tutti i campi di esperienza nei quali si sviluppa l'apprendimento dei bambini: • IL SÈ E L' ALTRO; • IL CORPO E IL MOVIMENTO; • IMMAGINI SUONI E COLORI ; • I DISCORSI E LE PAROLE; • LA CONOSCENZA DEL MONDO. I campi di esperienza sono costruzioni culturali che hanno il compito di aiutare i piccoli discenti a dare ordine alla molteplicità degli stimoli, che il contatto con la realtà fornisce. Dunque, le docenti predispongono dei percorsi personalizzati e innovativi, che privilegino la didattica laboratoriale, in cui ciascun discente possa riconoscersi come



protagonista attivo del proprio percorso formativo. Il gioco, le esperienze dirette, il coinvolgimento attivo, il problem solving, la ricerca-azione consentono al bambino, attraverso la mediazione didattica, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti ed avviare i processi di simbolizzazione e formalizzazione della realtà. Ogni campo di esperienza delinea una prima mappa di linguaggi, alfabeti, saperi, in forma di traguardi di sviluppo, che poi troveranno la loro evoluzione nel passaggio alla scuola primaria. Nella scuola dell'infanzia, i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze, volte a promuovere le otto competenze chiave europee.

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Le proposte educative e didattiche sono programmate per condurre ciascun alunno al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze specifiche dei campi di esperienza ed esplicitati nelle Indicazioni Nazionali e negli Assi Culturali del Curricolo Verticale della scuola. Essi sono parte integrante nello svolgimento di tutte le attività libere o strutturate della giornata, scanditi dal susseguirsi programmato dei diversi momenti, ciascuno con la sua valenza formativa. La giornata comprende un'equilibrata alternanza di attività educative e didattiche ritmate dallo "star bene a scuola". In tale prospettiva, le docenti operano scelte metodologiche, che indirizzano le proposte educativo-didattiche mediante:

- predisposizione di un accogliente e motivante ambiente di vita, di relazioni e di apprendimenti;
- attenzione alla vita di relazione, perché l'interazione affettiva è il principale contesto entro cui il bambino costruisce le sue relazioni sociali e i suoi schemi conoscitivi;
- valorizzazione del gioco, inteso come l'ambito privilegiato in cui si sviluppa la capacità di trasformazione simbolica;
- stimolazione delle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, e l'uso di materiali e strumenti, che favoriscano la costruzione di competenze all'insegna della creatività e della libera espressività.

Tutti i campi di esperienza possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri. Ecco che allora, in siffatto contesto, si può armonicamente inserire l'educazione alla Cittadinanza come scoperta di noi stessi ma anche degli altri, con i loro



bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo e il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Elemento qualificante del processo formativo sono le competenze trasversali (soft skills), che rappresentano conoscenze, capacità e qualità personali caratterizzanti il modo di essere di ogni persona nello studio, nel lavoro e nella vita quotidiana. Esse sono "trasversali" perché non si riferiscono a conoscenze specifiche relative ad un ambito o ad una materia di studio, ma coinvolgono tutti gli aspetti della personalità e della conoscenza che ognuno di noi utilizza ogni giorno nelle diverse situazioni. Competenze trasversali sono, per esempio, la capacità di comunicare bene con gli altri, di relazionarsi correttamente con le persone, di lavorare in gruppo, di essere flessibili, di essere propositivi. Tali propensioni sono date per scontate, ma una riflessione più attenta ci fa comprendere come darle per scontate non significhi affatto saperle mettere in atto. Nell'ambito scolastico questo emerge con forza e il loro raggiungimento diventa uno degli obiettivi e degli imperativi che guidano il lavoro quotidiano di docenti e alunni. Ciò richiama a come, oggi, nella nostra società "liquida" ricca di richieste e pretese, non può più valere un modello d'insegnamento rigido e trasmissivo. Per l'I.C. Borgo San Pietro al centro della scuola c'è l'alunno con i suoi talenti e le sue caratteristiche, quindi la relazione non può più essere unidirezionale docente/alunno, ma circolare, come in un laboratorio in cui si co-costruiscono insieme competenze. Cambiano quindi approcci e metodologie didattiche con il ricorso a compiti di realtà, cooperative learning, giochi di ruolo, metacognizione, problem solving, tutti approcci che hanno come fondamento la capacità di potenziare e mettere in atto le competenze trasversali. La scuola resta la principale agenzia formativa, essenziale e insostituibile, ma non è più l'unica. Nel riconoscere l'importanza dei contesti non formali e informali di apprendimento, l'I.C. Borgo San Pietro valorizza il raccordo con vari enti nella realizzazione di laboratori, visite sul territorio, esperienze in ambiente extrascolastico che hanno una significativa ricaduta nella formazione di ogni singolo alunno. Ad ogni discente l'I.C. vuole garantire il diritto allo studio e promuovere il successo scolastico potenziandone l'inclusione, vera arma contro la dispersione scolastica. Ogni alunno ha il diritto di imparare e crescere secondo i propri tempi di apprendimento e le proprie potenzialità.



## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Strettamente connesse alle otto competenze chiave europee, sono le competenze chiave di cittadinanza imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione, definite nel D.M. 139/2007 che ha arricchito, per quanto riguarda il nostro Paese, l'articolazione delle competenze. Trasversali per natura, esse si intrecciano saldamente alle competenze europee poiché permeano ogni aspetto della formazione, sia in senso strettamente didattico che educativo in generale. L'insegnamento di ed. civica, introdotto di recente dalla Legge n. 92/2020, si configura poi come il nucleo didattico-educativo per eccellenza in cui coltivare ed arricchire, trasversalmente alle discipline, certe competenze di cittadinanza che rimandano alla comunicazione, alla collaborazione e alla responsabilità personale. Questo, al fine di promuovere la cittadinanza attiva, ossia la partecipazione dei cittadini alla vita civile, a partire da quella comunità che è la scuola, fatta di discenti, delle loro famiglie, di docenti e di tutto il personale scolastico.

## **Utilizzo della quota di autonomia**

Nella quota di autonomia, l'istituto realizza attività didattiche, anche a carattere laboratoriale, comprendenti la conoscenza del territorio, l'approfondimento di tematiche portanti collegate alle priorità individuate nel RAV, l'approfondimento di alcune discipline specifiche individuate annualmente dal Collegio Docenti.

## **Dettaglio Curricolo plesso: IC. MONCAL. - S. PIETRO P. PAN**

---

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

---



## Curricolo di scuola

Il nostro Istituto ha predisposto un curricolo verticale (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) strutturando un percorso formativo che pone al centro di ogni itinerario didattico l'alunno con i suoi bisogni, i suoi stili cognitivi e il suo bagaglio di conoscenze ed esperienze. L'obiettivo è promuovere l'acquisizione di un sapere che permetta ad ognuno di realizzare appieno le potenzialità, al fine di favorire il proprio benessere e quello collettivo.

## Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ IO E GLI ALTRI

#### AFFETTIVITÀ E CONVIVENZA

Educhiamo a rispetto di sé, degli altri e delle regole attraverso giochi di cooperazione, di controllo di sé e lavori di gruppo. proponiamo storie filastrocche giochi per parlare di senso civico e di società.

- Scoprire insieme tutti i valori positivi che fanno parte della nostra vita quotidiana cercando le differenze che valorizzano noi e gli altri.
- Imparare a riconoscere i nostri bisogni e quelli degli altri.
- Rispettare il mondo che ci circonda e scoprire i suoi segreti.

#### Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ DIRITTI E DOVERI

Parliamo insieme di alcuni diritti dei bambini:

"...il fanciullo deve godere di tutti i diritti senza alcuna discriminazione"; "...ha diritto ha un nome";  
"...ha diritto ad una educazione "...;

### **Cresco con gli altri, con il mondo intorno a me**

Percorso sui diritti dei bambini nell'ambito del progetto "Il buon inizio" che propone due appuntamenti, uno in autunno ed uno in primavera.

In autunno in occasione della Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia

L'incontro sarà un'occasione per "giocare" con i diritti e sviluppare consapevolezza in merito al tema "posso/devo".

In primavera il laboratorio, a partire dal diritto al gioco valorizzerà il rapporto con gli ambienti naturali e la relazione armonica con la natura che ci circonda.

Nel periodo che intercorre tra i due appuntamenti si svolgeranno nelle sezioni, in autonomia, alcune attività per proseguire nella riflessione intorno ai temi trattati.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ **“LE AVVENTURE DI CAVALIER COVAR - Missione Ambiente”**

"GIOCANDO SI IMPARA"

Un laboratorio dinamico, ricco di attività, in cui i bambini potranno giocare divertendosi a superare diverse sfide a squadre, utilizzando e trasformando dei materiali di riciclo. Si sperimenterà la creatività e la manualità, e i bambini potranno apprendere cos'è un rifiuto, come fare la raccolta differenziata e il concetto di riuso e riciclo.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ **RICICLO E GIOCO**



Percorso per sensibilizzare attraverso il gioco, la manipolazione e l'osservazione, ad acquisire un atteggiamento di responsabilità verso l'ambiente per rendere i bambini più consapevoli del valore del recupero e del riciclo, stimolando la loro fantasia e creatività.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **○ PERCORSO DI EDUCAZIONE STRADALE**

La finalità principale è quella di contribuire all'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri per la strada. L'interiorizzazione di alcune semplici regole del codice stradale fin da piccoli, assume un significato fondamentale nel percorso di crescita dei bambini in qualità di futuri cittadini, e si inserisce in maniera significativa tra gli aspetti fondanti l'Educazione Civica.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



- La conoscenza del mondo

## ○ IL GIARDINO DELLA SCUOLA NELLE QUATTRO STAGIONI

Favorire in tutti i bambini, attraverso l'osservazione diretta dell'ambiente, lo spirito di osservazione e di riflessione sulle esperienze vissute, imparando a rappresentarle, descriverle e riorganizzarle con criteri diversi. Per il raggiungimento di tale finalità è stato scelto un ambiente vicino al vissuto dei bambini: il giardino della scuola.

### Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

### Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La scuola dell'infanzia deve individuare i bisogni educativi di ciascun alunno ed essere rispondente alle esigenze dell'utenza ed alle istanze del territorio in cui opera, al fine di promuovere lo sviluppo integrale dei futuri cittadini, attivi e consapevoli, capaci di comprendere e gestire la complessità. In virtù di ciò, le docenti elaborano scelte educative e didattiche specifiche, creano occasioni e proposte di apprendimento per favorire l'organizzazione, l'approfondimento e la sistematizzazione delle esperienze degli alunni. I



bambini vengono quindi accompagnati nella costruzione dei processi di simbolizzazione e formalizzazione delle conoscenze, attraverso un approccio globale adeguato alla loro età. Le proposte educative e didattiche attraversano in modo trasversale tutti i campi di esperienza nei quali si sviluppa l'apprendimento dei bambini: • IL SÈ E L' ALTRO; • IL CORPO E IL MOVIMENTO; • IMMAGINI SUONI E COLORI ; • I DISCORSI E LE PAROLE; • LA CONOSCENZA DEL MONDO. I campi di esperienza sono costruzioni culturali che hanno il compito di aiutare i piccoli discenti a dare ordine alla molteplicità degli stimoli, che il contatto con la realtà fornisce. Dunque, le docenti predispongono dei percorsi personalizzati e innovativi, che privilegino la didattica laboratoriale, in cui ciascun discente possa riconoscersi come protagonista attivo del proprio percorso formativo. Il gioco, le esperienze dirette, il coinvolgimento attivo, il problem solving, la ricerca-azione consentono al bambino, attraverso la mediazione didattica, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti ed avviare i processi di simbolizzazione e formalizzazione della realtà. Ogni campo di esperienza delinea una prima mappa di linguaggi, alfabeti, saperi, in forma di traguardi di sviluppo, che poi troveranno la loro evoluzione nel passaggio alla scuola primaria. Nella scuola dell'infanzia, i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze, volte a promuovere le otto competenze chiave europee. • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Le proposte educative e didattiche sono programmate per condurre ciascun alunno al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze specifici dei campi di esperienza ed esplicitati nelle Indicazioni Nazionali e negli Assi Culturali del Curricolo Verticale della scuola. Essi sono parte integrante nello svolgimento di tutte le attività libere o strutturate della giornata, scanditi dal susseguirsi programmato dei diversi momenti, ciascuno con la sua valenza formativa. La giornata comprende un'equilibrata alternanza di attività educative e didattiche ritmate dallo "star bene a scuola". In tale prospettiva, le docenti operano scelte metodologiche, che indirizzano le proposte educativo-didattiche mediante: • predisposizione di un accogliente e motivante ambiente di vita, di relazioni e di apprendimenti; • attenzione alla vita di relazione, perché l'interazione affettiva è il principale contesto entro cui il bambino costruisce le sue relazioni sociali e i



suoi schemi conoscitivi; • valorizzazione del gioco, inteso come l'ambito privilegiato in cui si sviluppa • la capacità di trasformazione simbolica; • stimolazione delle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, e l'uso di materiali e strumenti, che favoriscano la costruzione di competenze all'insegna della creatività e della libera espressività. Tutti i campi di esperienza possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri. Ecco che allora, in siffatto contesto, si può armonicamente inserire l'educazione alla Cittadinanza come scoperta di noi stessi ma anche degli altri, con i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo e il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Elemento qualificante del processo formativo sono le competenze trasversali (soft skills), che rappresentano conoscenze, capacità e qualità personali caratterizzanti il modo di essere di ogni persona nello studio, nel lavoro e nella vita quotidiana. Esse sono "trasversali" perché non si riferiscono a conoscenze specifiche relative ad un ambito o ad una materia di studio, ma coinvolgono tutti gli aspetti della personalità e della conoscenza che ognuno di noi utilizza ogni giorno nelle diverse situazioni. Competenze trasversali sono, per esempio, la capacità di comunicare bene con gli altri, di relazionarsi correttamente con le persone, di lavorare in gruppo, di essere flessibili, di essere propositivi. Tali propensioni sono date per scontate, ma una riflessione più attenta ci fa comprendere come darle per scontate non significhi affatto saperle mettere in atto. Nell'ambito scolastico questo emerge con forza e il loro raggiungimento diventa uno degli obiettivi e degli imperativi che guidano il lavoro quotidiano di docenti e alunni. Ciò richiama a come, oggi, nella nostra società "liquida" ricca di richieste e pretese, non può più valere un modello d'insegnamento rigido e trasmissivo. Per l'I.C. Borgo San Pietro al centro della scuola c'è l'alunno con i suoi talenti e le sue caratteristiche, quindi la relazione non può più essere unidirezionale docente/alunno, ma circolare, come in un laboratorio in cui si co-costruiscono insieme competenze. Cambiano quindi approcci e metodologie didattiche con il ricorso a compiti di realtà, cooperative learning, giochi di ruolo, metacognizione, problem solving, tutti approcci che hanno come fondamento la capacità di potenziare e mettere in atto le competenze trasversali. La scuola



resta la principale agenzia formativa, essenziale e insostituibile, ma non è più l'unica. Nel riconoscere l'importanza dei contesti non formali e informali di apprendimento, l'I.C. Borgo San Pietro valorizza il raccordo con vari enti nella realizzazione di laboratori, visite sul territorio, esperienze in ambiente extrascolastico che hanno una significativa ricaduta nella formazione di ogni singolo alunno. Ad ogni discente l'I.C. vuole garantire il diritto allo studio e promuovere il successo scolastico potenziandone l'inclusione, vera arma contro la dispersione scolastica. Ogni alunno ha il diritto di imparare e crescere secondo i propri tempi di apprendimento e le proprie potenzialità.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Strettamente connesse alle otto competenze chiave europee, sono le competenze chiave di cittadinanza imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione, definite nel D.M. 139/2007 che ha arricchito, per quanto riguarda il nostro Paese, l'articolazione delle competenze. Trasversali per natura, esse si intrecciano saldamente alle competenze europee poiché permeano ogni aspetto della formazione, sia in senso strettamente didattico che educativo in generale. L'insegnamento di ed. civica, introdotto di recente dalla Legge n. 92/2020, si configura poi come il nucleo didattico-educativo per eccellenza in cui coltivare ed arricchire, trasversalmente alle discipline, certe competenze di cittadinanza che rimandano alla comunicazione, alla collaborazione e alla responsabilità personale. Questo, al fine di promuovere la cittadinanza attiva, ossia la partecipazione dei cittadini alla vita civile, a partire da quella comunità che è la scuola, fatta di discenti, delle loro famiglie, di docenti e di tutto il personale scolastico.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Nella quota di autonomia, l'istituto realizza attività didattiche, anche a carattere laboratoriale, comprendenti la conoscenza del territorio, l'approfondimento di tematiche portanti collegate alle priorità individuate nel RAV, l'approfondimento di alcune discipline specifiche individuate annualmente dal Collegio Docenti.



## Dettaglio Curricolo plesso: IC. MONCAL. S. PIETRO COLIBRI'

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

Il nostro Istituto ha predisposto un curricolo verticale (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) strutturando un percorso formativo che pone al centro di ogni itinerario didattico l'alunno con i suoi bisogni, i suoi stili cognitivi e il suo bagaglio di conoscenze ed esperienze. L'obiettivo è promuovere l'acquisizione di un sapere che permetta ad ognuno di realizzare appieno le potenzialità, al fine di favorire il proprio benessere e quello collettivo.

#### Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

##### ○ IO E GLI ALTRI

###### AFFETTIVITÀ E CONVIVENZA

Educhiamo a rispetto di sé, degli altri e delle regole attraverso giochi di cooperazione, di controllo di sé e lavori di gruppo. proponiamo storie filastrocche giochi per parlare di senso civico e di società.

- Scoprire insieme tutti i valori positivi che fanno parte della nostra vita quotidiana cercando le differenze che valorizzano noi e gli altri.
- Imparare a riconoscere i nostri bisogni e quelli degli altri.
- Rispettare il mondo che ci circonda e scoprire i suoi segreti.

#### Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale



- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ DIRITTI E DOVERI

Parliamo insieme di alcuni diritti dei bambini:

"...il fanciullo deve godere di tutti i diritti senza alcuna discriminazione"; "...ha diritto ha un nome";  
"...ha diritto ad una educazione "...;

Cresco con gli altri, con il mondo intorno a me: percorso sui diritti dei bambini nell'ambito del progetto "Il buon inizio" che propone due appuntamenti, uno in autunno ed uno in primavera. In autunno in occasione della Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia L'incontro sarà un'occasione per "giocare" con i diritti e sviluppare consapevolezza in merito al tema "posso/devo".

In primavera il laboratorio, a partire dal diritto al gioco valorizzerà il rapporto con gli ambienti naturali e la relazione armonica con la natura che ci circonda.

Nel periodo che intercorre tra i due appuntamenti si svolgeranno nelle sezioni, in autonomia, alcune attività per proseguire nella riflessione intorno ai temi trattati.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ “LE AVVENTURE DI CAVALIER COVAR - Missione Ambiente”

"GIOCANDO SI IMPARA"

Un laboratorio dinamico, ricco di attività, in cui i bambini potranno giocare divertendosi a superare diverse sfide a squadre, utilizzando e trasformando dei materiali di riciclo. Si sperimenterà la creatività e la manualità, e i bambini potranno apprendere cos'è un rifiuto, come fare la raccolta differenziata e il concetto di riuso e riciclo.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ **RICICLO E GIOCO**

Percorso per sensibilizzare attraverso il gioco, la manipolazione e l'osservazione ad acquisire un atteggiamento di responsabilità verso l'ambiente per rendere i bambini più consapevoli del valore del recupero e del riciclo, stimolando la loro fantasia e creatività.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ **PERCORSO DI EDUCAZIONE STRADALE**

La finalità principale è quella di contribuire all'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri per la strada. L'interiorizzazione di alcune semplici regole del codice stradale fin da piccoli, assume un significato fondamentale nel percorso di crescita dei bambini in qualità di futuri cittadini, e si inserisce in maniera significativa tra gli aspetti fondanti l'Educazione Civica.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ IL PARCO DELLE VALLERE NELLE QUATTRO STAGIONI

Favorire in tutti i bambini, attraverso l'osservazione diretta dell'ambiente, lo spirito di osservazione e di riflessione sulle esperienze vissute, imparando a rappresentarle, descriverle e riorganizzarle con criteri diversi. Per il raggiungimento di tale finalità è stato scelto un ambiente vicino al vissuto dei bambini: il parco delle Vallere. Punto di forza del progetto saranno le uscite a piedi al parco che permetteranno, con l'alternarsi delle stagioni, di osservare dal vero i cambiamenti dell'ambiente.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo



## Curricolo verticale

La scuola dell'infanzia deve individuare i bisogni educativi di ciascun alunno ed essere rispondente alle esigenze dell'utenza ed alle istanze del territorio in cui opera, al fine di promuovere lo sviluppo integrale dei futuri cittadini, attivi e consapevoli, capaci di comprendere e gestire la complessità. In virtù di ciò, le docenti elaborano scelte educative e didattiche specifiche, creano occasioni e proposte di apprendimento per favorire l'organizzazione, l'approfondimento e la sistematizzazione delle esperienze degli alunni. I bambini vengono quindi accompagnati nella costruzione dei processi di simbolizzazione e formalizzazione delle conoscenze, attraverso un approccio globale adeguato alla loro età. Le proposte educative e didattiche attraversano in modo trasversale tutti i campi di esperienza nei quali si sviluppa l'apprendimento dei bambini: • IL SÈ E L' ALTRO; • IL CORPO E IL MOVIMENTO; • IMMAGINI SUONI E COLORI ; • I DISCORSI E LE PAROLE; • LA CONOSCENZA DEL MONDO. I campi di esperienza sono costruzioni culturali che hanno il compito di aiutare i piccoli discenti a dare ordine alla molteplicità degli stimoli, che il contatto con la realtà fornisce. Dunque, le docenti predispongono dei percorsi personalizzati e innovativi, che privilegino la didattica laboratoriale, in cui ciascun discente possa riconoscersi come protagonista attivo del proprio percorso formativo. Il gioco, le esperienze dirette, il coinvolgimento attivo, il problem solving, la ricerca-azione consentono al bambino, attraverso la mediazione didattica, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti ed avviare i processi di simbolizzazione e formalizzazione della realtà. Ogni campo di esperienza delinea una prima mappa di linguaggi, alfabeti, saperi, in forma di traguardi di sviluppo, che poi troveranno la loro evoluzione nel passaggio alla scuola primaria. Nella scuola dell'infanzia, i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze, volte a promuovere le otto competenze chiave europee. • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Le proposte educative e didattiche sono programmate per condurre ciascun alunno al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze specifici dei campi di esperienza ed esplicitati nelle Indicazioni Nazionali e negli Assi Culturali del



Curricolo Verticale della scuola. Essi sono parte integrante nello svolgimento di tutte le attività libere o strutturate della giornata, scanditi dal susseguirsi programmato dei diversi momenti, ciascuno con la sua valenza formativa. La giornata comprende un'equilibrata alternanza di attività educative e didattiche ritmate dallo "star bene a scuola". In tale prospettiva, le docenti operano scelte metodologiche, che indirizzano le proposte educativo-didattiche mediante:

- predisposizione di un accogliente e motivante ambiente di vita, di relazioni e di apprendimenti;
- attenzione alla vita di relazione, perché l'interazione affettiva è il principale contesto entro cui il bambino costruisce le sue relazioni sociali e i suoi schemi conoscitivi;
- valorizzazione del gioco, inteso come l'ambito privilegiato in cui si sviluppa
- la capacità di trasformazione simbolica;
- stimolazione delle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, e l'uso di materiali e strumenti, che favoriscano la costruzione di competenze all'insegna della creatività e della libera espressività.

Tutti i campi di esperienza possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri. Ecco che allora, in siffatto contesto, si può armonicamente inserire l'educazione alla Cittadinanza come scoperta di noi stessi ma anche degli altri, con i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo e il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Elemento qualificante del processo formativo sono le competenze trasversali (soft skills), che rappresentano conoscenze, capacità e qualità personali caratterizzanti il modo di essere di ogni persona nello studio, nel lavoro e nella vita quotidiana. Esse sono "trasversali" perché non si riferiscono a conoscenze specifiche relative ad un ambito o ad una materia di studio, ma coinvolgono tutti gli aspetti della personalità e della conoscenza che ognuno di noi utilizza ogni giorno nelle diverse situazioni. Competenze trasversali sono, per esempio, la capacità di comunicare bene con gli altri, di relazionarsi correttamente con le persone, di lavorare in gruppo, di essere flessibili, di essere propositivi. Tali propensioni sono date per scontate, ma una riflessione più attenta ci fa comprendere come darle per scontate non significhi affatto saperle mettere in atto. Nell'ambito scolastico questo emerge con forza e il loro raggiungimento diventa uno degli obiettivi e degli imperativi che guidano il lavoro



quotidiano di docenti e alunni. Ciò richiama a come, oggi, nella nostra società "liquida" ricca di richieste e pretese, non può più valere un modello d'insegnamento rigido e trasmissivo. Per l'I.C. Borgo San Pietro al centro della scuola c'è l'alunno con i suoi talenti e le sue caratteristiche, quindi la relazione non può più essere unidirezionale docente/alunno, ma circolare, come in un laboratorio in cui si co-costruiscono insieme competenze. Cambiano quindi approcci e metodologie didattiche con il ricorso a compiti di realtà, cooperative learning, giochi di ruolo, metacognizione, problem solving, tutti approcci che hanno come fondamento la capacità di potenziare e mettere in atto le competenze trasversali. La scuola resta la principale agenzia formativa, essenziale e insostituibile, ma non è più l'unica. Nel riconoscere l'importanza dei contesti non formali e informali di apprendimento, l'I.C. Borgo San Pietro valorizza il raccordo con vari enti nella realizzazione di laboratori, visite sul territorio, esperienze in ambiente extrascolastico che hanno una significativa ricaduta nella formazione di ogni singolo alunno. Ad ogni discente l'I.C. vuole garantire il diritto allo studio e promuovere il successo scolastico potenziandone l'inclusione, vera arma contro la dispersione scolastica. Ogni alunno ha il diritto di imparare e crescere secondo i propri tempi di apprendimento e le proprie potenzialità.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Strettamente connesse alle otto competenze chiave europee, sono le competenze chiave di cittadinanza imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione, definite nel D.M. 139/2007 che ha arricchito, per quanto riguarda il nostro Paese, l'articolazione delle competenze. Trasversali per natura, esse si intrecciano saldamente alle competenze europee poiché permeano ogni aspetto della formazione, sia in senso strettamente didattico che educativo in generale. L'insegnamento di ed. civica, introdotto di recente dalla Legge n. 92/2020, si configura poi come il nucleo didattico-educativo per eccellenza in cui coltivare ed arricchire, trasversalmente alle discipline, certe competenze di cittadinanza che rimandano alla comunicazione, alla collaborazione e alla responsabilità personale. Questo, al fine di promuovere la cittadinanza attiva, ossia la partecipazione dei cittadini alla vita civile, a partire da quella comunità che è la scuola, fatta di discenti, delle loro famiglie, di docenti e di tutto il personale scolastico.



## Utilizzo della quota di autonomia

Nella quota di autonomia, l'istituto realizza attività didattiche, anche a carattere laboratoriale, comprendenti la conoscenza del territorio, l'approfondimento di tematiche portanti collegate alle priorità individuate nel RAV, l'approfondimento di alcune discipline specifiche individuate annualmente dal Collegio Docenti.

## Dettaglio Curricolo plesso: IC.MONCAL.-S.PIETRO MONTESSORI

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Curricolo di scuola

Il nostro Istituto ha predisposto un curricolo verticale (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) strutturando un percorso formativo che pone al centro di ogni itinerario didattico l'alunno con i suoi bisogni, i suoi stili cognitivi e il suo bagaglio di conoscenze ed esperienze. L'obiettivo è promuovere l'acquisizione di un sapere che permetta ad ognuno di realizzare appieno le potenzialità, al fine di favorire il proprio benessere e quello collettivo.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: La**



## **Costituzione - sviluppo di una coscienza civica**

- L'alunno è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile;
- l'alunno comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Una coscienza ecologica - lo sviluppo sostenibile**

- Prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente;
- comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;
- promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;
- riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper classificare i rifiuti sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale**

- Saper distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro;
- essere in grado di comprendere il concetto di dato e individuare le informazioni corrette



- o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- distinguere l'identità digitale da un'identità reale e saper applicare le regole sulla privacy tutelando se stessi e il bene collettivo;
- prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare;
- essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione;
- essere consapevoli dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

· CITTADINANZA DIGITALE

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La scuola del primo ciclo accompagna i bambini verso l'acquisizione degli apprendimenti di base promuovendo forme di lavoro individuale e di gruppo, sviluppando la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti, sperimentando la responsabilità, la condivisione, il senso del dovere. Il Curricolo Verticale d'Istituto descrive le esperienze di apprendimento che la scuola progetta e realizza per gli alunni. Esso si snoda dalla Scuola dell'Infanzia al termine della Secondaria di Primo Grado perché, come ricordano le



Indicazioni Nazionali, il percorso scolastico, pur abbracciando tre tipologie di scuola, è progressivo e continuo. Nella scuola primaria gli alunni sono accompagnati verso una presa di coscienza del loro essere, del loro ruolo di appartenenza alla scuola nel contesto sociale del quartiere, per sviluppare altresì la competenza di cittadinanza come traguardo personale rispetto all'età. La nostra Scuola persegue le sue finalità creando un contesto idoneo a promuovere gli apprendimenti, progetta e realizza percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli alunni, attiva linee metodologiche mirate a sollecitare i discenti ad individuare problemi, sollevare domande, trovare soluzioni alternative, anche originali, attraverso un pensiero divergente e creativo. Non da ultimo, incoraggia l'apprendimento collaborativo e si pone come obiettivo la valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni, per ancorarli ai nuovi contenuti. Imparare non è un processo individuale. Molte sono le forme di interazione e collaborazione che la nostra scuola introduce nella didattica quotidiana: l'aiuto reciproco, l'apprendimento nel gruppo cooperativo, l'apprendimento tra pari, sia all'interno della classe, sia attraverso percorsi realizzati in forma di laboratorio. Si utilizzano gli apprendimenti acquisiti nell'ambito delle singole discipline all'interno di un più globale processo di crescita individuale; i singoli contenuti di apprendimento, infatti, sono come i mattoni di una solida casa, con cui si costruisce la competenza personale. L'impegno della scuola è quello di stimolare lo studente a stabilire relazioni tra le conoscenze, al fine di elaborare soluzioni "creative" ai problemi che la vita reale pone.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Elemento qualificante del processo formativo sono le competenze trasversali (soft skills), che rappresentano conoscenze, capacità e qualità personali caratterizzanti il modo di essere di ogni persona nello studio, nel lavoro e nella vita quotidiana. Esse sono "trasversali" perché non si riferiscono a conoscenze specifiche relative ad un ambito o ad una materia di studio, ma coinvolgono tutti gli aspetti della personalità e della conoscenza che ognuno di noi utilizza ogni giorno nelle diverse situazioni. Competenze trasversali sono, per esempio, la capacità di comunicare bene con gli altri, di relazionarsi correttamente con le persone, di lavorare in gruppo, di essere flessibili, di essere propositivi. Tali propensioni sono date per scontate, ma una riflessione più attenta ci fa comprendere come darle per scontate non significhi affatto saperle mettere in atto. Nell'ambito scolastico questo emerge con forza e il



loro raggiungimento diventa uno degli obiettivi e degli imperativi che guidano il lavoro quotidiano di docenti e alunni. Ciò richiama a come, oggi, nella nostra società "liquida" ricca di richieste e pretese, non può più valere un modello d'insegnamento rigido e trasmissivo. Per l'I.C. Borgo San Pietro al centro della scuola c'è l'alunno con i suoi talenti e le sue caratteristiche, quindi la relazione non può più essere unidirezionale docente/alunno, ma circolare, come in un laboratorio in cui si co-costruiscono insieme competenze. Cambiano quindi approcci e metodologie didattiche con il ricorso a compiti di realtà, cooperative learning, giochi di ruolo, metacognizione, problem solving, tutti approcci che hanno come fondamento la capacità di potenziare e mettere in atto le competenze trasversali. La scuola resta la principale agenzia formativa, essenziale e insostituibile, ma non è più l'unica. Nel riconoscere l'importanza dei contesti non formali e informali di apprendimento, l'I.C. Borgo San Pietro valorizza il raccordo con vari enti nella realizzazione di laboratori, visite sul territorio, esperienze in ambiente extrascolastico che hanno una significativa ricaduta nella formazione di ogni singolo alunno. Ad ogni discente l'I.C. vuole garantire il diritto allo studio e promuovere il successo scolastico potenziandone l'inclusione, vera arma contro la dispersione scolastica. Ogni alunno ha il diritto di imparare e crescere secondo i propri tempi di apprendimento e le proprie potenzialità.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Strettamente connesse alle otto competenze chiave europee, sono le competenze chiave di cittadinanza imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione, definite nel D.M. 139/2007 che ha arricchito, per quanto riguarda il nostro Paese, l'articolazione delle competenze. Trasversali per natura, esse si intrecciano saldamente alle competenze europee poiché permeano ogni aspetto della formazione, sia in senso strettamente didattico che educativo in generale. L'insegnamento di ed. civica, introdotto di recente dalla Legge n. 92/2020, si configura poi come il nucleo didattico-educativo per eccellenza in cui coltivare ed arricchire, trasversalmente alle discipline, certe competenze di cittadinanza che rimandano alla comunicazione, alla collaborazione e alla responsabilità personale. Questo, al fine di promuovere la cittadinanza attiva, ossia la partecipazione dei cittadini alla vita civile, a partire da quella comunità che è la scuola, fatta di discenti, delle loro famiglie, di docenti e di



tutto il personale scolastico.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Nella quota di autonomia, l'istituto realizza attività didattiche, anche a carattere laboratoriale, comprendenti la conoscenza del territorio, l'approfondimento di tematiche portanti collegate alle priorità individuate nel RAV, l'approfondimento di alcune discipline specifiche individuate annualmente dal Collegio Docenti.

## **Dettaglio Curricolo plesso: IC. MONCAL. - S. PIETRO GABELLI**

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

Il nostro Istituto ha predisposto un curricolo verticale (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) strutturando un percorso formativo che pone al centro di ogni itinerario didattico l'alunno con i suoi bisogni, i suoi stili cognitivi e il suo bagaglio di conoscenze ed esperienze. L'obiettivo è promuovere l'acquisizione di un sapere che permetta ad ognuno di realizzare appieno le potenzialità, al fine di favorire il proprio benessere e quello collettivo.

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Traguardi di competenza**

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: La**



## **Costituzione - sviluppo di una coscienza civica**

- L'alunno è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile;
- l'alunno comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Una coscienza ecologica - lo sviluppo sostenibile**

- Prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente;
- comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;
- promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;- riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale**

- Saper distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro;
- essere in grado di comprendere il concetto di dato e individuare le informazioni corrette



- o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- distinguere l'identità digitale da un'identità reale e saper applicare le regole sulla privacy tutelando se stessi e il bene collettivo;
- prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare;
- essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione;
- essere consapevoli dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

· CITTADINANZA DIGITALE

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La scuola del primo ciclo accompagna i bambini verso l'acquisizione degli apprendimenti di base promuovendo forme di lavoro individuale e di gruppo, sviluppando la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti, sperimentando la responsabilità, la condivisione, il senso del dovere. Il Curricolo Verticale d'Istituto descrive le esperienze di apprendimento che la scuola progetta e realizza per gli alunni. Esso si snoda dalla Scuola dell'Infanzia al termine della Secondaria di Primo Grado perché, come ricordano le



Indicazioni Nazionali, il percorso scolastico, pur abbracciando tre tipologie di scuola, è progressivo e continuo. Nella scuola primaria gli alunni sono accompagnati verso una presa di coscienza del loro essere, del loro ruolo di appartenenza alla scuola nel contesto sociale del quartiere, per sviluppare altresì la competenza di cittadinanza come traguardo personale rispetto all'età. La nostra Scuola persegue le sue finalità creando un contesto idoneo a promuovere gli apprendimenti, progetta e realizza percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli alunni, attiva linee metodologiche mirate a sollecitare i discenti ad individuare problemi, sollevare domande, trovare soluzioni alternative, anche originali, attraverso un pensiero divergente e creativo. Non da ultimo, incoraggia l'apprendimento collaborativo e si pone come obiettivo la valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni, per ancorarli ai nuovi contenuti. Imparare non è un processo individuale. Molte sono le forme di interazione e collaborazione che la nostra scuola introduce nella didattica quotidiana: l'aiuto reciproco, l'apprendimento nel gruppo cooperativo, l'apprendimento tra pari, sia all'interno della classe, sia attraverso percorsi realizzati in forma di laboratorio. Si utilizzano gli apprendimenti acquisiti nell'ambito delle singole discipline all'interno di un più globale processo di crescita individuale; i singoli contenuti di apprendimento, infatti, sono come i mattoni di una solida casa, con cui si costruisce la competenza personale. L'impegno della scuola è quello di stimolare lo studente a stabilire relazioni tra le conoscenze, al fine di elaborare soluzioni "creative" ai problemi che la vita reale pone.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Elemento qualificante del processo formativo sono le competenze trasversali (soft skills), che rappresentano conoscenze, capacità e qualità personali caratterizzanti il modo di essere di ogni persona nello studio, nel lavoro e nella vita quotidiana. Esse sono "trasversali" perché non si riferiscono a conoscenze specifiche relative ad un ambito o ad una materia di studio, ma coinvolgono tutti gli aspetti della personalità e della conoscenza che ognuno di noi utilizza ogni giorno nelle diverse situazioni. Competenze trasversali sono, per esempio, la capacità di comunicare bene con gli altri, di relazionarsi correttamente con le persone, di lavorare in gruppo, di essere flessibili, di essere propositivi. Tali propensioni sono date per scontate, ma una riflessione più attenta ci fa comprendere come darle per scontate non significhi affatto saperle mettere in atto. Nell'ambito scolastico questo emerge con forza e il



loro raggiungimento diventa uno degli obiettivi e degli imperativi che guidano il lavoro quotidiano di docenti e alunni. Ciò richiama a come, oggi, nella nostra società "liquida" ricca di richieste e pretese, non può più valere un modello d'insegnamento rigido e trasmissivo. Per l'I.C. Borgo San Pietro al centro della scuola c'è l'alunno con i suoi talenti e le sue caratteristiche, quindi la relazione non può più essere unidirezionale docente/alunno, ma circolare, come in un laboratorio in cui si co-costruiscono insieme competenze. Cambiano quindi approcci e metodologie didattiche con il ricorso a compiti di realtà, cooperative learning, giochi di ruolo, metacognizione, problem solving, tutti approcci che hanno come fondamento la capacità di potenziare e mettere in atto le competenze trasversali. La scuola resta la principale agenzia formativa, essenziale e insostituibile, ma non è più l'unica. Nel riconoscere l'importanza dei contesti non formali e informali di apprendimento, l'I.C. Borgo San Pietro valorizza il raccordo con vari enti nella realizzazione di laboratori, visite sul territorio, esperienze in ambiente extrascolastico che hanno una significativa ricaduta nella formazione di ogni singolo alunno. Ad ogni discente l'I.C. vuole garantire il diritto allo studio e promuovere il successo scolastico potenziandone l'inclusione, vera arma contro la dispersione scolastica. Ogni alunno ha il diritto di imparare e crescere secondo i propri tempi di apprendimento e le proprie potenzialità.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Strettamente connesse alle otto competenze chiave europee, sono le competenze chiave di cittadinanza imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione, definite nel D.M. 139/2007 che ha arricchito, per quanto riguarda il nostro Paese, l'articolazione delle competenze. Trasversali per natura, esse si intrecciano saldamente alle competenze europee poiché permeano ogni aspetto della formazione, sia in senso strettamente didattico che educativo in generale. L'insegnamento di ed. civica, introdotto di recente dalla Legge n. 92/2020, si configura poi come il nucleo didattico-educativo per eccellenza in cui coltivare ed arricchire, trasversalmente alle discipline, certe competenze di cittadinanza che rimandano alla comunicazione, alla collaborazione e alla responsabilità personale. Questo, al fine di promuovere la cittadinanza attiva, ossia la partecipazione dei cittadini alla vita civile, a partire da quella comunità che è la scuola, fatta di discenti, delle loro famiglie, di docenti e di



tutto il personale scolastico.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Nella quota di autonomia, l'istituto realizza attività didattiche, anche a carattere laboratoriale, comprendenti la conoscenza del territorio, l'approfondimento di tematiche portanti collegate alle priorità individuate nel RAV, l'approfondimento di alcune discipline specifiche individuate annualmente dal Collegio Docenti.

## **Dettaglio Curricolo plesso: IC. MONCAL.-S. PIETRO M. POLO**

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

Il nostro Istituto ha predisposto un curricolo verticale (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) strutturando un percorso formativo che pone al centro di ogni itinerario didattico l'alunno con i suoi bisogni, i suoi stili cognitivi e il suo bagaglio di conoscenze ed esperienze. L'obiettivo è promuovere l'acquisizione di un sapere che permetta ad ognuno di realizzare appieno le potenzialità, al fine di favorire il proprio benessere e quello collettivo.

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Traguardi di competenza**

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: La**



## **Costituzione - sviluppo di una coscienza civica**

- L'alunno è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile;
- l'alunno comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Una coscienza ecologica - lo sviluppo sostenibile**

- Prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente;
- comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;
- promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;
- riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale**

- Saper distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro;
- essere in grado di comprendere il concetto di dato e individuare le informazioni corrette



- o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- distinguere l'identità digitale da un'identità reale e saper applicare le regole sulla privacy tutelando se stessi e il bene collettivo;
- prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare;
- essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione;
- essere consapevoli dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

· CITTADINANZA DIGITALE

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La scuola del primo ciclo accompagna i bambini verso l'acquisizione degli apprendimenti di base promuovendo forme di lavoro individuale e di gruppo, sviluppando la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti, sperimentando la responsabilità, la condivisione, il senso del dovere. Il Curricolo Verticale d'Istituto descrive le esperienze di apprendimento che la scuola progetta e realizza per gli alunni. Esso si snoda dalla Scuola dell'Infanzia al termine della Secondaria di Primo Grado perché, come ricordano le



Indicazioni Nazionali, il percorso scolastico, pur abbracciando tre tipologie di scuola, è progressivo e continuo. Nella scuola primaria gli alunni sono accompagnati verso una presa di coscienza del loro essere, del loro ruolo di appartenenza alla scuola nel contesto sociale del quartiere, per sviluppare altresì la competenza di cittadinanza come traguardo personale rispetto all'età. La nostra Scuola persegue le sue finalità creando un contesto idoneo a promuovere gli apprendimenti, progetta e realizza percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli alunni, attiva linee metodologiche mirate a sollecitare i discenti ad individuare problemi, sollevare domande, trovare soluzioni alternative, anche originali, attraverso un pensiero divergente e creativo. Non da ultimo, incoraggia l'apprendimento collaborativo e si pone come obiettivo la valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni, per ancorarli ai nuovi contenuti. Imparare non è un processo individuale. Molte sono le forme di interazione e collaborazione che la nostra scuola introduce nella didattica quotidiana: l'aiuto reciproco, l'apprendimento nel gruppo cooperativo, l'apprendimento tra pari, sia all'interno della classe, sia attraverso percorsi realizzati in forma di laboratorio. Si utilizzano gli apprendimenti acquisiti nell'ambito delle singole discipline all'interno di un più globale processo di crescita individuale; i singoli contenuti di apprendimento, infatti, sono come i mattoni di una solida casa, con cui si costruisce la competenza personale. L'impegno della scuola è quello di stimolare lo studente a stabilire relazioni tra le conoscenze, al fine di elaborare soluzioni "creative" ai problemi che la vita reale pone.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Elemento qualificante del processo formativo sono le competenze trasversali (soft skills), che rappresentano conoscenze, capacità e qualità personali caratterizzanti il modo di essere di ogni persona nello studio, nel lavoro e nella vita quotidiana. Esse sono "trasversali" perché non si riferiscono a conoscenze specifiche relative ad un ambito o ad una materia di studio, ma coinvolgono tutti gli aspetti della personalità e della conoscenza che ognuno di noi utilizza ogni giorno nelle diverse situazioni. Competenze trasversali sono, per esempio, la capacità di comunicare bene con gli altri, di relazionarsi correttamente con le persone, di lavorare in gruppo, di essere flessibili, di essere propositivi. Tali propensioni sono date per scontate, ma una riflessione più attenta ci fa comprendere come darle per scontate non significhi affatto saperle mettere in atto. Nell'ambito scolastico questo emerge con forza e il



loro raggiungimento diventa uno degli obiettivi e degli imperativi che guidano il lavoro quotidiano di docenti e alunni. Ciò richiama a come, oggi, nella nostra società "liquida" ricca di richieste e pretese, non può più valere un modello d'insegnamento rigido e trasmissivo. Per l'I.C. Borgo San Pietro al centro della scuola c'è l'alunno con i suoi talenti e le sue caratteristiche, quindi la relazione non può più essere unidirezionale docente/alunno, ma circolare, come in un laboratorio in cui si co-costruiscono insieme competenze. Cambiano quindi approcci e metodologie didattiche con il ricorso a compiti di realtà, cooperative learning, giochi di ruolo, metacognizione, problem solving, tutti approcci che hanno come fondamento la capacità di potenziare e mettere in atto le competenze trasversali. La scuola resta la principale agenzia formativa, essenziale e insostituibile, ma non è più l'unica. Nel riconoscere l'importanza dei contesti non formali e informali di apprendimento, l'I.C. Borgo San Pietro valorizza il raccordo con vari enti nella realizzazione di laboratori, visite sul territorio, esperienze in ambiente extrascolastico che hanno una significativa ricaduta nella formazione di ogni singolo alunno. Ad ogni discente l'I.C. vuole garantire il diritto allo studio e promuovere il successo scolastico potenziandone l'inclusione, vera arma contro la dispersione scolastica. Ogni alunno ha il diritto di imparare e crescere secondo i propri tempi di apprendimento e le proprie potenzialità.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Strettamente connesse alle otto competenze chiave europee, sono le competenze chiave di cittadinanza imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione, definite nel D.M. 139/2007 che ha arricchito, per quanto riguarda il nostro Paese, l'articolazione delle competenze. Trasversali per natura, esse si intrecciano saldamente alle competenze europee poiché permeano ogni aspetto della formazione, sia in senso strettamente didattico che educativo in generale. L'insegnamento di ed. civica, introdotto di recente dalla Legge n. 92/2020, si configura poi come il nucleo didattico-educativo per eccellenza in cui coltivare ed arricchire, trasversalmente alle discipline, certe competenze di cittadinanza che rimandano alla comunicazione, alla collaborazione e alla responsabilità personale. Questo, al fine di promuovere la cittadinanza attiva, ossia la partecipazione dei cittadini alla vita civile, a partire da quella comunità che è la scuola, fatta di discenti, delle loro famiglie, di docenti e di



tutto il personale scolastico.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Nella quota di autonomia, l'istituto realizza attività didattiche, anche a carattere laboratoriale, comprendenti la conoscenza del territorio, l'approfondimento di tematiche portanti collegate alle priorità individuate nel RAV, l'approfondimento di alcune discipline specifiche individuate annualmente dal Collegio Docenti.

## **Dettaglio Curricolo plesso: IC MONCAL.B.S.PIETRO-PIRANDELLO**

---

### **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

#### **Curricolo di scuola**

Il nostro Istituto ha predisposto un curricolo verticale (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) strutturando un percorso formativo che pone al centro di ogni itinerario didattico l'alunno con i suoi bisogni, i suoi stili cognitivi e il suo bagaglio di conoscenze ed esperienze. L'obiettivo è promuovere l'acquisizione di un sapere che permetta ad ognuno di realizzare appieno le potenzialità, al fine di favorire il proprio benessere e quello collettivo.

#### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Traguardi di competenza**



## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: La Costituzione - sviluppo di una coscienza civica**

- L'alunno è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile;

- L'alunno comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Una coscienza ecologica - lo sviluppo sostenibile**

- Prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente;

- comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;

- promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;

- riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Cittadinanza digitale**

- Saper distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro;
- essere in grado di comprendere il concetto di dato e individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- distinguere l'identità digitale da un'identità reale e saper applicare le regole sulla privacy tutelando se stessi e il bene collettivo;
- prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare;
- essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione;
- essere consapevoli dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

· CITTADINANZA DIGITALE

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La secondaria di I grado raccoglie il testimone della staffetta formativa che inizia nella scuola dell'infanzia, si rafforza nella primaria e si consolida proprio nel corso dei tre anni della



scuola "media", per usare un termine ormai assente nel linguaggio dei ministeri, ma ancora carico di nostalgiche suggestioni nell'immaginario collettivo. È in questa fase che il discente taglia l'importante traguardo a conclusione del primo ciclo. Da questo momento in poi, col suo carico di esperienze e competenze inizierà il percorso d'istruzione superiore e sarà per lui di fondamentale importanza il bagaglio culturale ed umano maturato negli anni. Di ciò sono ben consapevoli i docenti della scuola secondaria di primo grado che accolgono i loro alunni ancora bambini e li lasciano quasi adulti e questo in un lasso temporale breve, ma così carico di cambiamenti. Il lavoro dei docenti, affinché il percorso formativo dei ragazzi abbia successo, deve necessariamente agire nell'ottica del dialogo costante tra colleghi di ordini diversi, essere flessibile e, in sostanza, avere come parola d'ordine la continuità. È questo che contraddistingue l'approccio degli istituti comprensivi ed in quest'ottica opera anche l'I.C. Borgo San Pietro. Progettare insieme un curriculum verticale non significa quindi solo dare una distribuzione diacronica ai contenuti didattici, ma progettare un percorso che abbia obiettivi graduali e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di condurre a nuove competenze. Questo si attua lavorando in sinergia e contaminando il percorso di modalità didattiche differenti. Punto di riferimento ineludibile che guida l'operare quotidiano dei docenti con i propri studenti, restano i traguardi di competenza fissati nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, in cui vengono definiti gli obiettivi di competenza al termine della scuola secondaria di primo grado, a loro volta basati sulle otto competenze chiave europee aggiornate nel maggio 2018.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Elemento qualificante del processo formativo sono le competenze trasversali (soft skills), che rappresentano conoscenze, capacità e qualità personali caratterizzanti il modo di essere di ogni persona nello studio, nel lavoro e nella vita quotidiana. Esse sono "trasversali" perché non si riferiscono a conoscenze specifiche relative ad un ambito o ad una materia di studio, ma coinvolgono tutti gli aspetti della personalità e della conoscenza che ognuno di noi utilizza ogni giorno nelle diverse situazioni. Competenze trasversali sono, per esempio, la capacità di comunicare bene con gli altri, di relazionarsi correttamente con le persone, di lavorare in gruppo, di essere flessibili, di essere propositivi. Tali propensioni sono date per scontate, ma una riflessione più attenta ci fa comprendere come darle per scontate non significhi affatto saperle mettere in atto. Nell'ambito scolastico questo emerge con forza e il



loro raggiungimento diventa uno degli obiettivi e degli imperativi che guidano il lavoro quotidiano di docenti e alunni. Ciò richiama a come, oggi, nella nostra società "liquida" ricca di richieste e pretese, non può più valere un modello d'insegnamento rigido e trasmissivo. Per l'I.C. Borgo San Pietro al centro della scuola c'è l'alunno con i suoi talenti e le sue caratteristiche, quindi la relazione non può più essere unidirezionale docente/alunno, ma circolare, come in un laboratorio in cui si co-costruiscono insieme competenze. Cambiano quindi approcci e metodologie didattiche con il ricorso a compiti di realtà, cooperative learning, giochi di ruolo, metacognizione, problem solving, tutti approcci che hanno come fondamento la capacità di potenziare e mettere in atto le competenze trasversali. La scuola resta la principale agenzia formativa, essenziale e insostituibile, ma non è più l'unica. Nel riconoscere l'importanza dei contesti non formali e informali di apprendimento, l'I.C. Borgo San Pietro valorizza il raccordo con vari enti nella realizzazione di laboratori, visite sul territorio, esperienze in ambiente extrascolastico che hanno una significativa ricaduta nella formazione di ogni singolo alunno. Ad ogni discente l'I.C. vuole garantire il diritto allo studio e promuovere il successo scolastico potenziandone l'inclusione, vera arma contro la dispersione scolastica. Ogni alunno ha il diritto di imparare e crescere secondo i propri tempi di apprendimento e le proprie potenzialità.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Strettamente connesse alle otto competenze chiave europee, sono le competenze chiave di cittadinanza imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione, definite nel D.M. 139/2007 che ha arricchito, per quanto riguarda il nostro Paese, l'articolazione delle competenze. Trasversali per natura, esse si intrecciano saldamente alle competenze europee poiché permeano ogni aspetto della formazione, sia in senso strettamente didattico che educativo in generale. L'insegnamento di ed. civica, introdotto di recente dalla Legge n. 92/2020, si configura poi come il nucleo didattico-educativo per eccellenza in cui coltivare ed arricchire, trasversalmente alle discipline, certe competenze di cittadinanza che rimandano alla comunicazione, alla collaborazione e alla responsabilità personale. Questo, al fine di promuovere la cittadinanza attiva, ossia la partecipazione dei cittadini alla vita civile, a partire da quella comunità che è la scuola, fatta di discenti, delle loro famiglie, di docenti e di



tutto il personale scolastico.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Nella quota di autonomia, l'istituto realizza attività didattiche, anche a carattere laboratoriale, comprendenti la conoscenza del territorio, l'approfondimento di tematiche portanti collegate alle priorità individuate nel RAV, l'approfondimento di alcune discipline specifiche individuate annualmente dal Collegio Docenti.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. MONCALIERI/BORGIO S. PIETRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: ...CONTINUANDO CON LE STEM

Nell'intento di dare attuazione a quanto previsto nelle Linee guida per le discipline STEM, anche il nostro Istituto prevede, nel piano triennale dell'offerta formativa e nel curricolo di istituto, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM. L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze negli alunni della nostra scuola, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Il nostro istituto, già da qualche anno, si sta impegnando nel potenziamento delle le discipline STEM. Da due anni il nostro istituto ha aderito alla rete "Scuole Potenziate in Matematica" in collaborazione con l'università di Torino. Il progetto prevede formazione per gli insegnanti e sperimentazione nelle classi; riguarda un percorso di potenziamento della matematica con l'obiettivo di far crescere l'interesse verso la matematica e incentivare le eccellenze. Lo scorso anno, all'interno dell'istituto si è tenuto un corso di formazione di coding rivolto ai docenti dei tre ordini di scuola. Sono inoltre stati effettuati laboratori di coding, rivolti agli alunni, in continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Uno tra i laboratori più significativi è stato "Happy Code" che ha avuto come obiettivo quello di sviluppare le competenze digitali e il linguaggio di programmazione degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale. I bambini più piccoli, guidati dai compagni della scuola primaria, in azioni di tutoraggio hanno fatto sperimentare l'uso di strumenti tecnologici, applicazioni e piattaforme di programmazione. Sono state utilizzate diverse strategie didattiche: approccio ludico, metodo collaborativo, brainstorming, tutoring tra pari, problem solving.

Nella scuola secondaria di I grado, invece, è stato realizzato il progetto "Cad e coding" che, per mezzo di metodologie laboratoriali, ha mirato allo sviluppo delle competenze digitali



degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Con le nuove strumentalità acquistate, grazie ai fondi del PNRR, in un'ottica di verticalità e di condivisione del curricolo tra ordini di scuola diversi si vuole favorire l'apprendimento delle competenze chiave, creare un ambiente di apprendimento innovativo, fisico e virtuale, promuovere l'apprendimento collaborativo, stimolare l'approccio del learning by doing per le discipline STEM, facilitare l'inclusione degli studenti con BES.

Gli strumenti in dotazione nell'aula-laboratorio sono adatti anche ai più piccoli e, insieme ai linguaggi di programmazione visuale, consentono di applicare lo studio delle STEM alle altre discipline in un'ottica verticale, dall'infanzia fino alla secondaria di primo grado. I kit elettronici programmabili permettono di esplorare e di costruire esperienze in cui il pensiero computazionale e la programmazione rispondano a strategie definite, volte a realizzare progetti rispondenti agli obiettivi prefissati.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'obiettivo del progetto è quello di allestire un'aula-laboratorio a disposizione degli studenti equipaggiata con strumenti digitali diversificati e trasversali, utilizzabili dagli alunni dei diversi ordini di scuola (infanzia, primaria) attraverso percorsi interdisciplinari e verticali. La dotazione di strumenti della scuola sarà implementata per promuovere una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, incentrata



su strumenti innovativi per il coding, il making, la robotica educativa e la programmazione che si ritiene fondamentale per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione.

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione sono: comprendere il metodo scientifico osservando i processi di ricerca azione, sperimentare la soggettività delle percezioni, sviluppare il pensiero creativo, sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding, favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze, conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana, sperimentare sistemi e strumenti atti a diversi scopi, confrontare ipotesi di interpretazione del mondo, acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni, sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione, promuovere la parità di genere e il rispetto delle differenze all'interno dell'istituto, ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un artefatto, vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità, sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia, assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

## Dettaglio plesso: IC. MONCAL. S.PIETRO GIROTONDO

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: ....Continuando con le STEM**

Nell'intento di dare attuazione a quanto previsto nelle Linee guida per le discipline STEM, anche il nostro Istituto prevede, nel piano triennale dell'offerta formativa e nel curriculum di istituto, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM.

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze negli alunni della nostra scuola, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere



L'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Il nostro istituto, già da qualche anno, ha iniziato a valorizzare le discipline STEM. L'Istituto è entrato a far parte della rete "Scuola Potenziata di Matematica" in collaborazione con l'università di Torino e questa rete prevede corsi di formazione continua per i docenti di matematica di scuola primaria e secondaria di primo grado. Da quest'anno il progetto ha incluso anche la scuola dell'infanzia.

Oltre ai percorsi di formazione per docenti il progetto prevede, a scuola, attività aggiuntive e laboratoriali al fine di migliorare le prestazioni logico-matematiche degli studenti; inoltre, lo scorso anno si è svolto un corso di formazione di coding rivolto ai docenti dei tre ordini di scuola. Sono inoltre stati effettuati laboratori di coding, rivolti agli alunni, in continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Uno tra i laboratori più significativi è stato "Happy Code" che ha avuto l'obiettivo di sviluppare le competenze digitali e il linguaggio di programmazione degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale. I bambini più piccoli, guidati dai compagni della scuola primaria, in azioni di tutoraggio hanno fatto sperimentare l'uso di strumenti tecnologici, applicazioni e piattaforme di programmazione. Sono state utilizzate diverse strategie didattiche: approccio ludico, metodo collaborativo, brainstorming, tutoring tra pari problem solving. Con le nuove strumentalità acquistate, grazie ai fondi del PNRR, in un'ottica di verticalità e di condivisione del curricolo tra ordini di scuola diversi, si vuole favorire l'apprendimento delle competenze chiave, creare un ambiente di apprendimento innovativo, fisico e virtuale, promuovere l'apprendimento collaborativo, stimolare l'approccio del learning by doing per le discipline STEM, facilitare l'inclusione degli studenti con BES. Verranno favorite attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni; la creazione di occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici. Gli strumenti in dotazione nell'aula-laboratorio sono adatti anche ai più piccoli e, insieme ai linguaggi di programmazione visuale, consentono di applicare lo studio delle STEM alle altre discipline in un'ottica verticale, dall'infanzia fino alla secondaria di primo grado. I kit elettronici programmabili permettono di esplorare e di costruire esperienze in cui il pensiero computazionale e la programmazione rispondano a strategie e definite, volte a realizzare progetti rispondenti agli obiettivi prefissati.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM sono:

- comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione
- sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
- acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni
- sviluppare il pensiero creativo e la capacità di lavorare in gruppo fin dai primi anni di vita
- stimolare interesse per il mondo che li circonda



- sviluppare abilità di problem solving
- stimolare la curiosità scientifica
- sviluppare l'autostima e la fiducia
- esplorare, sperimentare, pensare fuori dagli schemi, trovare soluzioni creative ai problemi
- sviluppare abilità importanti come la comunicazione
- prolungare i tempi di ascolto e di concentrazione
- promuovere la conoscenza di nuovi strumenti
- ragionare giocando, costruire con creatività e ingegno
- stimolare il senso critico, le capacità relazionali e empatiche
- lavorare in gruppo per diventare cittadini attivi.

## Dettaglio plesso: IC. MONCAL. - S. PIETRO P. PAN

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: ...Continuando con le STEM**

Nell'intento di dare attuazione a quanto previsto nelle Linee guida per le discipline STEM, anche il nostro Istituto prevede, nel piano triennale dell'offerta formativa e nel curricolo di istituto, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM.

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze negli alunni



della nostra scuola, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Il nostro istituto, già da qualche anno, ha iniziato a valorizzare le discipline STEM. L'Istituto è entrato a far parte della rete "Scuola Potenziata di Matematica" in collaborazione con l'università di Torino e questa rete prevede corsi di formazione continua per i docenti di matematica di scuola primaria e secondaria di primo grado. Da quest'anno il progetto ha incluso anche la scuola dell'infanzia.

Oltre ai percorsi di formazione per docenti il progetto prevede, a scuola, attività aggiuntive e laboratoriali al fine di migliorare le prestazioni logico-matematiche degli studenti; inoltre, lo scorso anno si è svolto un corso di formazione di coding rivolto ai docenti dei tre ordini di scuola. Sono inoltre stati effettuati laboratori di coding, rivolti agli alunni, in continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Uno tra i laboratori più significativi è stato "Happy Code" che ha avuto l'obiettivo di sviluppare le competenze digitali e il linguaggio di programmazione degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale. I bambini più piccoli, guidati dai compagni della scuola primaria, in azioni di tutoraggio hanno fatto sperimentare l'uso di strumenti tecnologici, applicazioni e piattaforme di programmazione. Sono state utilizzate diverse strategie didattiche: approccio ludico, metodo collaborativo, brainstorming, tutoring tra pari problem solving. Con le nuove strumentalità acquisite, grazie ai fondi del PNRR, in un'ottica di verticalità e di condivisione del curricolo tra ordini di scuola diversi, si vuole favorire l'apprendimento delle competenze chiave, creare un ambiente di apprendimento innovativo, fisico e virtuale, promuovere l'apprendimento collaborativo, stimolare l'approccio del learning by doing per le discipline STEM, facilitare l'inclusione degli studenti con BES. Verranno favorite attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni; la creazione di occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici. Gli strumenti in dotazione nell'aula-laboratorio sono adatti anche ai più piccoli e, insieme ai linguaggi di programmazione visuale, consentono di applicare lo studio delle STEM alle altre discipline in un'ottica verticale, dall'infanzia fino alla secondaria di primo grado. I kit elettronici programmabili permettono di esplorare e di costruire esperienze in cui il pensiero computazionale e la programmazione rispondano a strategie e definite, volte a realizzare progetti rispondenti agli obiettivi prefissati.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM sono:

- comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione
- sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
- acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni
- sviluppare il pensiero creativo e la capacità di lavorare in gruppo fin dai primi anni di vita
- stimolare interesse per il mondo che li circonda



- sviluppare abilità di problem solving
- stimolare la curiosità scientifica
- sviluppare l'autostima e la fiducia
- esplorare, sperimentare, pensare fuori dagli schemi, trovare soluzioni creative ai problemi
- sviluppare abilità importanti come la comunicazione
- prolungare i tempi di ascolto e di concentrazione
- promuovere la conoscenza di nuovi strumenti
- ragionare giocando, costruire con creatività e ingegno
- stimolare il senso critico, le capacità relazionali e empatiche
- lavorare in gruppo per diventare cittadini attivi.

## Dettaglio plesso: IC. MONCAL. S. PIETRO COLIBRI'

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: ...Continuando con le STEM**



Nell'intento di dare attuazione a quanto previsto nelle Linee guida per le discipline STEM, anche il nostro Istituto prevede, nel piano triennale dell'offerta formativa e nel curriculum di istituto, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM.

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze negli alunni della nostra scuola, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Il nostro istituto, già da qualche anno, ha iniziato a valorizzare le discipline STEM. L'Istituto è entrato a far parte della rete "Scuola Potenziata di Matematica" in collaborazione con l'università di Torino e questa rete prevede corsi di formazione continua per i docenti di matematica di scuola primaria e secondaria di primo grado. Da quest'anno il progetto ha incluso anche la scuola dell'infanzia.

Oltre ai percorsi di formazione per docenti il progetto prevede, a scuola, attività aggiuntive e laboratoriali al fine di migliorare le prestazioni logico-matematiche degli studenti; inoltre, lo scorso anno si è svolto un corso di formazione di coding rivolto ai docenti dei tre ordini di scuola. Sono inoltre stati effettuati laboratori di coding, rivolti agli alunni, in continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Uno tra i laboratori più significativi è stato "Happy Code" che ha avuto l'obiettivo di sviluppare le competenze digitali e il linguaggio di programmazione degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale. I bambini più piccoli, guidati dai compagni della scuola primaria, in azioni di tutoraggio hanno fatto sperimentare l'uso di strumenti tecnologici, applicazioni e piattaforme di programmazione. Sono state utilizzate diverse strategie didattiche: approccio ludico, metodo collaborativo, brainstorming, tutoring tra pari problem solving. Con le nuove strumentalità acquisite, grazie ai fondi del PNRR, in un'ottica di verticalità e di condivisione del curriculum tra ordini di scuola diversi, si vuole favorire l'apprendimento delle competenze chiave, creare un ambiente di apprendimento innovativo, fisico e virtuale, promuovere l'apprendimento collaborativo, stimolare l'approccio del learning by doing per le discipline STEM, facilitare l'inclusione degli studenti con BES. Verranno favorite attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni; la creazione di occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici. Gli strumenti in dotazione nell'aula-laboratorio sono adatti anche ai più piccoli



e, insieme ai linguaggi di programmazione visuale, consentono di applicare lo studio delle STEM alle altre discipline in un'ottica verticale, dall'infanzia fino alla secondaria di primo grado. I kit elettronici programmabili permettono di esplorare e di costruire esperienze in cui il pensiero computazionale e la programmazione rispondano a strategie e definite, volte a realizzare progetti rispondenti agli obiettivi prefissati.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM sono:

- comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione



- sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
- acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni
- sviluppare il pensiero creativo e la capacità di lavorare in gruppo fin dai primi anni di vita
- stimolare interesse per il mondo che li circonda
- sviluppare abilità di problem solving
- stimolare la curiosità scientifica
- sviluppare l'autostima e la fiducia
- esplorare, sperimentare, pensare fuori dagli schemi, trovare soluzioni creative ai problemi
- sviluppare abilità importanti come la comunicazione
- prolungare i tempi di ascolto e di concentrazione
- promuovere la conoscenza di nuovi strumenti
- ragionare giocando, costruire con creatività e ingegno
- stimolare il senso critico, le capacità relazionali e empatiche
- lavorare in gruppo per diventare cittadini attivi.

## Dettaglio plesso: IC.MONCAL.-S.PIETRO MONTESSORI

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: ....Continuando con le STEM**



Nell'intento di dare attuazione a quanto previsto nelle Linee guida per le discipline STEM, anche il nostro Istituto prevede, nel piano triennale dell'offerta formativa e nel curriculum di istituto, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM.

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze negli alunni della nostra scuola, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Il nostro Istituto, già da qualche anno, ha iniziato a valorizzare le discipline STEM; è entrato a far parte della rete "Scuola Potenziata di Matematica" in collaborazione con l'università di Torino che prevede corsi di formazione continua per i docenti di matematica di scuola primaria e secondaria di primo grado. Da quest'anno il progetto ha incluso anche la scuola dell'infanzia.

Oltre ai percorsi di formazione per docenti il progetto prevede, a scuola, attività aggiuntive e laboratoriali al fine di migliorare le prestazioni logico-matematiche degli studenti. Lo scorso anno si è svolto un corso di formazione di coding rivolto ai docenti dei tre ordini di scuola. Sono inoltre stati effettuati laboratori di coding, rivolti agli alunni, in continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Uno tra i laboratori più significativi è stato "Happy Code" che ha avuto l'obiettivo di sviluppare le competenze digitali e il linguaggio di programmazione degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale. I bambini più piccoli, guidati dai compagni della scuola primaria, in azioni di tutoraggio hanno fatto sperimentare l'uso di strumenti tecnologici, applicazioni e piattaforme di programmazione. Sono state utilizzate diverse strategie didattiche: approccio ludico, metodo collaborativo, brainstorming, tutoring tra pari problem solving. Con le nuove strumentalità acquistate, grazie ai fondi del PNRR, in un'ottica di verticalità e di condivisione del curriculum tra ordini di scuola diversi, si vuole favorire l'apprendimento delle competenze chiave, creare un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori; si vuole promuovere l'apprendimento collaborativo, stimolare l'approccio del learning by doing per le discipline STEM, facilitare l'inclusione degli studenti con BES. Verranno favorite attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni; la creazione di occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici. Gli strumenti in dotazione nell'aula-laboratorio sono adatti anche ai più piccoli e, insieme ai linguaggi di programmazione visuale, consentono di applicare lo studio delle STEM alle altre discipline in un'ottica verticale, dall'infanzia fino alla secondaria di primo grado. I kit elettronici programmabili permettono di esplorare e di costruire esperienze in cui il pensiero computazionale e la programmazione rispondano a strategie e definite, volte a realizzare progetti rispondenti agli obiettivi prefissati.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'obiettivo del progetto è quello di allestire un'aula-laboratorio a disposizione degli studenti equipaggiata con strumenti digitali diversificati e trasversali, utilizzabili dagli alunni dei diversi ordini di scuola (infanzia, primaria) attraverso percorsi interdisciplinari e verticali. La dotazione di strumenti della scuola sarà implementata per promuovere una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, incentrata su strumenti innovativi per il coding, il making, la robotica educativa e la programmazione che si ritiene fondamentale per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione. Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione sono: comprendere il metodo scientifico osservando i processi di ricerca azione, sperimentare la soggettività delle percezioni, sviluppare il pensiero creativo, sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding, favorire gli apprendimenti interdisciplinari, conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana, sperimentare sistemi e strumenti atti a diversi scopi, confrontare ipotesi di interpretazione del mondo, acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni, sviluppare le capacità di attenzione, promuovere la parità di genere e il rispetto delle differenze all'interno dell'istituto, ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un artefatto, vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

### Dettaglio plesso: IC. MONCAL. - S. PIETRO GABELLI

---



## SCUOLA PRIMARIA

---

### ○ **Azione n° 1: ...CONTINUANDO CON LE STEM**

Nell'intento di dare attuazione a quanto previsto nelle Linee guida per le discipline STEM, anche il nostro Istituto prevede, nel piano triennale dell'offerta formativa e nel curriculum di istituto, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM. L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze negli alunni della nostra scuola, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Il nostro Istituto, già da qualche anno, ha iniziato a valorizzare le discipline STEM; è entrato a far parte della rete "Scuola Potenziata di Matematica" in collaborazione con l'università di Torino che prevede corsi di formazione continua per i docenti di matematica di scuola primaria e secondaria di primo grado. Da quest'anno il progetto ha incluso anche la scuola dell'infanzia. Oltre ai percorsi di formazione per docenti il progetto prevede, a scuola, attività aggiuntive e laboratoriali al fine di migliorare le prestazioni logico-matematiche degli studenti. Lo scorso anno si è svolto un corso di formazione di coding rivolto ai docenti dei tre ordini di scuola. Sono inoltre stati effettuati laboratori di coding, rivolti agli alunni, in continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Uno tra i laboratori più significativi è stato "Happy Code" che ha avuto l'obiettivo di sviluppare le competenze digitali e il linguaggio di programmazione degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale. I bambini più piccoli, guidati dai compagni della scuola primaria, in azioni di tutoraggio hanno fatto sperimentare l'uso di strumenti tecnologici, applicazioni e piattaforme di programmazione. Sono state utilizzate diverse strategie didattiche: approccio ludico, metodo collaborativo, brainstorming, tutoring tra pari problem solving. Con le nuove strumentalità acquisite, grazie ai fondi del PNRR, in un'ottica di verticalità e di condivisione del curriculum tra ordini di scuola diversi, si vuole favorire l'apprendimento delle competenze chiave, creare un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori; si vuole promuovere l'apprendimento collaborativo, stimolare l'approccio del learning by doing per le discipline STEM, facilitare l'inclusione degli studenti con BES. Verranno favorite attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni; la creazione di occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici. Gli strumenti in dotazione nell'aula-laboratorio sono adatti anche ai più piccoli e, insieme ai linguaggi di programmazione visuale, consentono di applicare lo studio delle STEM alle altre discipline in un'ottica verticale, dall'infanzia fino alla secondaria di primo grado. I kit elettronici programmabili permettono di esplorare e di costruire esperienze in cui il pensiero computazionale e la programmazione rispondano a strategie e definite, volte a



realizzare progetti rispondenti agli obiettivi prefissati.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'obiettivo del progetto è quello di allestire un'aula-laboratorio a disposizione degli studenti equipaggiata con strumenti digitali diversificati e trasversali, utilizzabili dagli alunni dei diversi ordini di scuola (infanzia, primaria) attraverso percorsi interdisciplinari e verticali. La dotazione di strumenti della scuola sarà implementata per promuovere una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, incentrata su strumenti innovativi per il coding, il making, la robotica educativa e la programmazione che si ritiene fondamentale per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione. Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione sono: comprendere il metodo scientifico osservando i processi di ricerca azione, sperimentare la soggettività delle percezioni, sviluppare il pensiero creativo, sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding, favorire gli apprendimenti interdisciplinari, conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana, sperimentare sistemi e strumenti atti a diversi scopi, confrontare ipotesi di interpretazione del mondo, acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni, sviluppare le capacità di attenzione, promuovere la parità di genere e il rispetto delle differenze all'interno dell'istituto, ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per



realizzare un artefatto, vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

## Dettaglio plesso: IC. MONCAL.-S. PIETRO M. POLO

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: CONTINUANDO CON LE STEM.....**

Nell'intento di dare attuazione a quanto previsto nelle Linee guida per le discipline STEM, anche il nostro Istituto prevede, nel piano triennale dell'offerta formativa e nel curricolo di istituto, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM. L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze negli alunni della nostra scuola, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Il nostro Istituto, già da qualche anno, ha iniziato a valorizzare le discipline STEM; è entrato a far parte della rete "Scuola Potenziata di Matematica" in collaborazione con l'università di Torino che prevede corsi di formazione continua per i docenti di matematica di scuola primaria e secondaria di primo grado. Da quest'anno il progetto ha incluso anche la scuola dell'infanzia. Oltre ai percorsi di formazione per docenti il progetto prevede, a scuola, attività aggiuntive e laboratoriali al fine di migliorare le prestazioni logico-matematiche degli studenti. Lo scorso anno si è svolto un corso di formazione di coding rivolto ai docenti dei tre ordini di scuola. Sono inoltre stati effettuati laboratori di coding, rivolti agli alunni, in continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Uno tra i laboratori più significativi è stato "Happy Code" che ha avuto l'obiettivo di sviluppare le competenze digitali e il linguaggio di programmazione degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale. I bambini più piccoli, guidati dai compagni della scuola primaria, in azioni di tutoraggio hanno fatto sperimentare l'uso di strumenti tecnologici, applicazioni e piattaforme di programmazione. Sono state utilizzate diverse strategie didattiche: approccio ludico, metodo collaborativo, brainstorming,



tutoring tra pari problem solving. Con le nuove strumentalità acquistate, grazie ai fondi del PNRR, in un'ottica di verticalità e di condivisione del curricolo tra ordini di scuola diversi, si vuole favorire l'apprendimento delle competenze chiave, creare un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori; si vuole promuovere l'apprendimento collaborativo, stimolare l'approccio del learning by doing per le discipline STEM, facilitare l'inclusione degli studenti con BES. Verranno favorite attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni; la creazione di occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici. Gli strumenti in dotazione nell'aula-laboratorio sono adatti anche ai più piccoli e, insieme ai linguaggi di programmazione visuale, consentono di applicare lo studio delle STEM alle altre discipline in un'ottica verticale, dall'infanzia fino alla secondaria di primo grado. I kit elettronici programmabili permettono di esplorare e di costruire esperienze in cui il pensiero computazionale e la programmazione rispondano a strategie definite, volte a realizzare progetti rispondenti agli obiettivi prefissati.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



L'obiettivo del progetto è quello di allestire un'aula-laboratorio a disposizione degli studenti equipaggiata con strumenti digitali diversificati e trasversali, utilizzabili dagli alunni dei diversi ordini di scuola (infanzia, primaria) attraverso percorsi interdisciplinari e verticali. La dotazione di strumenti della scuola sarà implementata per promuovere una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, incentrata su strumenti innovativi per il coding, il making, la robotica educativa e la programmazione che si ritiene fondamentale per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione. Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione sono: comprendere il metodo scientifico osservando i processi di ricerca azione, sperimentare la soggettività delle percezioni, sviluppare il pensiero creativo, sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding, favorire gli apprendimenti interdisciplinari, conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana, sperimentare sistemi e strumenti atti a diversi scopi, confrontare ipotesi di interpretazione del mondo, acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni, sviluppare le capacità di attenzione, promuovere la parità di genere e il rispetto delle differenze all'interno dell'istituto, ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un artefatto, vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

## Dettaglio plesso: IC MONCAL.B.S.PIETRO-PIRANDELLO

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: ...Continuando con le STEM**

Nell'intento di dare attuazione a quanto previsto nelle Linee guida per le discipline STEM, anche il nostro Istituto prevede, nel piano triennale dell'offerta formativa e nel curricolo di istituto, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM. L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze negli alunni della nostra scuola, attraverso l'acquisizione



di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Il nostro istituto, già da qualche anno, si sta impegnando nel potenziamento delle le discipline STEM. Da due anni il nostro istituto ha aderito alla rete "Scuole Potenziate in Matematica" in collaborazione con l'università di Torino. Il progetto prevede formazione per gli insegnanti e sperimentazione nelle classi; riguarda un percorso di potenziamento della matematica con l'obiettivo di far crescere l'interesse verso la matematica e incentivare le eccellenze. Lo scorso anno, all'interno dell'istituto si è tenuto un corso di formazione di coding rivolto ai docenti dei tre ordini di scuola .

Nella scuola secondaria di I grado, invece, è stato realizzato il progetto "Cad e coding" che, per mezzo di metodologie laboratoriali, ha mirato allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Con le nuove strumentalità acquistate, grazie ai fondi del PNRR, in un'ottica di verticalità e di condivisione del curricolo tra ordini di scuola diversi si vuole favorire l'apprendimento delle competenze chiave, creare un ambiente di apprendimento innovativo, fisico e virtuale, promuovere l'apprendimento collaborativo, stimolare l'approccio del learning by doing per le discipline STEM, facilitare l'inclusione degli studenti con BES.

Gli strumenti in dotazione nell'aula-laboratorio sono adatti anche ai più piccoli e, insieme ai linguaggi di programmazione visuale, consentono di applicare lo studio delle STEM alle altre discipline in un'ottica verticale, dall'infanzia fino alla secondaria di primo grado. I kit elettronici programmabili permettono di esplorare e di costruire esperienze in cui il pensiero computazionale e la programmazione rispondano a strategie definite, volte a realizzare progetti rispondenti agli obiettivi prefissati.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'obiettivo del progetto è quello di allestire un'aula-laboratorio a disposizione degli studenti equipaggiata con strumenti digitali diversificati e trasversali, utilizzabili dagli alunni dei diversi ordini di scuola (primaria e secondaria di primo grado) attraverso percorsi interdisciplinari e verticali. La dotazione di strumenti della scuola sarà implementata per promuovere una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curricolari, incentrata su strumenti innovativi per il coding, il making, la robotica educativa e la programmazione che si ritiene fondamentale per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione.

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione sono: comprendere il metodo scientifico osservando i processi di ricerca azione, sperimentare la soggettività delle percezioni, sviluppare il pensiero creativo, sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding, favorire gli apprendimenti relativi alle discipline STEM, conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana, sperimentare sistemi e strumenti atti a diversi scopi, confrontare ipotesi di interpretazione del mondo, acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni, sviluppare le capacità di attenzione, promuovere la parità di genere e il rispetto delle differenze all'interno dell'istituto, ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un artefatto, vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.



## **Moduli di orientamento formativo**

**Dettaglio plesso: IC MONCAL.B.S.PIETRO-PIRANDELLO**

---

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

### **○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Il percorso si articola in attività condotte dai docenti del Consiglio di classe e da orientatori professionisti del Sistema Orientamento Piemonte, che hanno come fine indirizzare l'alunno alla conoscenza di se stesso e dei propri interessi, anche in ambito professionale, nell'ottica di favorire una vera e propria educazione alla scelta. Tramite tali azioni, tra cui test e questionari personali raccolti poi in un apposito fascicolo, lo studente viene guidato ad acquisire una maggiore consapevolezza della propria identità, delle proprie risorse, del proprio modo di rapportarsi con gli altri, nonché delle proprie difficoltà; si cerca di lavorare inoltre sulla promozione della capacità dell'alunno di elaborare un proprio progetto scolastico e di vita, anche potenziando la capacità di auto-informarsi e di auto-orientarsi. Si riflette inoltre con gli studenti sulle difficoltà, sull'impegno, sui sacrifici e anche sulle possibili gratificazioni proprie di un percorso di studi, di una professione o di un mestiere. Gli interventi degli orientatori comprendono inoltre una parte informativa, durante la quale vengono concretamente presentati i diversi indirizzi di scuola Secondaria di II grado e le tipologie di Agenzia formativa presenti sul territorio, e ne vengono quindi analizzati i piani di studio e la relativa offerta formativa.

**Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il percorso si articola in attività e interventi di vario tipo, che, in continuità con le azioni messe in atto nel corso del II anno, presentano sia carattere formativo, e sono quindi tese a favorire nell'alunno la conoscenza di sé, sia carattere informativo, e prevedono quindi la presentazione dell'offerta formativa degli Istituti secondari di II grado e dei percorsi di formazione professionale. Il modulo interessa prevalentemente i mesi tra settembre e gennaio, precedenti la scadenza della presentazione delle domande di iscrizione alla scuola superiore, e si articola nelle seguenti attività:

- interventi nelle classi 3<sup>^</sup> di orientatori professionisti del Sistema Orientamento Piemonte per la presentazione degli indirizzi di studio di Scuola Secondaria di II grado e delle varie tipologie di Agenzia formativa, con l'analisi di obiettivi, programmi, sbocchi professionali;
- incontri individuali tra gli alunni, le famiglie e gli orientatori del Sistema Orientamento Piemonte per supportare nella scelta gli studenti più indecisi e coinvolgere le famiglie nel progetto orientativo della scuola;
- interventi nelle classi 3<sup>^</sup> dei referenti delle Scuole superiori e delle Agenzie di formazione professionale del territorio e/o partecipazione delle classi (o di gruppi interclasse) a laboratori pratici presso gli Istituti superiori stessi o presso le Agenzie formative; tali incontri prevedono la possibilità per gli studenti di avere una più diretta conoscenza delle



scuole, anche attraverso l'opportunità di porre domande ai loro docenti e ai loro alunni, al fine di poter esporre dubbi e incertezze;

- divulgazione e diffusione di materiale informativo per comunicazioni circa gli Open day o circa gli eventi organizzati dalla Regione Piemonte per l'orientamento, tramite la piattaforma Google Classroom, a cura della Funzione Strumentale;

- compilazione del Consiglio Orientativo da parte del Consiglio di Classe e confronto tra scuola e famiglia;

- incontri tra le famiglie, i docenti di sostegno e i referenti delle Scuole secondarie di II grado per supportare gli alunni con disabilità e le loro famiglie nella scelta del percorso di studi superiore, nonché per favorire la continuità del percorso formativo e d'istruzione di tali alunni;

- supporto nella compilazione della domanda di iscrizione da parte della segreteria dell'Istituto.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Towards certification 1 & 2 - Scuola Secondaria di I grado

Attività pomeridiana di potenziamento di lingua inglese volta al conseguimento di una eventuale certificazione "Trinity".

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

#### Risultati attesi

- Creare occasioni di approfondimento e consolidamento per gli studenti più motivati e interessati potenziando principalmente le abilità audio-orali. - Potenziamento della conoscenza e della pratica orale in lingua inglese finalizzato all'esame di licenza, all'esame Invalsi e ad eventuale certificazione esterna.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Corso di avviamento allo studio del latino - Scuola Secondaria di I grado

L'attività, svolta in orario extra-curricolare, ha l'obiettivo di avvicinare i ragazzi allo studio della lingua latina attraverso attività graduate ed improntate ad un metodo di riflessione logico-linguistica, per facilitare il successivo studio delle lingue classiche da parte di quegli alunni che, dopo la terza media, intendono proseguire gli studi in un percorso di tipo liceale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

- Consolidamento dei prerequisiti linguistici; - conoscenza dei rudimenti della lingua latina; - comprensione del lessico e dei termini dell'italiano attraverso la scoperta dell'etimologia latina delle parole; - memorizzazione di un lessico di base in lingua latina.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● Alfabetizzazione per alunni stranieri – livelli A1 e A2 - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado

---

L'attività prevede incontri con cadenza settimanale di alfabetizzazione in lingua italiana degli alunni stranieri per acquisire e consolidare le competenze linguistiche, livelli A1 e A2.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Alfabetizzare gli alunni stranieri di livello A1 - A2.

#### Traguardo

Migliorare le abilità linguistiche degli alunni stranieri.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

#### Traguardo

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: -



utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; -usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; -sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

## Risultati attesi

---

- avvicinare alla conoscenza della lingua italiana attraverso un percorso di alfabetizzazione - sviluppare un'adeguata competenza comunicativa - ampliare il lessico -favorire l' inclusione degli alunni stranieri che non conoscono la lingua italiana

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

## ● Gruppo sportivo - Scuola Secondaria di I grado

---

Attività sportive di gruppo, pomeridiane, con cadenza settimanale. Nel corrente anno scolastico sono stati attivati un corso di hitball e un corso di pallamano. Inoltre gli alunni partecipano a competizioni interne ed esterne e ai Giochi Sportivi Studenteschi.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

#### **Traguardo**

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

#### Risultati attesi

---

- diffusione della pratica sportiva tra gli allievi della scuola - sviluppo di una corretta competizione - sperimentazione delle proprie capacità e abilità motorie in ambito educativo - rispetto del fair play



Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Piano del diritto allo studio - Tutto l'Istituto Comprensivo

---

Il Comune di Moncalieri annualmente mette a disposizione delle scuole del territorio (scuola infanzia- scuola primaria- scuola secondaria I grado) dei fondi per la realizzazione di attività rivolte agli alunni al fine di garantire loro il diritto allo studio. • Attività sportive / Benessere e stili di vita / Salute / Sostenibilità ambientale • Cultura e pratica della musica, dell'arte, del cinema, del teatro / Sostegno alla creatività • Competenze di cittadinanza attiva / Pari opportunità / Inclusione scolastica/ Integrazione • Competenze matematiche, logiche e scientifiche / Competenze digitali • Competenze linguistiche • Storia e memoria / Valorizzazione del patrimonio locale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche  
potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**



### Priorità

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

### Traguardo

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

### Risultati attesi

---

Nell'anno scolastico 2023-24 le attività realizzate avranno le seguenti finalità: - favorire la frequenza degli alunni - valorizzare le potenzialità e recuperare le lacune in diversi ambiti - consolidare le potenzialità espressivo-comunicative della lingua inglese - supportare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali - potenziare le competenze espressive in ambito musicale, artistico e teatrale - potenziare le competenze motorie - potenziare le competenze logico-matematiche - potenziare le competenze informatiche e nelle discipline STEM

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Intero e/o Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale



	Musica
	Scienze
	Cittadinanza
	STEM
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Teatro
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## Approfondimento

Si specifica che dall'a.s. 2019/2020 il Comune di Moncalieri ha deciso di destinare buona parte delle risorse a disposizione delle scuole per finanziare attività di ampliamento dell'offerta formativa, affinché gli istituti del territorio possano offrire attività pomeridiane opzionali alle famiglie, gestite da personale interno o da esterni.

### ● Orti a Scuola - Infanzia e Primaria

Il progetto ha lo scopo di avvicinare i bambini alla terra facendoli coltivare dei frutti e delle verdure, educandoli alla varietà, alla stagionalità, al rispetto della natura ad incuriosirsi per tutto ciò che è diverso e ad assaggiare tutto ciò che loro coltivano. Creando così una Comunità di apprendimento dove insegnanti, bambini, genitori e nonni ortolani collaborano tra loro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

### Traguardo

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

Risultati attesi

---

- introdurre una didattica multidisciplinare di cui l'orto diventa strumento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

**Aule**

cortile della scuola

## ● Orientamento - Scuola Secondaria di I grado

L'attività prevede la realizzazione di interventi informativi e formativi nelle classi seconde (attitudini, criteri di scelta) e terze (i percorsi scolastici successivi) ed un incontro informativo rivolto alle famiglie degli alunni

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

- Rendere gli alunni consapevoli delle proprie attitudini e abilità - supportare i ragazzi e le famiglie nella scelta della scuola superiore

**Destinatari**

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

**Risorse professionali**

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet



Multimediale

Aule

Aula generica

## ● Laboratori ponte - Tutto l'Istituto Comprensivo

Alcuni docenti della scuola Secondaria di I grado realizzeranno due interventi della durata di 2 ore nelle classi quinte della scuola Primaria. Attraverso attività che permettano la partecipazione attiva degli alunni, verranno proposte lezioni su tematiche scelte e significative delle discipline coinvolte. Similmente, alcuni docenti della Scuola Primaria effettueranno laboratori che coinvolgeranno i cinquenni della Scuola dell'Infanzia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Familiarizzare gli alunni dell'Infanzia e della Primaria alle metodologie e agli strumenti propri dell'ordine di scuola successivo, al fine di promuovere un passaggio sereno e maggiormente consapevole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



## ● Attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo - Scuola Primaria e Scuola Secondaria I grado

---

Attraverso il coinvolgimento delle Forze dell'ordine, di esperti dell'ASL territoriale e di altre agenzie educative, saranno organizzati incontri e attività sulla tematica del bullismo e del cyberbullismo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

### Traguardo

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

### Risultati attesi

---

Favorire il benessere degli alunni, promuovere l'adozione di comportamenti responsabili e di strategie di prevenzione relative all'uso di Internet e delle tecnologie digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## ● A spasso nell'arte - Infanzia Girotondo

---

Il progetto "a spasso nell'arte" introduce la conoscenza della storia dell'uomo, viene presentato con attività e giochi che stimolano la curiosità e l'attenzione. l'incontro dei bambini con la storia dell'arte è l'occasione per guardare con occhi diversi il mondo che li circonda, aiutandoli a migliorare le capacità di produzione, stimolando il piacere della sperimentazione di materiali diversi, avvicinandosi così alla cultura e al patrimonio artistico dell'umanità.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

- sperimentare con interesse l'uso di materiale nuovo superando paure e inibizioni; • acquisire e migliorare gradualmente le capacità rappresentative; • conquistare lo spazio grafico; • conoscere la consistenza e le caratteristiche di materiali diversi; • sviluppare il coordinamento motorio e senso-motorio; • potenziare la creatività.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Scienze, Salute e Benessere - Tutto l'Istituto Comprensivo

---

Il progetto si propone di migliorare la salute di tutti i soggetti della comunità scolastica; promuovere le attività e le iniziative finalizzate alla salute e al benessere scolastico; favorire e stimolare la curiosità approfondendo le tematiche legate alle scienze proposte dal territorio.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

##### **Traguardo**

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

### Risultati attesi

---

- Incentivare l'educazione ambientale. - Sensibilizzare ed informare su un corretto stile di vita per migliorare la salute ed il benessere di tutti gli alunni

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno e/o esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Il Buono del Piemonte: orto e biodiversità a scuola - Scuola Primaria

---

Il progetto mira a sviluppare percorsi di educazione ambientale e alimentare all'interno delle scuole e permette lo sviluppo dei saperi trasversali, contribuendo alla crescita complessiva delle abilità del bambino, alla valorizzazione dei saperi pratici e al coinvolgimento della sfera emotiva e dei sensi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

#### Traguardo

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

#### Risultati attesi

---

- Valorizzare la tipicità di un territorio; - riflettere sull'importanza di un'alimentazione sana; - promuovere il consumo di prodotti di stagione.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

### ● I Love English - Scuola dell'Infanzia

---

Il progetto ha lo scopo di sollecitare interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua



straniera; avvicinare il bambino ad un nuovo codice linguistico acquisendo i primi elementi lessicali; permettere al bambino di comunicare con gli altri attraverso una lingua diversa dalla propria; migliorare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione; sperimentare e combinare elementi in lingua inglese per formulare brevi frasi ed espressioni di routine; imparare e saper utilizzare vocaboli legati alla realtà quotidiana del bambino; stimolare l'apprendimento naturale mediante attività ludiche; saper riprodurre intonazione e ritmo di brani musicali e filastrocche inglesi; saper rispondere adeguatamente a semplici domande; saper salutare nei vari momenti della giornata; chiedere e saper dire il proprio nome; chiedere "per favore" e saper ringraziare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

#### **Traguardo**

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.



## Risultati attesi

---

- Sviluppare l'interesse e la curiosità verso l'apprendimento della lingua straniera; -sviluppare l'ascolto mediante un approccio ludico

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Il Bosco della Musica - Scuola dell'Infanzia

---

Il progetto ha la finalità di avvicinare in forma ludica i bambini ad una conoscenza degli strumenti musicali per arrivare gradualmente al piacere di fare ed ascoltare musica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

#### **Traguardo**

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

Risultati attesi

---

- Accrescere le capacità espressive e interpretative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica



### ● Letterando - Infanzia Girotondo

---

Il progetto "Letterando" mira a manifestare interesse per gli argomenti proposti; relazionarsi positivamente nel gruppo sia di gioco e sia di lavoro; "giocare" con la lingua (parole, suoni, sillabe, iniziali...); affinare la motricità fine; affinare la coordinazione oculo - manuale; sapersi orientare nello spazio fisico e grafico.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

#### **Traguardo**

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.



## Risultati attesi

---

- Riconoscere e scomporre i suoni delle parole (sillabe, vocali, consonanti, lettere). - Riconoscere le sillabe e le lettere (iniziali e finali) di parola - Saper scrivere il proprio nome, suddividerlo in sillabe e riconoscere le lettere da cui è composto quest'ultimo. - Saper distinguere le vocali dalle consonanti. - Saper gestire correttamente lo spazio-grafico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● **LEGGERE PERCHÉ...i libri sono ali per volare, vele per navigare, sono viaggi straordinari!!! - Scuola dell'Infanzia**

---

Il progetto, rivolto a tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia, prevede attività che favoriscano un primo avvicinamento alla lettura mediante i libri che diventano finestre alla scoperta di mondi diversi e affascinanti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

#### **Traguardo**

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

Risultati attesi

---

- Favorire un primo avvicinamento alla lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

### ● **Musica Maestro - Scuola Primaria**

---



Il progetto, rivolto agli alunni di alcune classi della Scuola Primaria, promuove e favorisce la capacità di autoregolazione del bambino, la sua competenza a darsi e a rispettare un codice di comportamento, a lavorare e imparare in maniera coordinata assieme ad altri, a fornire una prestazione. Vuole inoltre integrare e supportare il compito degli insegnanti nello sviluppo di abilità primarie, quali la coordinazione, la lateralizzazione, l'attenzione, la memoria, l'astrazione e la simbolizzazione, la verbalizzazione di concetti e di vissuti. L'intervento musicale ha come fondamenti metodologici la motivazione attraverso il gioco, la pluralità di canali espressivi e comunicativi, la forte valenza relazionale. Questi elementi costituiscono per il bambino dei campi di canalizzazione di energie in un momento di transizione verso modelli di comportamento sempre più strutturati.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

#### **Traguardo**

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.



## Risultati attesi

---

Nelle classi prime e seconde: - acquisire la capacità di autoregolazione del bambino, della sua competenza a darsi e a rispettare un codice di comportamento; - saper lavorare e imparare in maniera coordinata assieme ad altri; - migliorare la coordinazione, la lateralizzazione, l'attenzione, la memoria, l'astrazione e la simbolizzazione, la verbalizzazione di concetti e di vissuti. - utilizzare la body percussion

Nelle classi terze, quarte e quinte: - saper eseguire con lo strumentario didattico sequenze ritmiche di media difficoltà; - saper eseguire con la tastiera, o altro strumento scelto, brani di facile e media difficoltà; - conoscere i parametri del suono e dei fondamenti della sintassi musicale; - saper utilizzare il linguaggio musicale convenzionale per leggere e suonare; - saper utilizzare la body percussion per eseguire poliritmie con accompagnamento di brani preregistrati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

### ● **Lo Sport per Tutti - Primaria Montessori e Primaria Marco Polo**

---

Il progetto "Lo Sport per Tutti", si propone di sviluppare un programma di attività motoria di base e avviamento attraverso l'articolazione di moduli multi disciplinari di diversi sport e proposte di attività motorie. Il progetto prevede lo svolgimento di un programma di attività ludico-sportive il cui obiettivo principale è quello di stimolare gli alunni ad uno stile di vita attivo e al rapporto continuativo con lo sport; la pratica equilibrata di attività motorie e sportive rappresenta un elemento insostituibile per la crescita, la consapevolezza di sé e delle proprie



capacità, la socializzazione e uno sviluppo armonico della personalità dei alunni coinvolti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

#### **Traguardo**

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

## Risultati attesi

---

- strutturazione e consolidamento ed arricchimento degli schemi motori e posturali - sviluppo delle capacità motorie coordinative e condizionali - sviluppo della socializzazione in un contesto di gioco e di gruppo - educazione al rispetto delle regole e degli altri - rafforzamento e consolidamento dell'autostima e dell'autovalutazione - conoscenza di se stessi e confronto con gli altri - apprendimento di abilità motorie



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

### ● **Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skills - Primaria Montessori**

---

Il progetto, rivolto alle classi del plesso Montessori, offre agli alunni attività di lettura ad alta voce per stimolare il piacere di leggere e aumentare i tempi di ascolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Risultati scolastici**

**Priorità**

Migliorare il successo scolastico al termine di ciascuna annualità.

**Traguardo**



Aumentare la percentuale di alunni con esiti superiori alla sufficienza nella Scuola Secondaria di I grado ed aumentare il numero di alunni con livello di acquisizione intermedio nella Scuola Primaria. Incrementare le fasce di livello più alte con un aumento delle eccellenze nei risultati finali.

#### Priorità

Alfabetizzare gli alunni stranieri di livello A1 - A2.

#### Traguardo

Migliorare le abilità linguistiche degli alunni stranieri.

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

#### Traguardo

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

#### Risultati attesi

- Avvicinare alla lettura ad alta voce; - aumentare i tempi di ascolto e di attenzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● **Noi piccoli attori - Scuola dell'Infanzia**

---

Laboratorio teatrale per sperimentare per conoscere e usare i linguaggi verbali e non verbali; sviluppare il rapporto del bambino con lo spazio, la voce e l'espressività corporea stimolare l'immaginazione; interpretare storie e racconti attraverso l'uso creativo dello spazio; riconoscere e nominare i personaggi; distinguere il mondo fantastico da quello reale; saper usare gli oggetti in modo diversificato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

#### **Traguardo**

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti



digitali; -sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

## Risultati attesi

---

Sviluppare le capacità espressive ed interpretative attraverso l'ascolto di letture teatralizzate

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Corso di basket - Scuola Secondaria di I grado

---

Progetto di scienze motorie, svolto in orario extra-curricolare, nello specifico, basket per gli alunni della Scuola Pirandello

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

#### **Traguardo**

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

Risultati attesi

---

- Saper utilizzare e trasferire abilità per la realizzazione di gesti tecnici - saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove e inusuali - saper utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico - saper realizzare strategie di gioco, padroneggiare le capacità di coordinamento adattandole alle situazioni richieste - conoscere e applicare il regolamento tecnico.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra



### ● Bimbi Creativi - Infanzia Peter Pan

---

Il progetto "Bimbi Creativi" mira a sviluppare la capacità di trasformare ed assemblare materiali esplorando diverse forme espressive; migliorare la manualità, sperimentando e utilizzando materiali e strumenti diversi; sviluppare la fantasia, l'immaginazione e la creatività utilizzando materiale didattico di recupero; aumentare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità; sviluppare la capacità di relazionare nelle attività di gruppo.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

#### Traguardo

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

#### Risultati attesi

---



-Sperimentare e utilizzare i diversi materiali e strumenti; -Migliorare la manualità; -Sviluppare la capacità di trasformare e assemblare materiali esplorando diverse forme espressive; - Manifestare i propri stati d'animo e le proprie emozioni attraverso il linguaggio artistico-creativo; -Sviluppare la fantasia e l'immaginazione attraverso immagini e materiale didattico di recupero; -Aumentare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Alfnumerando - Infanzia Peter Pan

Il progetto è rivolto a tutti i bambini di 5 anni e vuole favorire; la conoscenza della corretta postura nell'atto di scrivere; un' adeguata presa degli strumenti grafici con pollice, indice e medio vicini alla punta della matita e un' adeguata motricità fine nella presa corretta e nell'uso degli strumenti comuni ( ad esempio le forbici); la colorazione piena e precisa entro i contorni, con direzioni funzionali delle forma; il riconoscimento e utilizzo abituale della mano più abile per scrivere; la capacità di seguire le direzioni più funzionali per la scrittura, dall'alto verso il basso, da sinistra a destra e dall'alto in senso antiorario negli ovali; la copia fedele di tracciati e di forme geometriche per preparare alla scrittura in stampato maiuscolo; numerare oggetti/persone; raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi; rappresentare graficamente figure geometriche primarie; collocare oggetti nello spazio ( ad esempio sopra-sotto e dentro/fuori ); classificare, ordinare e misurare secondo un criterio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

### Traguardo

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

### Risultati attesi

---

- Conoscere i segni. - Individuare di collegamenti e di relazioni. - Distinguere i numeri e le lettere.
- Differenziare le parole scritte dalle immagini. - Riprodurre la grafica di: segni, forme ,simboli e lettere ,rispettando lo spazio grafico. - Rispettare della direzione della scrittura. - Migliorare la motricità fine della mano attraverso tracciati definiti. - Sperimentare il piacere di giocare con le lettere ,i numeri e gli insiemi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● I libri sono ali che aiutano a volare - Infanzia Peter Pan

---

Il progetto nasce dalla volontà di vivere la narrazione come occasione per scoprire sin dall'infanzia il mondo meraviglioso in cui solo i libri hanno il potere di trasportare, e cogliere a pieno gli insegnamenti che in essi sono contenuti. L'idea è quella di sviluppare la gestione delle emozioni, delle relazioni efficaci, e del pensiero creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

#### Traguardo

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.



### Risultati attesi

---

Sviluppare le capacità relazionali, le capacità di comunicazione verbale e non, le capacità di ascolto e mnemonica. Sviluppare la capacità di gestire delle emozioni, le relazioni efficaci, e il pensiero creativo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● A scuola con Filosofia - Primaria Gabelli

---

Il progetto vuole sviluppare la capacità di espressione e comunicazione verbale e non verbale dei propri pensieri e delle proprie emozioni sull'argomento discusso all'interno del gruppo dei pari; sviluppare l'abitudine al confronto razionale valorizzando il proprio punto di vista su un dato argomento di discussione, al contempo comprendendo il pensiero altrui e allenando così la propria capacità di sviluppare empatia; incrementare la capacità di ascolto reciproco e di rispetto dell'altro, nell'ottica di una convivenza civile e democratica, di educazione alla cittadinanza attiva e di apertura al dialogo interculturale; contribuire allo sviluppo delle capacità logico-argomentative e riflessive del bambino; fortificare l'autostima dei bambini attraverso un riconoscimento che arriva loro dal gruppo dei pari e dal "filosofo coi bambini".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

#### **Traguardo**

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

#### Risultati attesi

---

Contribuire allo sviluppo nel bambino di alcune delle più significative life skills indicate come traguardi formativi nelle ultime Indicazioni nazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



### ● **Conosco il mio Corpo - Infanzia Peter Pan**

---

Progetto volto a favorire attraverso il gioco le relazioni con gli altri; percepire, riconoscere e saper nominare le principali parti del corpo; acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie; imitare semplici posizioni statiche e dinamiche del corpo; comunicare i propri bisogni e stati d'animo attraverso il codice verbale; sviluppare la motricità fine.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

#### **Traguardo**

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.



## Risultati attesi

---

Percezione, riconoscimento, conoscenza e rappresentazione delle principali parti del corpo. Acquisizione della fiducia e della sicurezza nelle proprie capacità motorie. Imitazione di semplici posizioni statiche e dinamiche del corpo. Potenziamento attraverso il gioco delle relazioni con gli altri. Sviluppo della motricità fine.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## ● Giochiamo con le Emozioni - Infanzia Peter Pan

---

Il progetto " Giochiamo con le Emozioni" vuole far conoscere le diverse emozioni; far distinguere le emozioni positive e negative ed associarle ognuna ad un colore. far esprimere le proprie emozioni e riconoscere le emozioni degli altri; discriminare le diverse espressioni, il linguaggio non verbale e i toni di voce legati a diversi stati d'animo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

#### **Traguardo**

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

Risultati attesi

---

- Distinguere le emozioni positive e negative ed associare ad ognuna di un colore. - Esternare delle proprie emozioni. - Riconoscere le emozioni degli altri. - Discriminare le diverse espressioni, il linguaggio non verbale e i toni di voce legati a diversi stati d'animo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica

---



## Montessori è un Talento - Primaria Montessori

---

Il progetto " Montessori è un Talento" vuole supportare gli studenti nell'acquisire maggiore consapevolezza di sé ed in merito alle proprie attitudini e potenzialità inespresse. Condividere una definizione di "talento" e far comprendere l'importanza dell'impegno da unire alle proprie doti ed abilità personali. Sostenere il percorso di crescita dei giovani impegnati nella definizione della propria identità e nell'assolvimento degli specifici "compiti di sviluppo", stimolare l'apprendimento e la conoscenza delle "8 competenze chiave" definite a livello di Unione Europea, comprendendo quali sono i contesti in cui è possibile allenare, sviluppare ed integrare le proprie competenze, intese come conoscenze, abilità e attitudini.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

##### **Traguardo**



A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

## Risultati attesi

---

- Attraverso lo stare insieme condividere le regole e gli obiettivi; - educare al rispetto delle regole e degli altri e alla costanza nell'impegno; - inclusione sociale. - prevenzione di situazioni di disagio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Piccoli Artisti alla Scoperta della Scienza - Infanzia Girotondo

---

Il progetto "Piccoli Artisti alla Scoperta della Scienza", indirizzato ai bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia "Girotondo", persegue la finalità di far conoscere una serie di opere d'arte (inerenti la natura) di artisti famosi; potenziare le capacità di osservare, commentare e interpretare un'opera d'arte raccontando le sensazioni e le emozioni suscitate in noi dalla sua visione; scoprire varie tecniche con l'uso di materiali e supporti vari, acquistando maggior autonomia nel riprodurre in modo creativo i quadri oggetto d'interesse, conoscere le caratteristiche e il funzionamento di una serie di materiali, stimolare la capacità di osservare e descrivere quanto sperimentato nelle sue varie fasi; consolidare le capacità di ricerca, previsione e verifica; lavorare in gruppo per sviluppare la cooperazione e le competenze negli ambiti in



questione; arricchire il proprio bagaglio linguistico a livello artistico e scientifico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

### Traguardo

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

### Risultati attesi

---

- Consolidare le capacità di ricerca, analisi logica e previsione. - Conoscere e comprendere le caratteristiche, modi di essere e di funzionare dei materiali. - Osservare, interpretare, descrivere e spiegare quanto sperimentato nelle sue varie fasi. - Sviluppare e/o potenziare le capacità di problem solving. - Collaborare nella realizzazione di un lavoro di gruppo. - Arricchire il proprio bagaglio linguistico di nuovi termini in ambito scientifico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● L'arte nel Coding - Infanzia Girotondo

---

L'esperienza di Coding è indirizzata ai bambini di 5 anni ed è contestualizzata virtualmente nella natura, con lo scopo di programmare giocando. Il progetto introduce ai primi passi nel pensiero computazionale, suggerendo una sequenza di azioni nello spazio, fino all'acquisizione di competenze in matematica, pensiero logico e cooperativo, costruire algoritmi e codici per realizzare, concretizzare e tenere traccia di informazioni e istruzioni. competenze personali e sociali e capacità di imparare ad imparare, competenze digitali e in materia di cittadinanza, acquisizione di nuovi strumenti cognitivi, necessari ad affrontare sfide e problemi e a progettare con successo; lavorare in team con spirito collaborativo, sviluppare attenzione e concentrazione. L'uso dell'Applicazione Scratch Jr permetterà di completare l'attività in modo semplice con il tablet. Alla fine del progetto ci ritroveremo con una raccolta grafica di dei diversi passaggi e potremo costruire un "lapbook del coding" semplicemente assemblando in varie finestre su fogli A4.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

#### **Traguardo**

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

### Risultati attesi

---

- Risoluzione di problemi; - sviluppare la capacità di prendere decisioni; - potenziare la creatività e il senso critico; - acquisire autoconsapevolezza; - sviluppare le capacità relazionali; - sviluppare una comunicazione efficace; - sviluppare la capacità di gestione delle emozioni e dello stress; - sviluppare l'empatia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

### ● **E ora ...festaaa! - Infanzia Peter Pan**

---



Il progetto mira a creare contatti, unire e riunire; partecipare emotivamente alla festa; passare il messaggio di gruppo; interagire con gli altri; acquisire spirito di iniziativa; ricordare il momento; collaborare per un progetto comune.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

#### **Traguardo**

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

## Risultati attesi

---

- Partecipare ad eventi significativi della vita sociale e della comunità, ripercorrendone il significato e favorendo il senso di cittadinanza attraverso il patrimonio culturale; - riconoscere il



messaggio di pace e fratellanza, nel rispetto delle diverse identità, in un clima di convivenza civile.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Giocajudo - Primaria Marco Polo

Il progetto, rivolto ad alcune classi del plesso "Marco Polo", propone una disciplina di grande fascino e di tradizione millenaria, che trae origine da epoche storiche e da luoghi e culture diverse, quale è il Judo. Tale specialità è portatrice di ricchezza culturale e stabilmente inserita nella famiglia degli Sport Olimpici e nei Programmi Olimpici Mondiali e/o Continentali. Il progetto adeguando, differenziando e modulando metodologie e contenuti della disciplina del Judo, vuole contribuire allo sviluppo completo ed armonico della personalità dei bambini. I programmi proposti, distinti, progressivi e gradualmente, vengono predisposti secondo itinerari metodologici commisurati all'età, delineando una pratica scolastica divertente e soprattutto sicura. Fa proprie le finalità della scuola primaria, ovvero la promozione del pieno sviluppo della persona, ed intende contribuire alla creazione di uno stimolante ambiente di apprendimento, con apporti culturali del Judo di origine occidentale e orientale in modo da contribuire a stimolare le varie dimensioni della personalità degli alunni e a favorire l'accesso a una conoscenza, interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo anche secondo un approccio multiculturale e multietnico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

### Traguardo

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

Risultati attesi

---

- Rispettare le regole e gli altri; - sviluppare e potenziare gli schemi motori di base, le capacità coordinative e la tecnica sportiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra



### ● My dear pen friend - Primaria Gabelli

---

Il progetto mira a sviluppare il lessico inglese; mettere in pratica le nozioni/il lessico appreso nel corso dell'anno; esercitarsi nella scrittura in lingua inglese; mantenere vivo il concetto di lingua inglese intesa non solo come materia scolastica

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare il successo scolastico al termine di ciascuna annualità.

##### Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni con esiti superiori alla sufficienza nella Scuola Secondaria di I grado ed aumentare il numero di alunni con livello di acquisizione intermedio nella Scuola Primaria. Incrementare le fasce di livello più alte con un aumento delle eccellenze nei risultati finali.

---

#### ○ Competenze chiave europee

##### Priorità



Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

### Traguardo

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

### Risultati attesi

---

- Potenziare le competenze linguistiche. - Accrescere l'interesse verso lingue e culture diverse dalle proprie. - Potenziare le metodologie e attività laboratoriali. - Valorizzare i percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. - Utilizzare le lingue per affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● La Musica ... divertente - Primaria Gabelli

---

Il progetto è rivolto ad alcune classi del plesso Gabelli e intende avvicinare gli alunni alla musica e agli elementi musicali attraverso un approccio ludico ed esperienziale, per promuovere l'educazione musicale nelle nuove generazioni.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

##### **Traguardo**

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

### Risultati attesi

---

-avvicinare gli alunni al mondo del suono e degli elementi musicali (conoscenza delle note, suono, ritmo, melodia e armonia). -promuovere l'ascolto attivo dei diversi tipi di musica, -riconoscere le varie parti di un brano, -usare in modo espressivo la voce e uno strumento musicale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

### ● Facciamo sport insieme - Primaria Gabelli

Il progetto è rivolto ad alcune classi del plesso Gabelli ed ha la finalità di promuovere il riconoscimento del gruppo; il rispetto delle regole e dei compagni; la capacità di aiutare e farsi aiutare; il miglioramento della coordinazione oculo - manuale; lo sviluppo dell'organizzazione spazio - temporale; l'educazione alla pratica sportiva; l'acquisizione delle regole e della normativa del gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

##### **Traguardo**

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare



presentazioni digitali multimediali; -usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; -sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

## Risultati attesi

---

- Avvicinare tutti gli alunni ad una corretta educazione motoria e a salutarissimi stili di vita; - avviare gli alunni alla pratica dei giochi-sport - incentivare la partecipazione di tutti gli alunni alle attività sportive; - favorire la cooperazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Do Re Mi Fa...cciamo Coro - Primaria Montessori

---

Il progetto vuole migliorare la conoscenza del giusto utilizzo della voce come espressione musicale; migliorare il canto in modo intonato ad una o più voci; acquistare consapevolezza della propria voce come strumento musicale, anche per esprimere se stesso; collaborare con i propri compagni di coro, raggiungendo l'obiettivo finale nell'esecuzione di un brano corale; migliorare la coordinazione motoria laterale e bilaterale attraverso la pratica ritmica, anche con l'uso di semplici strumentini ritmici e/o melodici; migliorare le capacità linguistiche (pronuncia, scansione ritmica delle parole, approccio con le lingue straniere, ecc...);

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

### Traguardo

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

Risultati attesi

---

Attraverso l'esecuzione di brani musicali gli alunni saranno in grado di: - esprimere le proprie emozioni - potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro; - rispettare l'altro, collaborare e cooperare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Teatro

Aula generica

## ● Informatica Applicata alle Discipline STEM - Scuola Secondaria di I Grado

---

Il progetto, svolto in orario extra-curricolare, prevede l'uso di software e dispositivi programmabili (robot) nelle discipline STEM con particolare riferimento al pensiero computazionale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare il successo scolastico al termine di ciascuna annualità.



### Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni con esiti superiori alla sufficienza nella Scuola Secondaria di I grado ed aumentare il numero di alunni con livello di acquisizione intermedio nella Scuola Primaria. Incrementare le fasce di livello più alte con un aumento delle eccellenze nei risultati finali.

### Risultati attesi

---

Saper utilizzare con sicurezza software e dispositivi specifici programmabili o esecutori.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## ● Io leggo perchè - Tutto l'Istituto Comprensivo

---

#ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre un milione di libri, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare il successo scolastico al termine di ciascuna annualità.

### Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni con esiti superiori alla sufficienza nella Scuola Secondaria di I grado ed aumentare il numero di alunni con livello di acquisizione intermedio nella Scuola Primaria. Incrementare le fasce di livello più alte con un aumento delle eccellenze nei risultati finali.

---

### Priorità

Alfabetizzare gli alunni stranieri di livello A1 - A2.

### Traguardo

Migliorare le abilità linguistiche degli alunni stranieri.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre la varianza interna alle classi e fra le classi. Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in matematica, italiano e inglese per le classi collocate al di sotto delle medie nazionali e /o regionali.



### Traguardo

Raggiungere esiti più uniformi all'interno delle classi, diminuendo il numero di studenti che si collocano nei livelli più bassi. Ridurre la distanza tra gli esiti delle classi della nostra scuola e le medie regionali e nazionali.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

### Traguardo

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

## Risultati attesi

### Promozione della lettura

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Biblioteche**

Classica



## Biblioteche Belle e Vive - Tutto l'Istituto Comprensivo

---

Il Progetto si pone l'obiettivo di accrescere il patrimonio librario delle biblioteche; favorire il piacere della lettura; promuovere attività didattiche da svolgere in biblioteca (letture ad alta voce, laboratori di scrittura, ricerche, conoscenza di testi di diversa tipologia); rinnovare l'interesse dei ragazzi per la biblioteca come ambiente vivo, nuovo e ricco di risorse; trasformare la biblioteca (e gli ambienti circostanti) in spazio terzo, dove riunirsi facendo ricerca e condividendo esperienze; progettare spazi belli e funzionali per le biblioteche e per i luoghi attorno alle biblioteche stesse; rendere funzionale, rapido e sicuro il prestito dei libri.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

##### **Traguardo**

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.



## Risultati attesi

---

- rinnovare l'interesse dei ragazzi per la biblioteca come ambiente vivo, nuovo e ricco di risorse - trasformare la biblioteca (e gli ambienti circostanti) in spazio terzo, dove riunirsi facendo ricerca e condividendo esperienze

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● Scuola potenziata di matematica - Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado

---

Nell'a.s. 2021/2022 l'Istituto ha aderito alla convenzione con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Torino relativa al progetto sperimentale denominato "Scuola Secondaria di I grado con Potenziamento in Matematica". Il progetto ha lo scopo di promuovere l'aumento del livello di competenza matematica negli studenti e di diffondere un atteggiamento positivo nei confronti della matematica attraverso esperienze significative che tengano conto del suo valore culturale e dei suoi legami con le altre discipline.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare il successo scolastico al termine di ciascuna annualità.

### Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni con esiti superiori alla sufficienza nella Scuola Secondaria di I grado ed aumentare il numero di alunni con livello di acquisizione intermedio nella Scuola Primaria. Incrementare le fasce di livello più alte con un aumento delle eccellenze nei risultati finali.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre la varianza interna alle classi e fra le classi. Migliorare gli esiti delle prove



standardizzate in matematica, italiano e inglese per le classi collocate al di sotto delle medie nazionali e /o regionali.

### Traguardo

Raggiungere esiti più uniformi all'interno delle classi, diminuendo il numero di studenti che si collocano nei livelli più bassi. Ridurre la distanza tra gli esiti delle classi della nostra scuola e le medie regionali e nazionali.

### Risultati attesi

---

Far crescere l'interesse verso la matematica e incentivare le eccellenze a partire dalla scuola dell'infanzia. Favorire la frequenza di Scuole Secondarie di II grado a maggior contenuto tecnico-scientifico (con particolare riferimento al Liceo Potenziato in Matematica); insistere sull'importanza della matematica per tutti i futuri cittadini, come modo di agire, scegliere, lavorare nel mondo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

STEM

**Aule**

Aula generica



## ● Orchestra d'Istituto - Scuola Secondaria di I grado

---

Le attività musicali forniscono opportunità di inclusione e integrazione per tutti, ed in particolar modo per coloro che presentano difficoltà linguistiche, motorie, relazionali e comunicative grazie al potere riabilitativo e aggregante della musica. Il corso di orchestra intende stimolare nei ragazzi l'apprendimento di uno strumento musicale come pratica in grado di creare inclusione, appartenenza e solidarietà. Uno degli intenti sarà di sviluppare le capacità di ascolto e attenzione per imparare a seguire un direttore d'orchestra.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### Priorità

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche



### Traguardo

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

### Risultati attesi

---

#### Miglioramento delle competenze di cittadinanza

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

## ● Impariamo a imparare - Infanzia Peter Pan

---

Il progetto mira a favorire l'inserimento sereno di ogni bambino nella nuova realtà scolastica nel rispetto di tempi e bisogni; favorire lo sviluppo di interazioni positive con coetanei e adulti; suscitare curiosità ed interesse nei confronti del nuovo ambiente favorire il potenziamento di abilità sociali al fine di attuare forme di interazione positiva, in particolare per i bambini di 4 e 5 anni; favorire l'inserimento e l'integrazione di bambini diversamente abili e di altre etnie; condividere le regole per vivere bene insieme agli altri.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

### Traguardo

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

### Risultati attesi

---

- Favorire l'inserimento sereno di ogni bambino nella nuova realtà scolastica nel rispetto di tempi e bisogni; - favorire lo sviluppo di interazioni positive con coetanei e adulti; - suscitare curiosità ed interesse nei confronti del nuovo ambiente favorire il potenziamento di abilità sociali; - favorire l'inserimento e l'integrazione di bambini diversamente abili e di altre etnie; condividere le regole per vivere bene insieme agli altri.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Con il "BUON INIZIO" facciamo "RETE 0/6" - Scuola dell'Infanzia

---

Il progetto ha la finalità di acquisire strumenti e nuove opportunità di miglioramento per attivare progettualità condivise con le famiglie ed in continuità nei percorsi educativi e progettare in continuità ,all'interno delle scuole, strategie per valorizzare le buone prassi e le risorse della comunità educante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Migliorare per attivare progettualità condivise con le famiglie ed in continuità nei percorsi educativi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

## ● Alimentazione e movimento - Primaria Montessori

---

Un esperto esterno effettuerà dei laboratori in classe al fine di sviluppare competenze trasversali sui temi della medicina, fondamentali per scegliere consapevolmente e prendersi cura della propria salute sin dalla più giovane età.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

##### **Traguardo**

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

### Risultati attesi

---



Saper scegliere consapevolmente e prendersi cura della propria salute sin dalla più giovane età.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Sportivissimi in gioco - Primaria Marco Polo

---

Il progetto si propone di facilitare l'apprendimento, attraverso lo sport, di concetti legati alla socializzazione, al rispetto e al fair play; acquisire il valore e il rispetto delle regole; acquisire le regole principali dell'attività praticata; acquisire/potenziare gli schemi motori di base delle attività proposte; offrire maggiori possibilità di movimento in ambito scolastico; promuovere e stimolare la curiosità verso varie discipline sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche



## Traguardo

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

## Risultati attesi

---

Facilitare l'apprendimento, attraverso lo sport, di concetti legati alla socializzazione, al rispetto e al fair play.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Thinking, Making e Coding MOSTR...AMI CHI SEI - Primaria Marco Polo

---

"Thinking, Making e Coding MOSTR...AMI CHI SEI" è progetto cross-disciplinare, gli obiettivi perseguibili sono numerosi, specifici per ogni disciplina.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare il successo scolastico al termine di ciascuna annualità.

### Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni con esiti superiori alla sufficienza nella Scuola Secondaria di I grado ed aumentare il numero di alunni con livello di acquisizione intermedio nella Scuola Primaria. Incrementare le fasce di livello più alte con un aumento delle eccellenze nei risultati finali.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre la varianza interna alle classi e fra le classi. Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in matematica, italiano e inglese per le classi collocate al di sotto delle medie nazionali e /o regionali.

### Traguardo

Raggiungere esiti più uniformi all'interno delle classi, diminuendo il numero di studenti che si collocano nei livelli più bassi. Ridurre la distanza tra gli esiti delle classi della nostra scuola e le medie regionali e nazionali.



## Risultati attesi

---

Migliorare l'apprendimento con attività laboratoriali e multidisciplinari,

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
	Cittadinanza
	STEM
Aule	Aula generica

### ● **Alla Scoperta delle Emozioni - Primaria Marco Polo**

---

Il progetto mira a: - identificare e nominare le emozioni - saper riconoscere e saper esprimere le proprie emozioni - saper rappresentare sotto varie forme le proprie emozioni - costruire un vocabolario delle emozioni - conoscere e utilizzare semplici strategie per controllare paura, rabbia, ansia e tristezza - imparare ad ascoltare i propri bisogni e quelli altrui

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

### Traguardo

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

Risultati attesi

---

Riconoscere e saper esprimere le proprie emozioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



### ● Scopriamo il mondo con la danza - Primaria Marco Polo

---

Il progetto "Scopriamo il mondo con la danza" mira ad educare al movimento in relazione alla musica; curare lo sviluppo del senso ritmico: educare alle diverse modalità di espressione corporea; rafforzare l'autostima; favorire la conoscenza delle diversità culturali

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

#### Traguardo

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

#### Risultati attesi

---

Educare al movimento in relazione alla musica



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Dal Cibo si Impara! - Primaria Gabelli

---

Il progetto ha la finalità di promuovere stili di vita adeguati a produrre e/o mantenere sane abitudini alimentari. Favorire la conoscenza degli alimenti e l'adozione di corretti comportamenti alimentari. Comprendere le tradizioni alimentari come elementi di identità culturale delle comunità sociali. Mantenere il corpo in salute associandolo all'esercizio fisico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche



### Traguardo

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

### Risultati attesi

---

Conoscenza degli alimenti e l'adozione di corretti comportamenti alimentari. Comprendere le tradizioni alimentari come elementi di identità culturale delle comunità sociali. Mantenere il corpo in salute associandolo all'esercizio fisico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Cittadinanza

Aule

Aula generica

## ● La storia nel tempo - Infanzia Girotondo

---

Il progetto "La storia nel tempo" intende far partecipare, conoscere e sperimentare la storia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

#### **Traguardo**

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

Risultati attesi

---

Conosce e sperimentare la storia

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

---



## Il giardino incantato - Infanzia Girotondo

---

Il progetto mira a potenziare la capacità di manipolare e riconoscere le caratteristiche di alcuni elementi naturali (acqua, terra, sabbia, semi, bulbi), le loro condizioni di vita e distinguerli da quelli artificiali (creati dall'uomo); stimolare la curiosità e l'ingegno nel progettare, realizzare e curare il giardino.;-apprendere e mettere in atto alcune fasi della coltivazione (preparazione del terreno, semina/travaso, raccolta); confrontare diverse specie vegetali, cogliendo le parti di cui sono costituite e le loro caratteristiche; scoprire la ciclicità delle stagioni, il loro impatto sulle diverse colture e il ciclo di vita di diversi elementi naturali; formulare ipotesi sui fenomeni osservati e verificarle; imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale; potenziare la capacità di cogliere il concetto di bellezza in ciò che ci circonda curando quest'ultimo e gli spazi comuni in cui abitiamo; potenziare la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni; potenziare la fantasia e le capacità di formulare e strutturare racconti a partire da ciò che vediamo e da ciò che quest'ultimo stimola in noi; potenziare la creatività e le capacità di rappresentazione grafica; ampliare il proprio bagaglio linguistico di nuovi termini nell'ambito di interesse.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

##### **Traguardo**

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: -



utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; -usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; -sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

## Risultati attesi

---

Potenziare la capacità di manipolare e riconoscere le caratteristiche di alcuni elementi naturali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Giardino scolastico

## ● Un poster per la Pace - Scuola Secondaria di I grado

---

L'attività mira a sensibilizzare al tema della Pace e della collaborazione partecipando all'iniziativa dei Lions, in modo che gli alunni possano esprimere il loro modo di vedere la pace attraverso la creatività

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

### Traguardo

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

Risultati attesi

---

Sensibilizzare al tema della Pace

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



## ● Noi Siamo Pirandello! - Scuola Secondaria di I grado

---

Il progetto vuole far conoscere o accrescere la conoscenza di Pirandello, da cui la scuola secondaria di I grado prende il nome; caratterizzare l'istituto personalizzando gli ambienti della scuola nel nome di Pirandello e delle sue opere; favorire la partecipazione, la collaborazione, il tra alunni, docenti e famiglie; stimolare negli alunni la creatività e la capacità di ricerca/selezione dei materiali adatti alla realizzazione del progetto (con la supervisione e il supporto degli insegnanti); sviluppare lo spirito identitario e di appartenenza degli alunni, ad iniziare dal primo anno di frequenza della scuola media Pirandello.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

### Traguardo

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.



## Risultati attesi

---

Conoscere o accrescere la conoscenza di Pirandello, da cui la scuola secondaria di I grado prende il nome

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Sensibilizzazione alla parità di genere e alla cultura del rispetto - Scuola Secondaria di I grado

---

Il progetto mira a sensibilizzare gli alunni al rispetto e alla valorizzazione delle differenze e della parità di genere, in termini di linguaggio, espressioni, atteggiamenti

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

#### **Traguardo**

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli alunni al rispetto e alla valorizzazione delle differenze e della parità di genere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● **Artistica\_Mente - Primaria Gabelli e Primaria Montessori**

---

Il progetto "ARTISTICA\_MENTE" ha l'obiettivo di mettere in rapporto i bambini con l'arte: abituarli



a sperimentare processi creativi e far vivere loro situazioni stimolanti per esprimere sé stessi rafforzando la fiducia nelle proprie capacità espressive. Mira a far conoscere le opere d'arte di artisti famosi da osservare, commentare e interpretare. Si scopriranno varie tecniche con l'uso di materiali diversi e supporti vari. Inoltre si vuole sviluppare la personale capacità espressiva di ciascun bambino fornendogli le nozioni tecniche necessarie per migliorare la percezione dello spazio e la composizione ed equilibrio del colore.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

#### **Traguardo**

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare



presentazioni digitali multimediali; -usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; -sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

## Risultati attesi

---

Potenziare la creatività espressiva negli alunni. Saper riconoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore, lo spazio, il movimento, la materia; Saper utilizzare le tecniche grafiche e pittoriche, manipolare materiali plastici e polimerici a fini espressivi; educare al bello, al gusto estetico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Disegno
	Cittadinanza
Aule	Aula generica

## ● LogicaMente, scacchi! - Scuola Primaria

---

Il progetto è rivolto ad alcune classi delle Scuole Primarie dell'Istituto. L'obiettivo principale di questo percorso è il recupero del valore educativo dei giochi tradizionali che vede i bambini come attori protagonisti e crea un legame fra casa e scuola anche nell'ambito della corresponsabilità educativa. Gli obiettivi prioritari sono di accrescere l'autostima e favorire un confronto positivo con i compagni nella fase di gioco. Per aiutare i bambini in difficoltà, gli alunni stessi potranno essere incaricati di svolgere la funzione di tutor in modo da attivare un percorso di miglioramento e inclusione che coinvolga tutta la classe



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare il successo scolastico al termine di ciascuna annualità.

##### Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni con esiti superiori alla sufficienza nella Scuola Secondaria di I grado ed aumentare il numero di alunni con livello di acquisizione intermedio nella Scuola Primaria. Incrementare le fasce di livello più alte con un aumento delle eccellenze nei risultati finali.

---

#### ○ Competenze chiave europee

##### Priorità

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

##### Traguardo

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.



### Risultati attesi

---

- Apprendimento dei principi base del gioco degli scacchi; - Sperimentazione di strategie di insegnamento-apprendimento più flessibili e innovative; - Aumentare la capacità dei preadolescenti di trasporre i concetti appresi dalle diverse aree disciplinari alla vita reale, e di rispettare le regole; - Accrescimento di competenze di pianificazione implicanti processi di problem finding, problem solving e decision making;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

STEM

Aule

Aula generica

## ● Laboratorio Artistico - Scuola Secondaria di I grado

---

Il laboratorio si svolge in orario extra-curricolare e si propone di raggiungere i seguenti obiettivi: sviluppare la capacità di osservazione, sviluppare la capacità di espressione e comunicazione estetica, stimolare gli alunni alla comunicazione attraverso la creatività, la fantasia e l'immaginazione, acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti, acquisire autonomia nell'uso dei linguaggi artistici e creativi

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

### Traguardo

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

Risultati attesi

---

- Realizzare elaborati personali, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti; - Saper trasformare concetti in immagini; - Sviluppare la capacità di osservazione, di analisi, di sintesi e di spirito critico;



Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● Corso di Hip Hop - Scuola Secondaria di I grado

Il progetto prevede la realizzazione in orario extra-curricolare di un corso di hip hop

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

### Traguardo

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

Risultati attesi

---

Al termine del corso si prevede di raggiungere i seguenti obiettivi: conoscere il significato della cultura Hip Hop; saper eseguire i passi della danza Hip Hop; realizzare una semplice coreografia utilizzando le nozioni apprese.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra



### ● Corsi di chitarra - Scuola Secondaria di I grado

---

Il progetto prevede lo svolgimento in orario extra - curricolare di un corso di chitarra di livello base e di un corso di chitarra di livello intermedio

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

#### **Traguardo**

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare



presentazioni digitali multimediali; -usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; -sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

## Risultati attesi

---

Al termine del percorso si prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi: distinguere le varie parti dello strumento e la loro funzione, saper accordare lo strumento, conoscere la posizione delle note sulla tastiera, conoscere e saper eseguire accordi, saper eseguire schemi ritmici per l'accompagnamento musicale, saper accompagnare -da soli e in gruppo - canzoni

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

## ● Laboratorio di teatro - Scuola Secondaria di I grado

---

Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio di teatro in orario extra - curricolare

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

### Traguardo

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

Risultati attesi

---

Al termine del percorso si prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi: conoscere metodi, tecniche e teorie del teatro, acquisire sensibilità, competenze e conoscenze relative all'utilizzo della pratica espressiva e teatrale, acquisire competenze di tipo espressivo, relazionale e comunicativo, sviluppare capacità creative e di problem solving

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

## ● Alfabetizzazione lingua francese - Primaria Gabelli

Il progetto, rivolto alla classe 5<sup>A</sup>, si colloca in un più ampio contesto di continuità didattica tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. L'apprendimento di una seconda lingua francese (seppur a livello di semplice alfabetizzazione) si inserisce pertanto a livello di un curriculum verticale tra i due ordini di scuola. Il progetto di lingua assume una dimensione culturale, interculturale e multiculturale diventando elemento di sensibilizzazione all'alterità e alla valorizzazione della propria cultura e delle altre culture. Consiste nell'insegnamento/apprendimento del francese "parlato" e delle principali elementi fonetici della sopracitata lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscenza degli elementi fondamentali di una seconda lingua straniera, acquisizione di



competenze base di comprensione scritta e orale della lingua francese, apprendimento delle parti essenziali della fonetica francofona, capacità di formulare semplici frasi indispensabili per soddisfare bisogni di tipo concreto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● **Recupero - Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado**

Il progetto è finalizzato in modo particolare alla prevenzione del disagio causa di abbandoni scolastici precoci, al rafforzamento delle competenze di base, all'integrazione degli alunni di cittadinanza non italiana. Nell'ambito del progetto saranno realizzati interventi di recupero rivolti a singoli alunni o a piccoli gruppi di alunni al fine di stimolare e accrescere l'autostima soprattutto per gli alunni con difficoltà di apprendimento e di attenzione provenienti da contesti disagiati e problematici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare il successo scolastico al termine di ciascuna annualità.

### Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni con esiti superiori alla sufficienza nella Scuola Secondaria di I grado ed aumentare il numero di alunni con livello di acquisizione intermedio nella Scuola Primaria. Incrementare le fasce di livello più alte con un aumento delle eccellenze nei risultati finali.

---

### Priorità

Alfabetizzare gli alunni stranieri di livello A1 - A2.

### Traguardo

Migliorare le abilità linguistiche degli alunni stranieri.

---



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Ridurre la varianza interna alle classi e fra le classi. Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in matematica, italiano e inglese per le classi collocate al di sotto delle medie nazionali e /o regionali.

#### Traguardo

Raggiungere esiti più uniformi all'interno delle classi, diminuendo il numero di studenti che si collocano nei livelli più bassi. Ridurre la distanza tra gli esiti delle classi della nostra scuola e le medie regionali e nazionali.

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze digitali Potenziare le competenze sociali e civiche

#### Traguardo

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di: - utilizzare programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali; - usare consapevolmente il web e gli strumenti digitali; - sviluppare il senso della legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

#### Risultati attesi

- aumentare l'autostima
- diminuire la dispersione scolastica
- promuovere l'integrazione scolastica e sociale
- sviluppare il senso di appartenenza
- motivare allo studio

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Orto In Condotta

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

### Risultati attesi

Il progetto ORTO IN CONDOTTA è stato scelto per avvicinare i bambini alla terra facendo



loro coltivare dei frutti e delle verdure, educandoli alla varietà, alla stagionalità, al rispetto della natura ad incuriosirsi per tutto ciò che è diverso e ad assaggiare tutto ciò che loro coltivano.

Si cercherà di Creare una comunità di apprendimento dove insegnanti, bambini, genitori e nonni ortolani collaborano tra di loro

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Le attività saranno:

- firma del protocollo d'intesa



- presentazione di Slow Food e del progetto
- preparazione e realizzazione dell'orto
- corso di aggiornamento docenti
- incontri informativi con i genitori
- organizzazione di mercati ed eventi
- attività di educazione ambientale, alimentare e del gusto in aula e nell'orto.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● Le Avventure di Cavalier Covar: Missione Ambiente

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti



### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

·  
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

·  
Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

·  
Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Sviluppare a pieno la persona e la consapevolezza delle pratiche di cittadinanza nella relazione con gli altri, rendendo lo studente consapevole dell'importanza del prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, nello sviluppo della legalità e di un'etica responsabile.

Acquisire conoscenze riguardanti lo spreco e la corretta gestione dei rifiuti: Ridurre, Riutilizzare, Riciclare e Recuperare.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Le attività didattiche del progetto saranno utili per approfondire le tematiche legate alla gestione dei rifiuti, in particolare approfondendo i temi della raccolta differenziata, del riciclo, dello smaltimento, del riutilizzo, del compostaggio domestico, dello spreco delle risorse naturali e dello sviluppo sostenibile, oltre che stimolare riflessioni sull'aumento degli imballaggi e la conseguente eccessiva produzione di rifiuti, promuovere lo sviluppo pieno della persona e la consapevolezza delle pratiche di cittadinanza nei bambini attraverso l'educazione ambientale, coinvolgeranno e sensibilizzeranno lo studente affinché diventi attento e consapevole dell'importanza del prendersi cura di se stesso, degli altri ma anche dell'ambiente, nello sviluppo della legalità e di un'etica responsabile.

Attraverso le attività si promuoveranno le giuste motivazioni per sviluppare una sensibilità all'ambiente e per una corretta gestione e percezione quotidiana dei rifiuti e i bambini si percepiranno così come attori fondamentali per la sostenibilità del territorio e potranno iniziare ad attuare buone pratiche per risolvere i problemi attuali e futuri legati all'ambiente e alla sua salvaguardia.

### Destinatari

- Studenti



## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● "Il Buono del Piemonte: orto e biodiversità a scuola"

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

- Valorizzare la tipicità di un territorio;
- riflettere sull'importanza di un'alimentazione sana;
- promuovere il consumo di prodotti di stagione.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Il progetto mira a sviluppare percorsi di educazione ambientale e alimentare all'interno delle scuole e permette lo sviluppo dei saperi trasversali, contribuendo alla crescita complessiva delle abilità del bambino, alla valorizzazione dei saperi pratici e al coinvolgimento della sfera



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

emotiva e dei sensi.

### **Destinatari**

- Studenti

### **Tempistica**

- Annuale

### **Tipologia finanziamento**

- fondi della scuola



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Potenziamento della connessione su tutti i plessi  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto intende potenziare la connessione internet su tutti i plessi della scuola, sostituendo gli access point presenti con modelli più performanti.

Risultati attesi:

- potenziamento della connessione internet.

Titolo attività: Google Moduli per il rilevamento di dati di personale e studenti  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Digitalizzazione amministrativa della scuola  
Uso di Google Moduli per il rilevamento di dati riguardanti personale e studenti

Risultati attesi: aumentare l'efficienza e migliorare il lavoro del personale interno

-Implementazione dell'uso del Registro elettronico per tutte le scuole primarie



Ambito 1. Strumenti

Attività

Risultati attesi: attualmente tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo utilizzano il registro elettronico. Nel prossimo triennio la scuola si pone l'obiettivo di implementarne l'uso, riuscendo, quindi, a utilizzare tutte le risorse che lo strumento offre: comunicazione con le famiglie, orari di ricevimento, comunicazione di assenze e permessi, condivisione delle programmazioni.

Titolo attività: Ambienti di e-learning e condivisione di risorse e gestione dell'informazione  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo utilizzano la piattaforma didattica "WeSchool" per la condivisione di materiali, lo scambio di informazioni con gli alunni e la creazione di vere e proprie lezioni in modalità asincrona e sincrona. I docenti, inoltre, utilizzano Google Drive per lo scambio e la condivisione di materiale.

Nel 2020 è stata adottata la piattaforma Google "Workspace" per implementare, ottimizzare e rendere più organico lo scambio di informazioni, di materiale didattico, di buone pratiche e per le lezioni sincrone.

Titolo attività: Ottimizzazione dell'uso del registro elettronico  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attualmente tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo utilizzano il registro elettronico.

Nel prossimo triennio la scuola si pone l'obiettivo di consolidarne l'uso, riuscendo, quindi, a utilizzare in modo sistematico tutte le risorse che lo strumento offre: comunicazione con le famiglie,



Ambito 1. Strumenti

Attività

orari di ricevimento, comunicazione di assenze e permessi, condivisione delle programmazioni.

Titolo attività: Account d'istituto  
alunni - Google Workspace  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Creazione di un account personale Google Workspace per ogni studente della scuola. L'uso di tale account consente lo scambio di documenti, materiale didattico e la circolazione di comunicazioni solo ed esclusivamente all'interno dell'Istituto.

Tramite account personale tutti gli studenti possono accedere alle app di Google (doc, sheet, slides, site)

Risultati attesi:

- miglioramento delle competenze digitali
- ricadute positive sull'apprendimento, grazie alla semplicità e velocità di scambio di documenti tra docenti e discenti e tra gli studenti.

Titolo attività: Account d'istituto  
docenti - Google Workspace  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Creazione di un account personale Google Workspace per ogni docente della scuola.

Risultati attesi:

- potenziamento e ottimizzazione dello scambio, della condivisione di documenti e di materiale didattico che facilitano



Ambito 1. Strumenti

Attività

le comunicazioni, la circolazione di informazioni e lo scambio di buone pratiche;

- ricadute positive sull'apprendimento, grazie alla semplicità e velocità di scambio di documenti tra docenti e discenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Implementazione dell'uso di piattaforme editoriali  
CONTENUTI DIGITALI

· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Uso di piattaforme editoriali al fine di:

1. evitare discriminazioni di ogni genere e in particolare quelle dovute a diversa disponibilità economica da parte delle famiglie, in un contesto di condivisione e di crescita collaborativa delle competenze di tutti;
2. tenere conto di particolari bisogni educativi degli studenti (BES e individui diversamente abili).

Titolo attività: Coding  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Progetti "Cad e Coding" - Scuola Secondaria di I grado;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

"Programmiamo giocando" - Scuola dell'Infanzia Girotondo. (vedi Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa)

Risultati attesi:

sviluppo, potenziamento e consolidamento del pensiero computazionale e delle competenze di base in ambito logico-matematico

Titolo attività: Progetto  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha aderito al progetto Qcloud una piattaforma gratuita progettata per la gestione biblioteca scolastica. Questa piattaforma interamente open source è costruita con i più aggiornati strumenti di sviluppo oggi disponibili; il suo web design è fortemente innovativo e adatto a bambini e ragazzi.

Risultati attesi:

- gestione informatizzata delle biblioteche scolastiche

Titolo attività: Riflessione sulle  
competenze digitali degli studenti  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Predisposizione di un questionario per la rilevazione delle conoscenze/competenze digitali e necessità formative degli studenti.

Analisi dei bisogni relativi alle competenze digitali per avviare un percorso formativo e di aggiornamento.



Ambito 2. Competenze e contenuti      Attività

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento      Attività

Titolo attività: Team per l'innovazione digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Attraverso la partecipazione a corsi di formazione, consolidare le competenze di ciascun membro del team per l'innovazione digitale affinché possa essere, in modo sempre più efficace, un punto di riferimento per il proprio plesso di appartenenza.

Risultati attesi

- consolidamento delle competenze di ciascun membro del team per l'innovazione digitale.

Titolo attività: Formazione Interna, Coinvolgimento della Comunità Scolastica e Creazione di soluzioni Innovative

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Formazione Interna. L'animatore digitale, come recita il Prot. n° 17791 del 19/11/2015, al fine di "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale”, organizza e conduce dei corsi di formazione destinati a tutto il personale dell'Istituto Comprensivo sulle seguenti tematiche:

1. Gestione e amministrazione della piattaforma Google Workspace
2. WeSchool
3. Google Drive
4. Gestione del registro elettronico
5. Uso delle app di Google (docs, slides, forms, sheets, sites, blogger)
6. App per la didattica (learnig apps, wordwall, plickers, screencast-o-matic, kahoot, ed-puzzle, tes teach, bookcreator, moviemaker/vivavideo)
7. Soluzioni innovative per somministrare e tabulare le prove comuni e per il monitoraggio dei PDP.

Coinvolgimento della comunità scolastica.

Al fine di sviluppare le competenze digitali degli alunni e di condividere le esperienze digitali, saranno messe in atto le seguenti azioni:

1. Revisione e aggiornamento costante del sito internet della scuola



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

2. Produzione di alcuni elaborati multimediali da parte degli alunni con pubblicazione sul sito della scuola

3. Creazione e utilizzo di spazi Cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google Workspace).

Creazione di soluzioni innovative.

In coerenza con i fabbisogni dell'Istituto Comprensivo, sono stati individuate le seguenti soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative:

1. Promozione dell'utilizzo di tecnologie web-based per la didattica.
2. Promozione dell'utilizzo del coding con software dedicati.
3. Supporto ai docenti nell'uso progressivo e completo del registro elettronico.
4. Sostegno alla produzione e diffusione di materiale didattico digitale autoprodotta dai docenti.
5. Potenziamento e supporto per l'uso delle piattaforme di e-learning dell'Istituto Comprensivo.
6. Implementazione e sistematizzazione dell'uso delle classi virtuali
7. Aggiornamento costante della selezione e presentazione di Siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

IC. MONCAL. S.PIETRO GIROTONDO - TOAA88901G

IC. MONCAL. - S. PIETRO P. PAN - TOAA88902L

IC. MONCAL. S. PIETRO COLIBRI' - TOAA88903N

### Criteria di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento, ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiandone lo sviluppo. Nella scuola dell'infanzia, quindi, i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati: l'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti.

Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza:

- IDENTITA'
- AUTONOMIA
- SOCIALITA', RELAZIONE
- RISORSE COGNITIVE
- RISORSE ESPRESSIVE

Per ulteriori dettagli si vedano in allegato le griglie per l'osservazione.

### Allegato:

Griglie di osservazione\_infanzia.pdf



## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Alla scuola dell'infanzia, la maggior parte delle competenze e dei contenuti su cui si lavora contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di educazione civica. Per tale motivo, per la valutazione delle conoscenze/competenze sviluppate e/o potenziate dai singoli bambini in tale area, ci si avvarrà delle griglie di osservazione e valutazione del percorso di metà e fine anno scolastico (tali griglie, suddivise per fascia d'età, sono già state inserite nel PTOF dell'Istituto Comprensivo di riferimento ed arricchite con voci specifiche relative al tipo di educazione in questione).

## **Criteria di valutazione delle capacità relazionali**

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono contenuti negli indicatori dei profili delle tre fasce di età.

Inoltre le "routine" intrinseche alla scansione della giornata scolastica permettono ai docenti di "osservare" le eventuali criticità nelle dinamiche relazionali rispetto al singolo al piccolo gruppo o al gruppo classe. Il team di sezione negli incontri programmati si confronterà al fine di individuare strategie atte a facilitare "buone relazioni".

Nel caso in cui siano presenti bambini BES/HC/STRANIERI si attuerà il protocollo dell'I.C

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C. MONCALIERI/BORGIO S. PIETRO - TOIC88900P

## **Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**



La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento, ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiandone lo sviluppo.

Nella scuola dell'infanzia, quindi, i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati: l'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza:

- \_ IDENTITA'
- AUTONOMIA
- SOCIALITA', RELAZIONE
- RISORSE COGNITIVE
- RISORSE ESPRESSIVE

Per ulteriori dettagli si vedano in allegato le griglie per l'osservazione.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione del percorso di ciascun alunno nell'ambito dell'educazione civica tiene conto non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.

Al termine del percorso relativo dell'insegnamento dell'educazione civica, secondo quanto indicato nelle linee guida in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, in ciascun alunno va valutato il raggiungimento degli obiettivi relativi a tre ambiti specifici, ovvero Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. La rubrica di valutazione per l'educazione civica è stata elaborata sia per la scuola primaria sia per la secondaria.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**



I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono contenuti negli indicatori dei profili delle tre fasce di età.

Inoltre le "routine" intrinseche alla scansione della giornata scolastica permettono ai docenti di "osservare" le eventuali criticità nelle dinamiche relazionali rispetto al singolo al piccolo gruppo o al gruppo classe. Il team di sezione negli incontri programmati si confronterà al fine di individuare strategie atte a facilitare "buone relazioni". Nel caso in cui siano presenti bambini BES/HC/STRANIERI si attuerà il protocollo dell'I.C..

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per la scuola Secondaria la valutazione disciplinare è espressa in decimi (da 4 a 10) e tiene conto di indicatori quali il possesso delle conoscenze previste dalla programmazione, la capacità di espressione dei contenuti e loro rielaborazione, il conseguimento meno, quindi, delle competenze specifiche (vedi allegato).

Si ritiene opportuno fornire delle precisazioni in merito ai criteri e alle modalità di valutazione adottate per gli alunni con BES; la normativa afferma che "la valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite (Linee Guida sui DSA, allegate al DM 5669 del 12 luglio 2011).

A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve quindi:

- essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP);
- essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team docenti/ consiglio di classe;
- tenere presente:
  - a) la situazione di partenza degli alunni;
  - b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento
  - c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali;
  - d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

Inoltre deve:

- verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato;
- prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le



consegne;

- essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. Nel PDP/PEI si farà riferimento ai criteri di valutazione attuati nelle verifiche scritte e orali. La personalizzazione delle verifiche ha il compito di evitare che il disturbo di apprendimento condizioni i risultati della prova indipendentemente dalle conoscenze o abilità dell'alunno. Non va considerata quindi come un favore o agevolazione, ma come atto di sostanziale equità.

Nella Scuola Primaria, a decorrere dall'a.s. 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, viene espressa attraverso un giudizio descrittivo riferito agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo di Istituto e correlati ai differenti livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione). I descrittori dei quattro livelli sono definiti con accuratezza, seguono la progressione dei processi di apprendimento e tengono conto delle sue dimensioni:

autonomia, tipologia della situazione, risorse e continuità.

Si ritiene opportuno fornire delle precisazioni in merito ai criteri e alle modalità di valutazione adottate per gli alunni con BES; la normativa afferma che "la valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite (Linee Guida sui DSA, allegate al DM 5669 del 12 luglio 2011).

A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve quindi:

- essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP);
- essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team docenti/ consiglio di classe;
- tenere presente:
  - a) la situazione di partenza degli alunni;
  - b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento
  - c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali;
  - d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

Inoltre deve:

- verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato;



- prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne;
- essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. Nel PDP/PEI si farà riferimento ai criteri di valutazione attuati nelle verifiche scritte e orali. La personalizzazione delle verifiche ha il compito di evitare che il disturbo di apprendimento condizioni i risultati della prova indipendentemente dalle conoscenze o abilità dell'alunno. Non va considerata quindi come un favore o agevolazione, ma come atto di sostanziale equità.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti Consiglio di Classe, tramite un giudizio sintetico da insufficiente a ottimo e tiene conto dei seguenti aspetti:

- rispetto degli adulti e dei compagni
- rispetto dell' ambiente, del materiale e degli arredi scolastici
- frequenza
- partecipazione all'attività didattica

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La recente normativa prevede che gli alunni della scuola secondaria di I grado possano essere ammessi alla classe successiva anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Il Collegio dei docenti ha individuato quindi i criteri generali per la non ammissione alla classe di seguito riportati.

Il Consiglio di Classe terrà conto del raggiungimento degli obiettivi personalizzati e valuterà il percorso di maturazione di ciascun alunno considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamento o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità
- dell'andamento nel corso dell'anno.



La non ammissione è da considerarsi

1. come costruzione delle condizioni per riattivare un processo positivo di crescita con tempi più lunghi e adeguati ai ritmi personali
2. come evento accuratamente preparato per le famiglie e gli alunni
3. come conseguenza ad una risposta inadeguata alle diverse strategie messe in atto dal Consiglio di Classe

Tenendo conto di tali premesse, il Consiglio di Classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva e all'Esame di Stato qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

1. il quadro complessivo rivela carenze diffuse o mancanza delle competenze minime
2. mancata acquisizione delle competenze di cittadinanza in presenza di almeno una disciplina con voto inferiore a sei decimi
3. frequenza inferiore ai  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale personalizzato fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal Collegio Docenti.

L'alunno, inoltre, non è ammesso alla classe successiva nel caso sia incorso nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Gli insegnanti attraverso i colloqui e la valutazione periodica e finale provvedono a segnalare alle famiglie degli alunni e delle alunne eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o ancora in via di prima acquisizione.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Per quanto riguarda l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo la normativa recente prevede il rispetto dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).
- non essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale.



In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe può deliberare a maggioranza di ammettere all'Esame di Stato alunni che presentino insufficienze riportate sulla scheda di valutazione.

Il Consiglio di Classe terrà conto del raggiungimento degli obiettivi personalizzati e valuterà il percorso di maturazione di ciascun alunno considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamento o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità
- dell'andamento nel corso dell'anno.

La non ammissione è da considerarsi

1. come costruzione delle condizioni per riattivare un processo positivo di crescita con tempi più lunghi e adeguati ai ritmi personali
2. come evento accuratamente preparato per le famiglie e gli alunni
3. come conseguenza ad una risposta inadeguata alle diverse strategie messe in atto dal Consiglio di Classe

Tenendo conto di tali premesse, il Consiglio di Classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno all'Esame di Stato qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

1. il quadro complessivo rivela carenze diffuse o mancanza delle competenze minime
2. mancata acquisizione delle competenze di cittadinanza in presenza di almeno una disciplina con voto inferiore a sei decimi
3. frequenza inferiore ai  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale personalizzato fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal Collegio Docenti.
4. non aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

L'alunno, inoltre, non è ammesso all'Esame di Stato nel caso sia incorso nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Gli insegnanti attraverso i colloqui e la valutazione periodica e finale provvedono a segnalare alle famiglie degli alunni e delle alunne eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o ancora in via di prima acquisizione.

Il voto di ammissione all'Esame di Stato è espresso dal Consiglio di Classe e prende in considerazione il percorso scolastico compiuto dall'allievo nel triennio della scuola secondaria di



primo grado ed è formulato secondo i seguenti criteri:

1. è il frutto della media aritmetica ponderata delle valutazioni finali (secondo quadrimestre), ottenute dall'allievo nei tre anni di scuola secondaria di primo grado, secondo la seguente incidenza, primo anno 25%; secondo anno 25%; terzo anno 50%
2. la proposta di un eventuale arrotondamento (per eccesso o per difetto) viene decisa dal Consiglio di Classe, in base a situazioni particolari; l'eventuale arrotondamento tiene conto del percorso compiuto, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, della regolarità e qualità del lavoro svolto dall'alunno
3. nel caso di alunni ripetenti, vengono prese in considerazione le valutazioni dell'anno che ha permesso il passaggio alla classe successiva

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

IC MONCAL.B.S.PIETRO-PIRANDELLO - TOMM88901Q

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione disciplinare è espressa in decimi (da 4 a 10) e tiene conto di indicatori quali il possesso delle conoscenze previste dalla programmazione, la capacità di espressione dei contenuti e loro rielaborazione, il conseguimento o meno, quindi, delle competenze specifiche (vedi allegato). Si ritiene opportuno fornire delle precisazioni in merito ai criteri e alle modalità di valutazione adottate per gli alunni con BES; la normativa afferma che "la valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite (Linee Guida sui DSA, allegate al DM 5669 del 12 luglio 2011). A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve quindi:

- essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP);
- essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team docenti/ consiglio di classe;
- tenere presente:
  - a) la situazione di partenza degli alunni;
  - b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento
  - c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali;



d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

Inoltre deve:

- verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato;
- prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne;
- essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. Nel PDP/PEI si farà riferimento ai criteri di valutazione attuati nelle verifiche scritte e orali. La personalizzazione delle verifiche ha il compito di evitare che il disturbo di apprendimento condizioni i risultati della prova indipendentemente dalle conoscenze o abilità dell'alunno. Non va considerata quindi come un favore o agevolazione, ma come atto di sostanziale equità.

## **Allegato:**

valutazione\_apprendimenti\_sec\_1\_gr.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La rubrica di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica è riportata nelle pagine 43, 44, 45, 46 del documento allegato.

## **Allegato:**

Curricolo dell'insegnamento trasversale di Ed. Civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti del Consiglio di Classe, tramite un giudizio sintetico da insufficiente a ottimo e tiene conto dei seguenti aspetti:

- rispetto degli adulti e dei compagni



- rispetto del materiale e degli arredi scolastici
- frequenza
- partecipazione all'attività didattica

## **Allegato:**

criteri valutazione comportamento\_sec\_1\_gr.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

La recente normativa prevede che gli alunni della scuola secondaria di I grado possano essere ammessi alla classe successiva anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Il Collegio dei docenti ha individuato quindi i criteri generali per la non ammissione alla classe di seguito riportati.

Il Consiglio di Classe terrà conto del raggiungimento degli obiettivi personalizzati e valuterà il percorso di maturazione di ciascun alunno considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamento o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità
- dell'andamento nel corso dell'anno.

La non ammissione è da considerarsi

1. come costruzione delle condizioni per riattivare un processo positivo di crescita con tempi più lunghi e adeguati ai ritmi personali
2. come evento accuratamente preparato per le famiglie e gli alunni
3. come conseguenza ad una risposta inadeguata alle diverse strategie messe in atto dal Consiglio di Classe

Tenendo conto di tali premesse, il Consiglio di Classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva e all'Esame di Stato qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

1. il quadro complessivo rivela carenze diffuse o mancanza delle competenze minime



2. mancata acquisizione delle competenze di cittadinanza in presenza di almeno una disciplina con voto inferiore a sei decimi
3. frequenza inferiore ai  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale personalizzato fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal Collegio Docenti.

L'alunno, inoltre, non è ammesso alla classe successiva nel caso sia incorso nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Gli insegnanti attraverso i colloqui e la valutazione periodica e finale provvedono a segnalare alle famiglie degli alunni e delle alunne eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o ancora in via di prima acquisizione.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Per quanto riguarda l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo la normativa recente prevede il rispetto dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).
- non essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe può deliberare a maggioranza di ammettere all'Esame di Stato alunni che presentino insufficienze riportate sulla scheda di valutazione.

Il Consiglio di Classe terrà conto del raggiungimento degli obiettivi personalizzati e valuterà il percorso di maturazione di ciascun alunno considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamento o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità
- dell'andamento nel corso dell'anno.

La non ammissione è da considerarsi



1. come costruzione delle condizioni per riattivare un processo positivo di crescita con tempi più lunghi e adeguati ai ritmi personali
2. come evento accuratamente preparato per le famiglie e gli alunni
3. come conseguenza ad una risposta inadeguata alle diverse strategie messe in atto dal Consiglio di Classe

Tenendo conto di tali premesse, il Consiglio di Classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno all'Esame di Stato qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

1. il quadro complessivo rivela carenze diffuse o mancanza delle competenze minime
2. mancata acquisizione delle competenze di cittadinanza in presenza di almeno una disciplina con voto inferiore a sei decimi
3. frequenza inferiore ai  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale personalizzato fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal Collegio Docenti.
4. non aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

L'alunno, inoltre, non è ammesso all'Esame di Stato nel caso sia incorso nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Gli insegnanti attraverso i colloqui e la valutazione periodica e finale provvedono a segnalare alle famiglie degli alunni e delle alunne eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o ancora in via di prima acquisizione.

Il voto di ammissione all'Esame di Stato è espresso dal Consiglio di Classe e prende in considerazione il percorso scolastico compiuto dall'allievo nel triennio della scuola secondaria di primo grado ed è formulato secondo i seguenti criteri:

1. è il frutto della media aritmetica ponderata delle valutazioni finali (secondo quadrimestre), ottenute dall'allievo nei tre anni di scuola secondaria di primo grado, secondo la seguente incidenza, primo anno 25%; secondo anno 25%; terzo anno 50%
2. la proposta di un eventuale arrotondamento (per eccesso o per difetto) viene decisa dal Consiglio di Classe, in base a situazioni particolari; l'eventuale arrotondamento tiene conto del percorso compiuto, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, della regolarità e qualità del lavoro svolto dall'alunno
3. nel caso di alunni ripetenti, vengono prese in considerazione le valutazioni dell'anno che ha permesso il passaggio alla classe successiva



## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

IC.MONCAL.-S.PIETRO MONTESSORI - TOEE88901R

IC. MONCAL. - S. PIETRO GABELLI - TOEE88902T

IC. MONCAL.-S. PIETRO M. POLO - TOEE88903V

### **Criteri di valutazione comuni**

Fino all'emanazione dell'Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020, la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline è stata espressa con voti numerici in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati dagli specifici gruppi disciplinari.

Nella formulazione dei criteri per l'attribuzione dei voti numerici, non si sono contemplati voti inferiori al 4 perché nell'ottica di una valutazione formativa e in considerazione dell'età evolutiva degli alunni, si intende promuovere il più possibile l'autostima e la fiducia in sé nei bambini.

Dall'anno scolastico 2020/21, in seguito alle disposizioni dell'O.M. 172 del 04/12/2020, le modalità di valutazione nella Scuola Primaria sono state modificate.

Le novità saranno presenti nella scheda di valutazione a partire dal primo quadrimestre dell'a.s. 2020/21.

Le principali innovazioni sono le seguenti:

- 1) La valutazione non sarà espressa sulla singola disciplina nel suo insieme, ma su alcuni specifici obiettivi di apprendimento relativi a quella disciplina.
- 2) La valutazione non sarà più espressa con un voto numerico, ma con un giudizio descrittivo.

La valutazione nella Scuola Primaria sarà quindi principalmente una valutazione formativa, finalizzata a indicare a quale punto del proprio percorso di apprendimento sono giunti gli alunni e a evidenziarne i progressi.

Per ciascun obiettivo di apprendimento, ci sarà un giudizio che indicherà il livello di apprendimento raggiunto dall'alunno/a per quell'obiettivo. Le voci da utilizzare per esprimere i giudizi sono definite a livello ministeriale. Il Collegio dei Docenti della Scuola Primaria, nella seduta del 18/01/2021, ha deciso di mantenere la descrizione dei livelli di apprendimento proposta dalle Linee Guida allegate all'Ordinanza Ministeriale, prevedendo i criteri per l'attribuzione dei livelli riportati nel documento



allegato "Criteri\_valutazione\_scuola\_primaria\_OM 172\_2020.pdf".

Si ritiene opportuno fornire delle precisazioni in merito ai criteri e alle modalità di valutazione adottate per gli alunni con BES; la normativa afferma che "la valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite (Linee Guida sui DSA, allegate al DM 5669 del 12 luglio 2011).

A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve quindi:

- essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP);
- essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team docenti/ consiglio di classe;
- tenere presente:

- a) della situazione di partenza degli alunni;
- b) dei risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento
- c) dei livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali;
- d) delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

Inoltre deve:

- verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato;
- prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne;
- essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. Nel PDP/PEI si farà riferimento ai criteri di valutazione attuati nelle verifiche scritte e orali. La personalizzazione delle verifiche ha il compito di evitare che il disturbo di apprendimento condizioni i risultati della prova indipendentemente dalle conoscenze o abilità dell'alunno.

Non va considerata quindi come un favore o agevolazione, ma come atto di sostanziale equità. Per la valutazione in itinere verranno utilizzati degli indicatori che valuteranno, per le prove scritte e orali, rispettivamente l'elaborato, l'esposizione, e/o l'esecuzione, come evidenzia il documento allegato.

## **Allegato:**

Criteri\_valutazione\_scuola\_primaria\_OM 172\_2020.pdf



## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La rubrica di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica è riportata nelle pagine 38, 39, 40, 41, 42 del documento allegato.

### **Allegato:**

Curricolo dell'insegnamento trasversale di Ed. Civica.pdf

## **Criteria di valutazione del comportamento**

Nell'elaborazione del giudizio relativo al comportamento, il team docente considera i seguenti indicatori:

- consapevolezza e rispetto delle regole
- rispetto degli altri
- rispetto dell'ambiente

### **Allegato:**

valutazione comportamento scuola primaria .pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Nella scuola Primaria la non ammissione è comprovata da specifica motivazione.

L'alunno non ammesso deve aver conseguito in tutte le discipline o comunque non aver raggiunto gli obiettivi essenziali nella maggior parte delle discipline unita ad una valutazione negativa sul comportamento e/o sul processo di maturazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati attraverso il diario/lettera, convocazione dei genitori eventuali livelli di



apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti.

In sede di scrutinio finale, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, può deliberare all'unanimità e con adeguata motivazione del consiglio la non ammissione alla classe successiva nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

La tematica B.E.S. e' considerata prioritaria nella definizione del PTOF del nostro Istituto, anche nell'acquisizione e reperimento delle risorse economiche e finanziarie. La scuola favorisce lo sviluppo di un curriculum attento alla diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi anche con l'impiego di strumenti compensativi e misure dispensative.

Si realizzano percorsi individualizzati e personalizzati per:

- l'integrazione degli allievi disabili;
- l'alfabetizzazione e l'integrazione di alunni stranieri con difficoltà linguistiche;
- gli alunni con disturbi evolutivi specifici e con svantaggio sociale, linguistico,culturale.

La scuola ha elaborato un protocollo d'accoglienza e integrazione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali con le seguenti finalità:

- sostenere gli alunni con BES in tutto il percorso di studi;
- favorire un clima di accoglienza e inclusione;
- favorire il successo scolastico e formativo;
- ridurre i disagi emozionali, favorendo al contempo la piena formazione;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere le iniziative di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali coinvolti (Comune, ASL, Provincia, Regione, Enti di formazione, ...);



- delineare prassi condivise all'interno dell'Istituto di carattere:
  - amministrativo e burocratico (documentazione necessaria);
  - comunicativo e relazionale (prima conoscenza);
  - educativo e didattico (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento del Consiglio di Classe);

Gli interventi mirano alla:

- rilevazione degli alunni BES all'inizio dell'anno scolastico;
- stesura PDP, PEI, PAI e Progetti Multidisciplinari con i medici dell'ASL;
- formazione su BES e linguaggio ICF con l'impiego di risorse interne ed esterne;
- monitoraggio, verifica e valutazione dell'attività svolta.

Tutti i docenti collaborano alla stesura dei PDP e dei PEI adottando metodologie e strategie atte alla valorizzazione delle differenze cognitive utilizzando: tecnologie multimediali, didattica laboratoriale, approcci metacognitivi, apprendimento cooperativo, brainstorming, problem solving, tutoring.

Il raggiungimento degli obiettivi, definiti nei diversi piani, viene monitorato con regolarità al termine del primo e del secondo quadrimestre. E' prevista la collaborazione con esperti dell'ASL e dei servizi sociali per verificare il perseguimento degli obiettivi, l'efficacia delle modalità di intervento, il livello e la qualità dell'integrazione.

Nell'Istituto sono presenti:

- GLI;
- referenti DSA e BES;
- figura strumentale per l'area della diversabilità;
- gruppi di lavoro (GLH) per plesso e per ordine di scuola.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

- Conoscenza dell'alunno attraverso colloqui con la famiglia e con l'equipe psico-pedagogica che lo segue - Osservazione dell'alunno nel contesto scolastico, - Definizione degli obiettivi e delle attività da parte del team docenti; - Condivisione degli obiettivi con la famiglia e con gli operatori socio sanitari, - Stesura del PEI; - Monitoraggio in itinere e finale

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Docenti del consiglio di classe della scuola secondaria di I grado; Docenti del team di classe della scuola primaria e dell'infanzia; operatori socio sanitari del territorio Famiglie

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**



- Consegna in segreteria la certificazione diagnostica - Provvede all'aggiornamento della certificazione diagnostica nel passaggio di ordine di scuola - Collabora con i docenti di classe e con l'insegnante di sostegno, condivide e sottoscrive il Progetto Educativo Individualizzato - Sostiene le motivazioni e l'impegno del proprio figlio nelle attività scolastiche e si adopera per promuovere l'uso di strumenti necessari individuati come efficaci per facilitarne l'apprendimento anche a casa - Mantiene contatti con l'insegnante di sostegno e il team docente in merito al percorso scolastico del figlio.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### **Criteri e modalità per la valutazione**

I criteri e la valutazione sono coerenti con gli obiettivi espressi nel piano educativo individualizzato di ciascun alunno.

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Particolare attenzione è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e alla continuità tra i diversi ordini di scuola. Ciò si realizza attraverso: - raccolta di informazioni tra i docenti dell'ordine di scuola precedente e successivo; - colloqui con le famiglie; - visite agli istituti secondo il consiglio orientativo del C. d. C. - laboratori ponte;



## Aspetti generali

### Organizzazione

L'organigramma dell'Istituto è così strutturato.

#### DOCENTI:

- n. 2 Collaboratori della DS;
- n. 5 Funzioni strumentali. Nel nostro Istituto sono stati individuati docenti F.S. per le seguenti aree:  
- Area inclusione - Area continuità e orientamento - Area PTOF e progettualità - Area Nuove Tecnologie.
- n. 7 Responsabili di plesso;
- n. 1 Referente Scuola dell'Infanzia;
- n. 1 Animatore digitale;
- n. 7 membri del Team digitale;
- n. 1 Coordinatore dell'Ed. Civica;
- n. 1 Referente bullismo e cyber bullismo;
- n. 2 Referenti Bes.
- n. 2 Referenti per l'inclusione (Scuola Infanzia e Scuola Primaria)

#### ATA:

- Direttore dei servizi generali e amministrativi;
- Ufficio protocollo;
- Ufficio acquisti;
- Ufficio per la didattica;
- Ufficio personale docente e ata.

#### FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E ATA



La formazione è un momento importante e ineludibile che nel corso del tempo è andato arricchendosi di proposte e iniziative.

In sintesi l'elenco delle iniziative di formazione rivolte al personale.

#### DOCENTI:

- Formazione interna: App per la didattica, piattaforme didattiche, gestione registro elettronico e soluzioni innovative per la scuola
- Corso di formazione per i docenti neoimmessi in ruolo
- Corsi di formazione di ambito TO 10
- Privacy
- Formazione Scuola Potenziata di matematica
- Formazione sull'inclusione
- Formazione inerente all'approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari che interdisciplinari
- La Valutazione degli apprendimenti e delle competenze
- Formazione su gestione dei conflitti interni alle classi, nei rapporti tra colleghi e con le famiglie
- Corso antincendio
- Corsi di formazione e corsi di aggiornamento sulla sicurezza
- Corsi di primo soccorso

#### ATA:

- Privacy
- "Passweb" - La nuova procedura di trasmissione dati dalle Amministrazioni all'Ente Previdenziale (aspetti applicativi, criticità e soluzioni)
- Codice dei contratti pubblici: l'affidamento diretto e la procedura negoziata alla luce delle novità
- Corso antincendio
- Corsi di formazione e corsi di aggiornamento sulla sicurezza
- Corsi di primo soccorso
- Corsi di formazione inerenti all'area didattica, del personale, della contabilità



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<p>Il Collaboratore del Dirigente Scolastico esercita tutte le funzioni del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza oppure su sua delega, anche in sede di riunione degli Organi collegiali, ne redige gli atti, firma i documenti interni, cura i rapporti con l'esterno. Il collaboratore vicario garantisce la propria presenza, negli orari stabiliti, per controllare e regolare lo svolgimento delle attività dell'Istituto, ne controlla le necessità strutturali e didattiche e riferisce al Dirigente circa l'andamento e le eventuali problematiche.</p>	2
Funzione strumentale	<p>I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire la formazione e l'innovazione. I docenti F.S. vengono designati in base alle loro competenze, esperienze professionali e capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF e il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne. Nel nostro Istituto sono stati individuati docenti F.S. per le seguenti aree: - Area inclusione - Area</p>	5



	continuità e orientamento - Area PTOF e progettualità - Area Nuove Tecnologie	
Responsabile di plesso	Tra le mansioni svolte dai referenti di plesso a garanzia di un regolare "funzionamento" del plesso scolastico per il quale hanno delega per la gestione e organizzazione, preventivamente concordate con il DS, si segnalano: -organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti (ore eccedenti, recuperi ecc.) -diffondere circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida -riferire al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; - raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; -far fronte a eventuali emergenze e problematiche di plesso; -segnalare eventuali rischi con tempestività.	7
Animatore digitale	Compito dell' Animatore digitale è coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, previste anche nel PTOF. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un di semplice supporto tecnico; secondo quanto stabilito dal PNSD, l'animatore può sviluppare progettualità su tre ambiti: - la formazione dei docenti dell'Istituto sui temi del PNSD, sia in prima persona, sia coordinando la partecipazione dei colleghi ad altre attività di aggiornamento organizzate sul territorio; - la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio; -l'individuazione di soluzioni	1



metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno dell'istituto, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

I team supporta l'animatore digitale e accompagna l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere le politiche legate all'innovazione, in particolare sostenendo il processo di innovazione didattica con l'impiego di strumenti digitali nei plessi di servizio e in generale nel garantire supporto ai colleghi e agli studenti/famiglie.

7

Coordinatore dell'educazione civica

Il coordinatore dell'Educazione Civica svolge i seguenti compiti: - Coordina la commissione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; - Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - Promuove esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Istituto.

1

Referente bullismo e cyber bullismo

Il referente del bullismo e cyber bullismo coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyber bullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di

1



aggregazione giovanile presenti sul Territorio (L. 71/2017, art. 4, c. 3) Raccoglie e diffonde le buone pratiche educative ed organizzative ed effettua azioni di monitoraggio.

Referenti BES

I referenti hanno i seguenti compiti: • Coordinare e controllare la documentazione di rito; • Elaborare e individuare materiali, giuste strategie e tempi adatti per aiutare a superare le effettive e reali difficoltà dell'alunno; • informare tutti i soggetti coinvolti (famiglia, docenti, alunni) delle implicazioni che i BES comportano, in modo da rasserenare il clima della classe e rafforzare la collaborazione scuola-famiglia; • coordinare le attività che si svolgono in classe e a casa al fine di trovare modalità comuni per lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno; • favorire l'inserimento didattico - relazionale degli alunni più fragili

2

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Gli insegnanti curricolari si occupano di predisporre tutte le attività legate ai campi di esperienza. Gli insegnanti di sostegno si occupano di perseguire e realizzare attività per una didattica inclusiva. Alcuni insegnanti supportano il dirigente nell'organizzazione e predisposizione di atti relativi al funzionamento della scuola dell'infanzia.  
Impiegato in attività di:

41



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria		
------------------	--	--

I docenti curricolari predispongono e realizzano le unità di apprendimento al fine di perseguire le priorità indicate nel RAV per il conseguimento delle competenze curricolari e trasversali. I docenti di sostegno predispongono percorsi finalizzati alla realizzazione della didattica inclusivi. I docenti di potenziamento realizzano attività curricolari nelle classi sono inseriti per alcuni insegnamenti curricolari e attività di supporto nelle classi dove si programmano attività di potenziamento e recupero di gruppi di alunni. Alcuni docenti supportano il dirigente nell'organizzazione e predisposizione di atti relativi al funzionamento della scuola Primaria. Impiegato in attività di:

84

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO      Insegnamento curricolare di arte e immagine. Realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa legati alla tematica di insegnamento e trasversali alle altre discipline. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

2

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO      Insegnamento curricolare. Progettazione e organizzazione di attività per il recupero e potenziamento delle competenze relative all'area linguistico/espressiva. Coordinamento del gruppo classe e dei gruppi di lavoro. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

8

A028 - MATEMATICA E SCIENZE      Insegnamento curricolare. Progettazione e organizzazione di attività per il recupero e potenziamento delle competenze relative all'area logico/matematica. Coordinamento del gruppo classe e dei gruppi di lavoro. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

5

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO      Insegnamento curricolare. Progettazione e organizzazione di attività per il recupero e potenziamento delle competenze relative all'area musicale. Coordinamento del gruppo classe e dei gruppi di lavoro. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

I GRADO      potenziamento delle competenze relative all'area espressiva. Coordinamento dei gruppi di lavoro e realizzazione sul territorio di concerti. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO      Insegnamento curricolare. Realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa legati alla tematica di insegnamento e trasversali alle altre discipline. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

2

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO      Insegnamento curricolare. Coordinamento del gruppo classe per la partecipazione per le attività laboratoriali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

2

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)      Insegnamento curricolare. Progettazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa attraverso la realizzazione di percorsi, anche a classi aperte, per il consolidamento delle competenze relative all'area di riferimento. Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Insegnamento
- Progettazione

AB25 - LINGUA INGLESE E  
SECONDA LINGUA  
COMUNITARIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA I  
GRADO (INGLESE)

Insegnamento curricolare. Progettazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa attraverso la realizzazione di percorsi, anche a classi aperte, per il consolidamento delle competenze relative all'area di riferimento.  
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

AC25 - LINGUA INGLESE E  
SECONDA LINGUA  
COMUNITARIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA I  
GRADO (SPAGNOLO)

Insegnamento curricolare. Progettazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa attraverso la realizzazione di percorsi, anche a classi aperte, per il consolidamento delle competenze relative all'area di riferimento.  
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Progettazione

ADML - SOSTEGNO  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

I docenti di sostegno predispongono percorsi finalizzati alla realizzazione della didattica inclusivi.

Impiegato in attività di:

16

- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, espletando funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi di massima impartiti. Soprattutto, però, controlla il personale ATA posto alle sue dirette dipendenze, del quale regola autonomamente l'operato nell'ambito delle disposizioni del Dirigente scolastico. All'interno del piano delle attività concordato, attribuisce al medesimo personale mansioni di natura organizzativa e le eventuali prestazioni eccedenti l'orario obbligatorio. Inoltre, svolge, con responsabilità piena e diretta, attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti a carattere amministrativo-contabile, di ragioneria e di economato; è funzionario delegato e consegnatario dei beni immobili. Può sviluppare, studiare ed elaborare piani e programmi che richiedono una professionalità specifica, determinandone liberamente i processi formativi e attuativi; come pure può assumere incarichi tutoriali, di aggiornamento e di formazione nei confronti del personale. È possibile, infine, affidargli compiti ispettivi nella sfera delle Istituzioni Scolastiche

Ufficio protocollo

Tenuta e gestione del protocollo informatizzato. Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma, Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria e telematica. Scarico posta elettronica. Collaborazione e supporto alla presidenza. Attività



degli organi collegiali (materiale Collegio e predisposizione atti del C.d.I.) con relativa notifica e pubblicazione delibere degli OO.CC. Legge Privacy

#### Ufficio acquisti

Acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione, verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato) Consegna del materiale - Controllo scorte segreteria - Gestione magazzino: carico e scarico beni di facile consumo; - Fotocopiatrici (Contatti per manutenzione e acquisti) - Gestione contratti annuali - Gare: Collaborazione con DSGA per stesura e richiesta documenti. INVENTARIO: Tenuta registri inventario generale e verbalizzazione sub consegnatari laboratori - Redazione verbali di collaudo; Gestione carico e scarico beni mobili inventariati; Controllo scorte magazzino pulizie e consegna - Tenuta registri consegna beni in custodia al magazzino del materiale di pulizia. Tracciabilità flussi finanziari - D.U.R.C - C.I.G. - adempimenti AVCP - Fattura elettronica - ACQUISTI CONSIP - MEPA - Registro fatture Svolge anche la funzione di Vicario del DSGA e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento. Si occupa di: gestione, contabilità, variazioni e rendicontazione finanziaria, stipendi, Mod. CUD, liquidazione e pagamento dei trattamenti economici (fondamentale e accessorio) e dei connessi adempimenti contributivi e fiscali, F24, dichiarazioni Emens, Dma, IRAP, mod. 770, Tfr, telematica Entratel e Inps, ecc.

#### Ufficio per la didattica

Gestione iscrizione informatica alunni, frequenze, esami, comunicazione assenze alunni, documentazioni varie ed alunni stranieri, gestione esami stato, gestione candidati privatisti, gestione statistiche e monitoraggi (EE.LL), inserimento libri di testo, certificazioni alunni, visite guidate, scambi culturali, pratiche legate all'attività sportiva ed esoneri, stampa pagellini/pagelle e diplomi, gestione scuola Next, gestione c/c postale e tasse governative. Registro valutazione esami di stato a Sidi, attività extracurricolari per i servizi di assistenza agli



alunni e famiglie, tesserini alunni, pratiche infortuni inali (SIDI), gestione assicurazione personale scuola, gestione elezioni (nomine, spoglio, verbali), supporto al personale docente registro elettronico, scrutinio on- line, supporto informatico alla segreteria, alla rete e studio nuovo software gestionali applicativi. Supporto all'attività della vicepresidenza e collaboratori dirigenza. INVALSI.

Ufficio personale docente e ATA

Gestione supplenze docenti e ATA, prese servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione, gestione fascicoli personali e sistemazione relativo archivio, domande ricongiunzioni, gestione graduatorie interne, domande mobilità, gestione neo immessi in ruolo (comitato di valutazione, iscrizioni indire corso di formazione e relazione finale), decreti ferie – contratti ore eccedenti. Stato giuridico personale docente e ATA - ORGANICO: controllo, verifica posti disponibili – comunicazioni – inserimento SIDI ... Valutazione e inserimento domande supplenza docenti e ata, gestione graduatorie, aggiornamento dati nel SIDI e ARGO, Convocazioni supplenti , predisposizione contratti di lavoro individuale (nuova gestione cooperazione applicativa), Comunicazioni Centro per l'impiego, Rapporti con il Tesoro, gestione assegno nucleo familiare, PA04 (gestione servizi) , Servizi in linea INPS (Crediti – Computo Ricongiunzioni – Riscatti – Ricostruzione carriera ed inquadramenti economici - dichiarazioni dei servizi a Sidi;), Fondo Espero – Nomine sostituzione consigli classe, scrutini. Assenze del personale docente e ATA, richieste visite fiscali, permessi sindacali, assemblee sindacali. Rilevazione scioperi a Sidi; rilevazione L. 104/92, ecc. Gestione personale ruolo docenti e ATA.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

### amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

PagOnline



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete per l'Inclusione tra gli istituti comprensivi del Comune di Moncalieri

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Rete regionale #tuttinsieme in Piemonte contro i bullismi

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Scienze sperimentali

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Il progetto si rivolge a tutte le classi della scuola primaria attraverso una specifica azione di formazione-cooperazione tra gli insegnanti del I ciclo e del I biennio del II ciclo; utilizza la metodologia della ricerca-azione, della didattica laboratoriale e della peer education, in un ambito di verticalità e trasversalità e con l'uso di metodologie didattiche innovative. Esso è volto a migliorare gli apprendimenti delle materie scientifiche, ad aumentare le competenze e soprattutto a sviluppare la valutazione e l'autovalutazione delle competenze chiave di cittadinanza, consolidando così il



curricolo scientifico verticale di istituto.

## Denominazione della rete: "Scuola - formazione"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il progetto "Scuola-formazione" in collaborazione con l'ENGIM "San Luca" è rivolto ad alunni pluriripetenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado; esso, tramite la costruzione di un orario ad hoc e di un relativo piano didattico personalizzato, prevede la frequenza da parte degli alunni designati dell'agenzia formativa per due giorni alla settimana (lezioni teoriche, momenti e attività aggregative, laboratori) finalizzato alla rimotivazione allo studio e, quindi, al conseguimento del diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

## Denominazione della rete: Privacy

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete ha come finalità di guidare il personale in un percorso di adeguamento ai principali cambiamenti in tema di trattamento dei dati personali, tenendo conto del nuovo quadro normativo (GDPR 679/2016 e DLGS 101/2018.)

## Denominazione della rete: Polo di biblioteche scolastiche per la promozione del libro e della lettura

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: "Rete territoriale per l'orientamento"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Plusdotazione



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Pallamano in rete

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: MICHI\_Insieme per l'Inclusione

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Convenzione tirocinio Scienze della Formazione Primaria e TFA Sostegno**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- la scuola ospita degli studenti tirocinanti iscritti alla Facoltà di Scienze della Formazione Primaria e al TFA Sostegno

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Formazione interna : App per la didattica, piattaforme didattiche, gestione registro elettronico e soluzioni innovative per la scuola**

Formazione dei docenti per l'innovazione digitale. Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Corso di formazione per i docenti neoimmessi in ruolo**

Il percorso formativo, che svolgeranno i docenti in anno di formazione e prova, è articolato in: - incontri propedeutici e di restituzione finale; - laboratori formativi e/o visite in scuole innovative; - "peer to peer"; - formazione on-line (l'ambiente online aprirà a novembre). Le attività avranno una durata complessiva di 50 ore. Di seguito le singole attività e le ore destinate a ciascuna di esse: - bilancio iniziale delle competenze – 3 ore; - incontro propedeutico – 3 ore; - laboratori formativi e/o



visite in scuole innovative – 12 ore; - attività di peer to peer – 12 ore; - formazione on-line – 14 ore; - bilancio finale delle competenze – 3 ore; - incontro di restituzione finale – 3 ore. Il bilancio iniziale delle competenze costituisce il documento sulla base del quale docente neoassunto e dirigente scolastico stipulano il Patto di sviluppo professionale. Nel Patto vengono fissati gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico – metodologica e relazionale, che il neoassunto deve conseguire attraverso le suddette attività formative.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Lezioni frontali</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Corsi di formazione di ambito TO 10**

Corsi di formazione per docenti organizzati dalla scuola -polo ITIS "Pininfarina", sulla base delle esigenze formative espresse dai Collegi docenti degli istituti dell'ambito.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



## Titolo attività di formazione: Privacy

---

L'aggiornamento verterà su come trattare, gestire e proteggere i dati personali nella scuola adottando processi e pratiche ragionevoli e compatibili con le normative. Si forniranno linee guida di comportamento per minimizzare i rischi relativi ai dati personali di tutti gli utenti della scuola, con alcuni suggerimenti pratici di immediata applicazione.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

• Seminario

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Formazione Scuola Potenziata di matematica

---

Attività di formazione rivolta ai docenti della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado organizzata nell'ambito del progetto "Scuola potenziata di matematica" a cura di esperti del Dipartimento di Matematica dell'Università di Torino

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

### **Titolo attività di formazione: Formazione su gestione dei conflitti interni alle classi, nei rapporti tra colleghi e con le famiglie**

---

Saranno organizzate attività formative inerenti al tema della gestione delle relazioni e dei conflitti al fine di migliorare le competenze in ambito relazione e interpersonale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti interessati alla formazione

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione sull'inclusione**

I docenti avranno la possibilità di frequentare i corsi sull'inclusione previsti dal Ministero ed organizzati dalla Scuola Polo.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti curricolari e di sostegno senza specializzazione

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Formazione inerente all'approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari che interdisciplinari**

I docenti potranno partecipare a corsi specifici di approfondimento sia disciplinare che interdisciplinare



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti interessati alla formazione

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

## **Titolo attività di formazione: La Valutazione degli apprendimenti e delle competenze**

---

Il corso riguarda una delle priorità della formazione 2016/2019 e permetterà ai docenti di approfondire cosa è cambiato dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 62/2017: quadro normativo, indicazioni operative, esempi pratici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

## **Titolo attività di formazione: Conoscenza e utilizzo del linguaggio ICF**

---

Il corso tenuto dalla funzione strumentale è rivolto a docenti di sostegno e curricolari al fine della stesura di PEI e PDP



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti curricolari e di sostegno senza specializzazione

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Didattica delle STEM

Corsi di formazione sulla didattica delle STEM

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Privacy

---

Descrizione dell'attività di formazione  
Segreto d'ufficio, dati sensibili

Destinatari  
tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro  
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete  
Attività proposta dalla rete di scopo

### "Passweb" - La nuova procedura di trasmissione dati dalle Amministrazioni all'Ente Previdenziale (aspetti applicativi, criticità e soluzioni)

---

Descrizione dell'attività di formazione  
I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari  
Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro  
• Attività in presenza  
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete  
Attività proposta dalla rete di ambito



## "Codice dei contratti pubblici: l'affidamento diretto e la procedura negoziata alla luce delle novità"

---

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## "Corso antincendio"

---

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Corsi di formazione e corsi di aggiornamento sulla sicurezza

---



Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Corsi di primo soccorso

---

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Corsi di formazione inerenti all'area didattica, del personale, della contabilità

---

Descrizione dell'attività di formazione Attività di approfondimento sulle tematiche inerenti alle diverse aree dei servizi amministrativi

Destinatari DSGA e Assistenti Amministrativi



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola